

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023



COMUNE DI MONTEGIORGIO



INDICE

Presentazione	1
Linee programmatiche di mandato e gestione	6
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Popolazione e situazione demografica	10
Territorio e pianificazione territoriale	12
Strutture ed erogazione dei servizi	13
Economia e sviluppo economico locale	14
Accordi di programma	15
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	16
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	17
Partecipazioni	18
Opere pubbliche in corso di realizzazione	20
Tariffe e politica tariffaria	21
Tributi e politica tributaria	24
Spesa corrente per missione	28
Necessità finanziarie per missioni e programmi	29
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	30
Disponibilità di risorse straordinarie	31
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	32
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	33
Programmazione ed equilibri finanziari	34
Finanziamento del bilancio corrente	35
Finanziamento del bilancio investimenti	36
Disponibilità e gestione delle risorse umane	37
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	38
Entrate tributarie - andamento	39
Trasferimenti correnti - andamento	40
Entrate extratributarie - andamento	41
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	42
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	43
Accensione prestiti - valutazione e andamento	44
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	45
Fabbisogno dei programmi per singola missione	46
Servizi generali e istituzionali	47
Ordine pubblico e sicurezza	53
Istruzione e diritto allo studio	55
Valorizzazione beni e attiv. culturali	58
Politica giovanile, sport e tempo libero	61

Turismo	63
Assetto territorio, edilizia abitativa	66
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	69
Trasporti e diritto alla mobilità	71
Soccorso civile	75
Politica sociale e famiglia	77
Segue	83
Sviluppo economico e competitività	87
Lavoro e formazione professionale	89
Fondi e accantonamenti	91
Debito pubblico	93
Anticipazioni finanziarie	95
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programma settoriale (personale, ecc.)	97
Programma e fabbisogno di personale	98
Commento	99
Opere pubbliche e investimenti programmati	100
Programma acquisti di beni e servizi	103
Permessi a costruire	104
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	105
Commento	106

Presentazione

Il seguente documento è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, in esso si pongono le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo; è l'occasione per la definizione del contesto, espresso in termini di bisogni, vincoli e opportunità

Nell'ambito delle scelte per la declinazione di priorità che definiscano i valori di riferimento e la visione di territorio che si vuole perseguire, è il documento "progettuale" che traduce le politiche in risultati attesi, intesi come risposte a bisogni o prospettive di sviluppo.

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta, quindi, un'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza.

Non bisogna, però, dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione, dunque, sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi. Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, viene abolita la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) e contestualmente è introdotto, quale allegato al bilancio di previsione, il DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano, in particolare, i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Ordine pubblico e sicurezza

3. Istruzione e diritto allo studio
4. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5. Politiche giovanili, sport e tempo libero
6. Turismo
7. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9. Trasporti e diritto alla mobilità
10. Soccorso civile
11. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12. Sviluppo economico e competitività
13. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
14. Debito pubblico

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati: la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica; il programma delle opere pubbliche; il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale e italiano:

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, vi sono le condizioni esterne.

Si ritiene pertanto doveroso, quest'anno più che mai, tracciare i confini del drammatico periodo storico che stiamo vivendo e la conseguente devastante portata dell'emergenza sanitaria e socio-economica.

L'individuazione degli obiettivi strategici, infatti, consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Al momento, come è giusto, l'attenzione degli amministratori locali è concentrata nella gestione dell'emergenza epidemiologica sul proprio territorio, garantendo gli interventi di prima necessità per i soggetti svantaggiati e avendo riguardo agli operatori economici che hanno dovuto necessariamente sospendere le proprie attività, ma il passo successivo dovrà essere quello di verificare l'impatto che il periodo di fermo avrà sui bilanci comunali.

Tuttavia, il forte impatto negativo che il periodo di «lockdown» ha avuto e avrà nei prossimi mesi sulla finanza locale determinerà conseguenze, sicuramente poco «favorevoli» per i Comuni, allo stato di difficile quantificazione.

Probabilmente, nel breve periodo, gli effetti più evidenti riguarderanno la carenza di liquidità ma, soprattutto, potenziali squilibri di competenza dovuti alle minori entrate. Si pensi, per esempio, ai servizi a domanda individuale, che per un periodo di tempo sono stati sospesi ed altri proventi che sono

diminuiti a causa della situazione contingente.

Quasi sicuramente molte imprese industriali, artigiane o commerciali (ma anche tutti quei lavoratori precari titolari di partita Iva o impiegati con contratti di collaborazione che si sono visti cessare gli incarichi all'improvviso) non saranno in grado di effettuare versamenti per i tributi dovuti (si pensi all'Imu che è un'imposta di natura patrimoniale ed il cui presupposto impositivo non cessa con la sospensione di un'attività economica), alla TARI all'addizionale all'IRPEF.

Assisteremo, sicuramente, ad una riduzione degli accertamenti di entrata, ai quali non necessariamente corrisponderanno equivalenti diminuzioni della spesa. Il fermo delle attività di ristorazione e di quelle connesse al turismo quasi sicuramente comporteranno una drastica riduzione delle occupazioni di suolo pubblico con conseguente perdita di gettito del Canone Unico Patrimoniale (ex Tosap), ulteriore rispetto a quanto già previsto rispetto alla norma agevolativa disposta per i comuni del cratere.

Relativamente alla Tari, inoltre, oltre alle immancabili richieste di sgravi per non aver occupato i locali nel periodo di lockdown, le imprese che cesseranno di svolgere la propria attività a causa del drastico calo della domanda, nei prossimi mesi non saranno in grado di versare neanche le somme dovute. Così come l'Imu, per quanto a livello di competenza il tributo sia dovuto, quasi certamente le imprese che a causa della pandemia si troveranno in stato di crisi, non verseranno nulla.

Oltre alla parte corrente del bilancio, va poi evidenziato che anche le entrate in conto capitale potrebbero avere una forte contrazione a causa del fermo delle attività edilizie e del mercato immobiliare, per cui anche i pagamenti degli oneri di urbanizzazione potrebbero subire un forte calo rispetto al trend ordinario, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare le piccole manutenzioni o gli investimenti comunali.

Di fronte a siffatto scenario, è evidente che gli enti locali dovranno iniziare sin da subito ad analizzare, in una prospettiva futura, l'andamento degli equilibri di bilancio del 2021 ma anche degli esercizi successivi.

Il presente bilancio è stato costruito tenendo conto della quantificazione delle minori entrate dovute al periodo di interruzione di alcune iniziative/attività e dei servizi erogati, ed al tempo stesso delle corrispondenti riduzioni delle spese, comprese quelle relative ai contratti di appalto.

A tal proposito è necessario che i vari RUP proseguano nella attività di ricognizione e monitoraggio delle attività affidate all'esterno, sia a soggetti privati che a organismi partecipati o controllati, mediante concessioni, appalti o convenzioni i cui servizi, a causa della pandemia, non sono stati erogati, al fine di procedere alla sospensione dei contratti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 107 del D.Lgs. 50/2016. L'applicazione dell'articolo 107, già all'uopo utilizzata da questo ente, è di fondamentale importanza per evitare eventuali contestazioni da parte delle imprese appaltatrici che potrebbero vantare crediti connessi ai contratti in essere e alle correlate spese generali da sostenere anche in caso di mancata o parziale erogazione del servizio agli enti. Una tempestiva sospensione del contratto invece può mettere l'ente al riparo da potenziali pretese di pagamento in assenza del servizio erogato.

Vanno poi tenute in considerazione le operazioni di rinegoziazione o di sospensione dei mutui che potranno liberare margini nella spesa corrente da impiegare a copertura degli squilibri, sebbene questo Ente sia già beneficiario delle normative del sisma 2016.

In definitiva, nella ricognizione delle voci di bilancio, l'aspetto fondamentale è il coinvolgimento di tutti gli uffici in modo da rendere consapevoli sia i responsabili che gli amministratori che, una volta terminato il periodo di emergenza sanitaria, si dovrà far fronte a un periodo di emergenza economica. A questo proposito l'organo esecutivo adotterà apposite linee di indirizzo che andranno ad integrare anche il piano performance e il piano degli obiettivi in modo da coinvolgere la giunta e al tempo stesso responsabilizzare le strutture dell'ente.

Naturalmente, le fasi successive a questa prima ricognizione, dovranno essere pianificate man mano che il legislatore introdurrà delle misure di sostegno, sia in termini di liquidità che soprattutto in termini di competenza, in modo da compensare il minor gettito tributario e patrimoniale degli enti

locali.

ANALISI DI CONTESTO:

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, dandone adeguata motivazione, possono essere opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Obiettivi individuati dal Governo :

Sostenere la ripresa economica evitando aumenti del prelievo fiscale e allo stesso tempo rilanciando gli investimenti; avviare il debito pubblico (in rapporto al PIL) su un percorso di riduzione, consolidando così la fiducia dei mercati e riducendo la spesa per interessi; favorire gli investimenti e le iniziative per consentire un deciso recupero dell'occupazione nel prossimo triennio. Efficace impiego dei fondi del Recovery Fund.

Questi sono gli obiettivi della politica di bilancio del governo presentata nel Documento di Economia e Finanza .

Quadro della finanza locale :

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale.

Il contesto territoriale

Il Comune si estende per oltre 47 kmq, al centro della media valle del fiume Tenna; il nucleo abitato primitivo sorge su un colle che raggiunge l'altezza massima di 411 metri sul livello del mare. Dalla sommità del paese, comunemente chiamata "Pincio", si gode un ampio panorama che si estende dal Mare Adriatico ai Monti Sibillini, dal Monte Conero al Gran Sasso d'Italia.

L'impianto urbanistico del centro storico conserva evidente l'originale struttura medievale che segue l'andamento altimetrico dei tre versanti del colle su cui sorge.

Il comune comprende quattro frazioni (Piane, Monteverde, Alteta e Cerreto).

Economia insediata

Tra le principali attività produttive si evidenziano la lavorazione del filo di ferro, la produzione di accessori, minuterie metalliche per calzature ed abbigliamento, l'industria calzaturiera nonché un'importante industria operante nel settore parafarmaceutico.

Secondo il modello tipico marchigiano intorno alle grandi aziende operano numerose piccole aziende artigiane a conduzione familiare. Esistono anche botteghe artigiane che in alcuni casi riprendono gli antichi mestieri (ebanistica, doratura, legatoria, ecc..).

Il settore commerciale, ossia i negozi di vendita in sede fissa, di generi alimentari e non alimentari, sono sostanzialmente invariati nell'ultimo triennio. Sono, invece, aumentati gli insediamenti di medie strutture. Il settore ricettivo-turistico merita di essere evidenziato anche se non è il prevalente, ma in lieve crescita. Risulta, infatti, consistente il numero dei locali di pubblico esercizio insediati, costituiti nella maggior parte da Bar e in minor parte da ristoranti e attività alberghiere per le quali si è registrato un aumento dei posti letto. Inoltre, nell'ultimo periodo, si è potuto constatare un interessante incremento dell'attività ricettiva, soprattutto con l'avvio di Bed and Breakfast e strutture simili. Tale motivazione è probabilmente imputabile direttamente al periodo di crisi che porta alle

scelte di vacanze "low-cost".

Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Il Comune di Montegiorgio non è stato Ente sperimentatore della c.d. "contabilità armonizzata": per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel prosieguo della presente relazione saranno approfondite le principali tematiche economico finanziarie d'interesse per l'ente.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Le linee programmatiche di mandato (approvate con delibera consiliare n. 21 del 27/06/2018 per l'intera durata del mandato elettorale 2018/2023), sono rappresentate, in questa sede, per il periodo compreso tra il 2021/2023 (stessa estensione del bilancio) ed indicano alcuni obiettivi che l'amministrazione comunale ha posto come prioritari tra i quali si evidenziano:

Comunicazione

- Incontri periodici con la cittadinanza

Lavori pubblici –Urbanistica

- Realizzazione del nuovo Polo Scolastico completo di servizi sportivi e ricreativi in contrada Crocedivia. Il luogo prescelto potrà dare garanzie di sicurezza, spazio adeguato e godimento di rilevanti aree verdi; consentirà un'agile viabilità e permetterà, inoltre, a studenti e cittadinanza delle frazioni Piane e Montegiorgio Capoluogo di condividere la fondamentale esperienza della "scuola". Agli edifici dove ora risiedono le scuole interessate al trasferimento, potrà essere data la seguente destinazione:
- Nell'attuale Scuola Primaria Piane sarà ubicata la Scuola dell'Infanzia Piane e l'edificio che occupa quest'ultima diventerà un centro ricreativo per gli anziani.
- Nell'attuale Scuola Primaria Ceci nascerà il Palazzo delle Associazioni.
- Nella Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Cestoni" saranno trasferiti tutti gli uffici del Comune, compresi Archivio documentale e Archivio Storico. Palazzo Passari diventerà, altresì, un Polo Culturale con Biblioteca e suo ampliamento, mostra permanente di Orsolini, Sala Convegni e Pinacoteca.
- Realizzazione della Nuova casa di riposo presso l'ex Convento dei Cappuccini per un totale di 70/80 posti tra Residenza Semplice, Residenza Protetta, Demenza, Rsa –centro Alzheimer accreditati dalla Regione e casa di riposo.
- Impegno per una rivitalizzazione del centro storico mediante applicazione dei risultati derivanti dal concorso d'idee 2018:
- In particolare, riqualificazione del parco in zona "alberelli" con realizzazione di: nuovo punto informativo e turistico, fitness park, percorso sensoriale, percorsi jogging, riqualificazione spazi per teatro all'aperto.
- Riqualificazione dei giardini delle Scuole Medie
- Palazzo Sant'Agostino: impianto di deumidificazione e compartimentazione degli spazi, valorizzazione del luogo come punto di riferimento artistico-culturale del territorio
- Cimitero Capoluogo: completamento nuova area cimiteriale con costruzione di un nuovo padiglione e cappella. Manutenzione straordinaria del cimitero a stella
- Impermeabilizzazione e riqualificazione del cimitero di Cerreto
- Campo sportivo Marziali: possibilità di installare un manto in erba sintetica (opera legata a finanziamento tramite bando ministeriale.)
- Campo Sportivo Pianarelle/Tamburrini: realizzazione pista atletica
- Modifica Regolamento Urbanistico esistente per renderlo più semplificato.
- Revisione toponomastica stradale e numerazione civica del territorio.
- Copertura della rete Wi-Fi gratuito in parchi pubblici e strutture sportive e copertura di gran parte del territorio, frazioni comprese, con la fibra ottica (progetto già avviato con Convenzione TIM)
- Risoluzione dell'annosa vicenda di "Piazza Colonna" attraverso l'esproprio, l'abbattimento e successiva costruzione in quella sede del C.O.C. (Centro Operativo Comunale- Protezione Civile) e di una sede distaccata del servizio di Polizia Municipale.
- Impegno al sostegno del gruppo Protezione Civile Montegiorgio
- Realizzazione nuova rete fognaria in zona Faleriense est a Piane di Montegiorgio
- Realizzazione asfalto in tratti che presentano situazioni di criticità
- Completamento dell'uscita della zona industriale Piane in contrada Rioberto
- Realizzazione piazza e area verde attrezzata a Piane.
- Frazione Alteta: rivalutazione centro storico attraverso la sistemazione della piazza, del belvedere e degli edifici ex scuola e ex forno
- Frazione Cerreto: riqualificazione della piazza (progetto in fase di completamento)
- Frazione Monteverde: realizzazione pubblica illuminazione tra il bar "La Scampagnata" fino al confine con Falerone.

Ambiente

- Consolidamento e perfezionamento della raccolta differenziata a porta a porta

- Convezione con Enti qualificati per campagne di sensibilizzazione volte a maggiore collaborazione e coinvolgimento dei cittadini.
- Promozione corsi di educazione ambientale nelle scuole con partecipazione alle iniziative "Festa dell'albero" e "Puliamo il Mondo".

Sicurezza

- Realizzazione impianto video sorveglianza
- Installazione di videosorveglianza nei siti sensibili e nei parco-giochi
- Facilitazioni e incentivi per privati o gruppi di privati che vogliano munirsi d'impianti di videosorveglianza.

Cultura

- Conferma e potenziamento dell'investimento dedicato alle politiche culturali, credendo fortemente che la cultura sia strumento essenziale per la crescita di una comunità.
- Prosecuzione e miglioramento della valorizzazione dei beni ambientali storici artistici e della tradizione
- Ripristino del Museo dell'Arte contadina in sede idonea

TEATRO

- Prosecuzione e continuità nella gestione artistica del Teatro Domenico Alaleona per consolidare l'offerta teatrale, la quale, riconosciuta fra le più importanti a livello regionale e nazionale, ha contribuito a offrire maggiori conoscenze e a potenziare bagagli esperenziali.
- Teatro-cantiere (o laboratorio): lo spazio sarà messo a disposizione per tutte quelle realtà del territorio pronte a svolgere attività permanenti: scuola di musical, corsi e stage di recitazione, corsi di teatro per ragazzi, scuola di platea.
- Ricerca di collaborazione con teatri limitrofi con la possibilità di prevedere agevolazioni per gli utenti.

BIBLIOTECA

- Potenziamento Biblioteca attraverso dilatazione degli orari di apertura al pubblico e progettualità varie.
- Mantenimento di un fondo annuo per acquisto patrimonio librario;
- Prosecuzione manifestazione "Librovivo" e "Incontri con gli autori";

ASSOCIAZIONI

- Massimo ascolto e valorizzazione di tutte le realtà associative operanti nei diversi settori dell'ambito culturale, sportivo e ricreativo in virtù della piena applicazione del principio di sussidiarietà nel quale crediamo fermamente. Ciò si farà attraverso incontri periodici tra tutte le associazioni e contributi da elargire alle stesse.
- Prosecuzione del Festival della "Dieta Mediterranea" (Fiera Mediterranea), in collaborazione con il Laboratorio della Dieta Mediterranea.
- Creazione di un festival dedicato ai vari generi musicali che in contemporanea si esibiranno nei vari luoghi del Centro Storico (Festa della Musica)
- Prosecuzione del progetto "Montegiorgio città della Musica" con il compito di coinvolgere tutte le realtà musicali locali (Banda e Junior band, Coro Polifonico, D.M.S. per il Teatro, gruppo folk di Montegiorgio Cacionae etc.) con delle iniziative comuni.
- Sostegno al progetto "JUNIOR BAND".
- Prosecuzione del progetto "Concorso Nazionale per Bande Giovanili".
- Collaborazione per la permanenza a Montegiorgio dei "Corsi di alto perfezionamento musicale".
- Sostegno rinnovato al "Festival della Commedia Dialettale" a Monteverde.
- Collaborazione con l'associazione "Rivivi Cerreto" per la manifestazione "Cerreto Medievale".
- Collaborazione con il Cine- teatro Manzoni e con tutte le realtà gravitanti nella Parrocchia.
- Creazione di una manifestazione che coinvolga gli anziani del paese con mostra di foto antiche e racconti in prima persona.
- Sostegno alle associazioni che intendano promuovere eventi di rilevanza nazionale nel territorio.
- Convenzioni da stipularsi con le varie associazioni, sportive e culturali, per la gestione di campi sportivi, palestre, e altre strutture.

ENOGRASTONOMIA LOCALE

- valorizzazione della dieta mediterranea e dei suoi effetti benefici sulla salute;
- la riscoperta dei piatti e dei cibi della tradizione;

- la produzione a km zero;
- il consumo dei prodotti stagionali;
- la Denominazione Comunale di Origine, valorizzando nel miglior modo possibile "li caciù";

TURISMO

- Messa in rete (pubblicizzazione sul sito comunale o su depliant specifici) dei siti storico-artistici del nostro Paese per attrarre un numero sempre maggiore di visitatori e realizzazione di una guida turistica multimediale
- Realizzazione del nuovo Punto Informativo e Turistico.
- Rinnovo convenzione per gestione punto informativo e turistico nel periodo estivo.
- Adesioni a convenzioni e progettualità che valorizzino il territorio (Noi Marche, Noi Marche Bike Life, Galee Sibilline, ecc.)
- Realizzazione disegni centro storico per cartellonistica.

COMMERCIO

- Riqualificazione e riorganizzazione del mercato settimanale di Montegiorgio.
- Valorizzazione degli esercizi commerciali lungo la Faleriense (Piane di Montegiorgio) attraverso il miglioramento dell'arredo urbano.

Istruzione

- Impegno per creare una
 - una sezione di "Tempo Pieno" alla Scuola Primaria
 - indirizzo musicale alla Scuola Secondaria di Primo Grado "G.Cestoni"
- Proseguimento del prolungamento dell'orario della Scuola dell'Infanzia (plesso capoluogo e plesso Piane) attraverso sostegno di struttura e personale comunale dalle ore 16 alle ore 18,30.
- Creazione del Servizio di Mediazione Linguistica in supporto delle Scuole di Montegiorgio
- Prosecuzione e miglioramento delle azioni di supporto al funzionamento, all'organizzazione ed alla didattica delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel Comune.
- Valorizzazione degli Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado di Montegiorgio (Liceo Scientifico, ITE, Agraria) attraverso progetti di inclusione con il territorio e con le associazioni presenti.
- Convenzione con Università e Scuola Superiore per stage ragazzi;

Sanità

- Mantenimento dei seguenti servizi: Distretto Sanitario con ambulatori, 118, radiologia, Punto di Primo Intervento, servizio veterinario;
- Potenziamento assistenza domiciliare.

Servizi Sociali

- Mantenimento e razionalizzazione dei servizi erogati (assistenza scolastica e domiciliare, affidi, inserimenti presso strutture protette, S.A.D. e soggiorno per gli anziani, cure termali pendolari, servizio civico comunale)
- Conferma convenzioni già in essere con strutture di sostegno sociale e con la Misericordia.
- Prosecuzione del progetto "Libri-Riù" (mercatino di libri usati) per studenti di Scuola Media Inferiore e Superiore
- Collaborazione con la Caritas di Montegiorgio;
- Individuazione locali di ritrovo per anziani in frazione Piane;
- Promuovere l'inclusione linguistica e culturale delle minoranze etniche attraverso Corsi di Lingua e Cultura Italiana allo scopo di favorire una sempre maggiore integrazione con il tessuto sociale montegiorgese
- Promozione di giornate di sensibilizzazione su realtà di disagio presenti nel territorio (dipendenza, demenza, Alzheimer, solitudine, indigenza)
- Completamento del progetto, in collaborazione con l'Anfasc fermana, di costruire un polo per le persone con disabilità in zona Piane, dove si metterà a disposizione un appezzamento di terreno edificabile per una struttura dedicata al "Dopo di noi" (per un'autonomia degli inseriti verso una vita adulta).

Servizi amministrativi

- Promozione dell'accorpamento territoriale tra comuni in virtù dei processi di razionalizzazione dei livelli di amministrazione dei territori e in considerazione delle agevolazioni economiche e gestionali date dallo stesso
 - Riorganizzazione dei servizi e degli uffici comunali
- Revisione dello Statuto Comunale e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Formazione di un dipendente comunale per il controllo e la compilazione di bandi Europei e Regionali



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Popolazione e situazione demografica

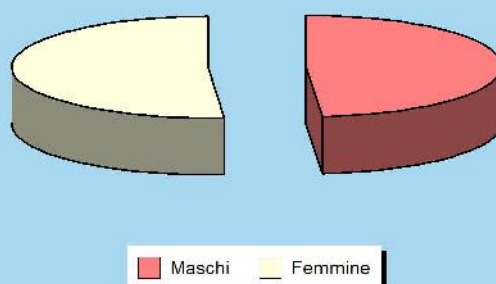
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione residente

Dato numerico		2020
Maschi	(+)	3.199
Femmine	(+)	3.375
Totale		6.574
Distribuzione percentuale		2020
Maschi	(+)	48,66 %
Femmine	(+)	51,34 %
Totale		100,00 %

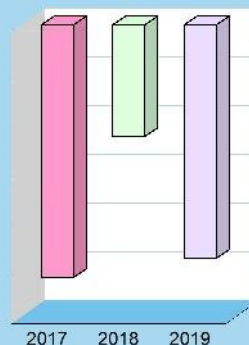
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2017	2018	2019
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	34	51	36
Deceduti nell'anno	(-)	86	74	84
Saldo naturale		-52	-23	-48
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		0,43	0,76	0,55
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		1,19	1,10	1,10

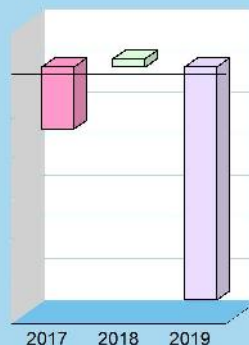
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2017	2018	2019
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	34	51	36
Deceduti nell'anno	(-)	86	74	84
Saldo naturale		-52	-23	-48
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	149	178	188
Emigrati nell'anno	(-)	164	176	244
Saldo migratorio		-15	2	-56

Saldo migratorio



Considerazioni e valutazioni

A Montegiorgio ha sede, inoltre, l'Istituto Scolastico Comprensivo con la scuola primaria di 1° grado intitolata allo scienziato montegiorgese Giacinto Cestoni e con due plessi della scuola dell'infanzia (Montegiorgio capoluogo e Piane) e due plessi di scuola primaria (capoluogo e piane).

Importante per lo sviluppo culturale e sociale di un territorio è sicuramente la presenza di un istituto di istruzione scolastica superiore e a Montegiorgio ci sono ben tre indirizzi di studi: il Liceo Scientifico, storica scuola di Montegiorgio che ha formato intere generazioni di studenti, e il corso IGEA dell'Istituto Tecnico Commerciale, attivo dall'A.S. 2000/2001 che dipendono dall'ISITPS di Porto Sant'Elpidio e dall'A.S. 2011/2012 è iniziata una sezione dell'istituto tecnologico ad indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria dipendente dall'ITI di Fermo.

Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Kmq.)	47
------------	--------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	1
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	42
-------------	-------	----

Comunali	(Km.)	70
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	25
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 23/03/2013
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 433 DEL 21/11/2007
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2020	2021	2022	2023
Asili nido	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	30	30	30	30
Scuole materne	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	200	200	200	200
Scuole elementari	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	280	280	280	280
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	247	247	247	247
Strutture per anziani	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	24	24	24	24

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	27	27	27	27
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	0	0	0	0
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	1	1	1	1
	(hq.)	0	0	0	0
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	38.000	38.500	38.500	38.500
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.945	1.950	1.980	2.012
Rete gas	(Km.)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(num.)	16	16	16	16
Veicoli	(num.)	4	4	4	4
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	30	30	30	30

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Accordi di programma

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

Sviluppo industriale del Fermano

Soggetti partecipanti	Comuni di: Belmonte Piceno, Falerone, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Montappone, Montegranaro, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Corrado, Rapagnano, Servigliano, Torre San Patrizio.
Impegni di mezzi finanziari	Secondo i servizi e le attività effettivamente prestate
Durata	A tempo indeterminato
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	01/06/1999

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2018		2019	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

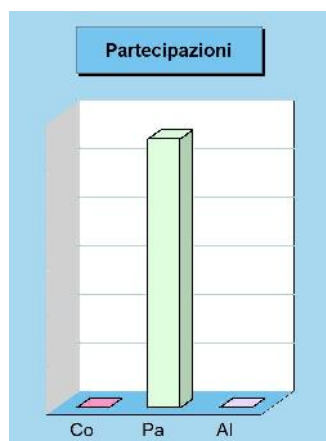
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	5	2.768.079,59
Altro (AP_BIIV.1c)	1	469,16
Totale	6	2.768.548,75

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
Alipicene Srl in liquidazione	Partecipata (AP_BIV.1b)	63.800,00	17,500000 %	-129,85
Eventi Culturali Srl in liquidazione	Partecipata (AP_BIV.1b)	80.000,00	3,000000 %	1.019,61
Fermano Leade Srl	Altro (AP_BIV.1c)	50.000,00	1,000000 %	469,16
Servizi Integrati Media Valle del Tenna Srl	Partecipata (AP_BIV.1b)	92.000,00	8,700000 %	925.261,44
Società Trasporti Ete Aso Tenna Spa	Partecipata (AP_BIV.1b)	2.108.178,00	0,430000 %	10.750,84
Tennacola Spa	Partecipata (AP_BIV.1b)	22.500.000,00	5,270000 %	1.831.177,55

Alipicene Srl in liquidazione

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	17,500000 %
Attività e note	Attività di realizzazione e gestione, nel territorio del Comune di Montegiorgio, di un'avio-eli superficie per il trasporto aereo di merci e di persone.

Eventi Culturali Srl in liquidazione

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	3,000000 %
Attività e note	Attività di progettazione, produzione e promozione dell'attività nel campo del teatro per l'infanzia e per la gioventù, con particolare riguardo alla finalità pubblica del progetto artistico-culturale

Fermano Leade Srl

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	1,000000 %
Attività e note	I GAL - Gruppo Azione Locale, anche costituiti sotto forma societaria, sono stati introdotti, nell'ordinamento italiano, in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e dell'art. 61 del Regolamento CE n. 508 del 2014.

Servizi Integrati Media Valle del Tenna Srl

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	8,700000 %
Attività e note	Programmazione, progettazione, indirizzo, coordinamento manutenzione, revisione, trasformazione e completamento della rete distributiva del gas metano. Acquisto, vendita, produzione e gestione della energia elettrica, gestione del servizio calore.

Società Trasporti Ete Aso Tenna Spa

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,430000 %
Attività e note	Impianto ed esercizio di pubblici trasporti di persone con qualsiasi mezzo attuati. Esercizio dell'attività di noleggio da rimessa con o senza conducente. Gestione agenzie di viaggio. Gestione strutture attrezzate per arrivo e partenza di passeggeri.

Tennacola Spa

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	5,270000 %
Attività e note	Gestione servizio idrico integrato. Realizzazione, manutenzione e esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento dei comuni azionisti locali con captazione e prelievamento dell'acqua dalle sorgenti dei monti Sibillini,.

Considerazioni e valutazioni

Con delibera della Giunta Comunale n. 175 del 17/12/2020, il Comune di Montegiorgio ha provveduto ad adottare i provvedimenti di approvazione del c.d. Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e a stabilire il perimetro di consolidamento necessario per la redazione ed approvazione del bilancio consolidato al 31/12/2020.

Inoltre, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 28 del 31/12/2020, ha adottato i provvedimenti ricognitori delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, deliberazione alla quale si rinvia per le determinazioni assunte in merito.

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Denominazione ufficiale tipologie	Elenco opere in corso di realizzazione
Nuova realizzazione	PASSAGGIO STRADALE VIA DANTE MATTII (MOLINO MAROZZI)
Demolizione	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI A PIANE DI MONTEGIORGIO
Recupero	ADEGUAMENTO SISMICO EX DIREZIONE DIDATTICA
Ristrutturazione	PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA UGOLINO E CORSO ITALIA
Restauro	STRADE COMUNALI SAN GIUSEPPE E CERRETO
Manutenzione ordinaria	ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO TAMBURRINI E REALIZZAZIONE TRIBUNA
Manutenzione straordinaria	PUBBLICA ILLUMINAZIONE ALTETA
Ristrutt. con efficientamento energetico	PUBBLICA ILLUMINAZIONE MONTEVERDE
Man. straord. con efficient. energetico	MARCIAPIEDI SANTA MARIA
Man. straord. di adeguamento sismico	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO
Man. straord. di miglioramento sismico	LAVORI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA VIA MAZZINI
Man. straord. per accessibilità	AMPLIAMENTO SCUOLA INFANZIA PIANE (SEZIONE PRIMAVERA)
Man. straord. adeguamento impianti	OPERE URBANIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO
Ampliamento o potenziamento	RIQUALIFICAZIONE PARCO DELLE RIMEMBRANZE
Lavori socialmente utili	
Ammodern. tecnologico e laboratoriale	
Altro	

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
PASSAGGIO STRADALE VIA DANTE MATTII (MOLINO MAROZZI)	2011	40.000,00	30.709,69
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI A PIANE DI MONTEGIORGIO	2011	99.943,30	95.838,67
ADEGUAMENTO SISMICO EX DIREZIONE DIDATTICA	2012	216.911,90	212.268,70
PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA UGOLINO E CORSO ITALIA	2018	46.500,00	35.599,20
STRADE COMUNALI SAN GIUSEPPE E CERRETO	2018	130.000,00	129.243,09
ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO TAMBURRINI E REALIZZAZIONE TRIBUNA	2018	240.000,00	236.451,39
PUBBLICA ILLUMINAZIONE ALTETA	2018	45.600,00	43.985,76
PUBBLICA ILLUMINAZIONE MONTEVERDE	2018	82.000,00	67.028,26
MARCIAPIEDI SANTA MARIA	2018	74.800,00	74.453,87
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO	2019	6.830.000,00	29.878,44
LAVORI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA VIA MAZZINI	2019	170.000,00	160.622,33
AMPLIAMENTO SCUOLA INFANZIA PIANE (SEZIONE PRIMAVERA)	2019	84.375,00	7.771,33
OPERE URBANIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO	2020	1.050.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE PARCO DELLE RIMEMBRANZE	2020	215.000,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

Le opere pubbliche in corso di realizzazione sopra indicati, nella colonna stato avanzamento, tiene conto dei SAL liquidati e pagati e non dello stato di fatto dell'opera.

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

ASILO NIDO
 TRASPORTO SCOLASTICO
 MENSE SCOLASTICHE
 CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA ANZIANI
 TEATRO COMUNALE
 UTILIZZO LOCALI COMUNALI PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI
 ILLUMINAZIONE VOTIVA

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2021		Stima gettito 2022-23	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
1 ASILO NIDO	7.220,00	1,1 %	8.500,00	8.500,00
2 TRASPORTO SCOLASTICO	16.000,00	2,5 %	20.000,00	20.000,00
3 MENSE SCOLASTICHE	33.000,00	5,2 %	35.000,00	35.000,00
4 CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA ANZIANI	482.793,00	76,9 %	511.000,00	506.500,00
5 TEATRO COMUNALE	32.000,00	5,1 %	47.800,00	46.053,00
6 UTILIZZO LOCALI COMUNALI PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	100,00	0,0 %	100,00	100,00
7 ILLUMINAZIONE VOTIVA	58.000,00	9,2 %	62.000,00	62.000,00
Totale	629.113,00	100,0 %	684.400,00	678.153,00

Denominazione	ASILO NIDO
Indirizzi	CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 14 DEL 16/02/2021 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2021. SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTI NELL'ANNO 2020
Gettito stimato	2021: € 7.220,00 2022: € 8.500,00 2023: € 8.500,00
Denominazione	TRASPORTO SCOLASTICO
Indirizzi	CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 14 DEL 16/02/2021 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2021. SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTI NELL'ANNO 2020
Gettito stimato	2021: € 16.000,00 2022: € 20.000,00 2023: € 20.000,00

Denominazione Indirizzi	MENSE SCOLASTICHE CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 14 DEL 16/02/2021 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2021. SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTI NELL'ANNO 2020
Gettito stimato	2021: € 33.000,00 2022: € 35.000,00 2023: € 35.000,00
Denominazione Indirizzi	CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA ANZIANI CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 14 DEL 16/02/2021 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2021. SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTI NELL'ANNO 2020
Gettito stimato	2021: € 482.793,00 2022: € 511.000,00 2023: € 506.500,00
Denominazione Indirizzi	TEATRO COMUNALE CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 14 DEL 16/02/2021 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2021. SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTI NELL'ANNO 2020
Gettito stimato	2021: € 32.000,00 2022: € 47.800,00 2023: € 46.053,00
Denominazione Indirizzi	UTILIZZO LOCALI COMUNALI PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 14 DEL 16/02/2021 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2021. SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTI NELL'ANNO 2020
Gettito stimato	2021: € 100,00 2022: € 100,00 2023: € 100,00
Denominazione Indirizzi	ILLUMINAZIONE VOTIVA CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 14 DEL 16/02/2021 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2021. SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTI NELL'ANNO 2020
Gettito stimato	2021: € 58.000,00 2022: € 62.000,00 2023: € 62.000,00

Considerazioni e valutazioni

ASILO NIDO

L'Amministrazione intende garantire la continuità ed il corretto funzionamento e sostegno ai servizi ed attività per l'erogazione del servizio di asilo nido, eventualmente anche attraverso forme e modalità diverse dalle attuali.

L'Amministrazione comunale, fino all'emanazione di un successivo provvedimento, autorizza l'utilizzo dell'immobile per lo svolgimento del servizio di asilo nido da parte di ditta idonea, il tutto ai sensi e nel rispetto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2016.

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

L'Amministrazione intende garantire la continuità ed il corretto funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto scolastico degli alunni.

MENSA SCOLASTICA

E' entrata a regime la nuova modalità di gestione dell'acquisto dei buoni per mense scolastiche che prevede la completa informatizzazione del servizio mediante consegna, ai referenti degli utenti che usufruiscono del servizio, di una tessera identificativa che viene utilizzata per caricamento del credito e permetterà il pagamento anche on line delle relative tariffe.

Il servizio informatizzato delle mense scolastiche consente, tra l'altro, di acquisire e stampare direttamente la certificazione utile per la dichiarazione dei redditi degli utenti.

Le tariffe sono determinate con l'apposita delibera di determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale.

CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA

L'Amministrazione intende garantire la continuità e il corretto funzionamento del servizio di ospitalità, assistenza e cura dell'anziano effettuati direttamente presso la Casa di riposo comunale.

TEATRO COMUNALE

L'Amministrazione comunale, nei limiti della normativa e delle restrizioni in materia sanitaria, intende proseguire nell'utilizzo della struttura teatrale D.Alaleona sia per la stagione organizzata dal Comune, sia per la messa a

disposizione per attività culturali e manifestazioni organizzate da privati.

Tributi e politica tributaria

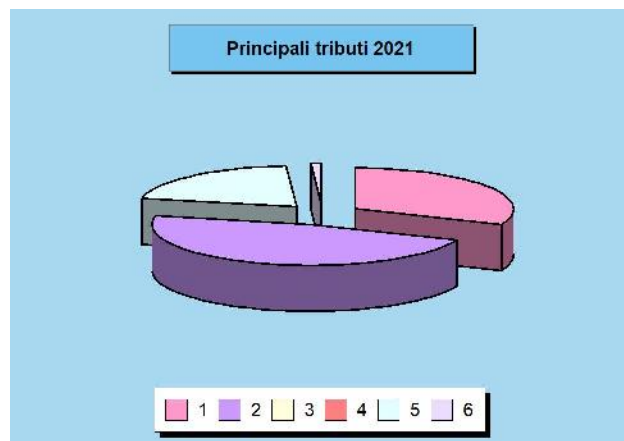
Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), poi, successivamente disarticolata in IMU e TARI, e contestuale soppressione della TASI.

La composizione articolata della IUC e la sua successiva riforma

La IUC si componeva dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Dal 2020, la IUC ha perso definitivamente la sua natura di tributo unico ed è stato ripristinato il precedente stato di vigenza dei tributi separati (IMU e TARI), con abolizione della TASI.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2021		Stima gettito 2022-23	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
1 TARI	780.000,00	31,3 %	780.000,00	780.000,00
2 IMU	1.175.000,00	47,1 %	1.200.000,00	1.160.000,00
3 CANONE UNICO PATRIMONIALE (EX IMPOSTA SULLA PUBBLICITA')	0,00	0,0 %	0,00	0,00
4 CANONE UNICO PATRIMONIALE (EX TOSAP)	0,00	0,0 %	0,00	0,00
5 ADDIZIONALE IRPEF	514.435,78	20,6 %	530.000,00	520.668,35
6 CANONE UNICO PATRIMONIALE	26.000,00	1,0 %	26.000,00	26.000,00
Totale	2.495.435,78	100,0 %	2.536.000,00	2.486.668,35

Denominazione	TARI
Indirizzi	LA PREVISIONE DI GETTITO E' STATA FATTA IN BASE AL PIANO FINANZIARIO DA APPROVARE CON DELIBERA CONSILIARE, PREVIA VALIDAZIONE DELL'ATA PROVINCIALE.
Gettito stimato	Per il gettito ordinario previsto ed indicato, l'Ufficio Tributi provvede all'invio di avvisi di pagamento, procedendo poi alla successiva gestione delle variazioni nonché delle rendicontazioni, in modo da mantenere la banca dati quanto più possibile aggiornata al fine di monitorare e provvedere a recuperare l'eventuale evasione 2021: € 780.000,00 2022: € 780.000,00 2023: € 780.000,00
Denominazione	IMU
Indirizzi	SI CONFERMANO LE ALIQUOTE E LE DETRAZIONI PREVISTE NELL'ANNO 2020
Gettito stimato	A fronte del gettito ordinario previsto ed indicato, l'Ufficio Tributi provvede all'attività di gestione degli incassi e delle variazioni, il tutto finalizzato al continuo aggiornamento della banca dati, con lo scopo di procedere al monitoraggio ed al conseguente recupero dell'eventuale evasione 2021: € 1.175.000,00 2022: € 1.200.000,00 2023: € 1.160.000,00

Denominazione Indirizzi	CANONE UNICO PATRIMONIALE (EX IMPOSTA SULLA PUBBLICITA') E' STATA SOPPRESSA DAL CANONE UNICO PATRIMONIALE
Gettito stimato	La gestione del servizio è stata affidata, in concessione, ad una società di riscossione; l'Ufficio Tributi provvede alla gestione delle rendicontazioni degli incassi comunicati dal concessionario stesso 2021: € 0,00 2022: € 0,00 2023: € 0,00
Denominazione Indirizzi	CANONE UNICO PATRIMONIALE (EX TOSAP) E' STATA SOPPRESSA DAL CANONE UNICO PATRIMONIALE
Gettito stimato	Per il gettito ordinario previsto ed indicato, oltre ad incassi derivanti da occupazioni temporanee nonché dalla gestione di fiere e mercati, per le occupazioni permanenti l'Ufficio Tributi provvede all'invio di avvisi di pagamento, procedendo poi alla successiva gestione delle variazioni nonché delle rendicontazioni, in modo da mantenere la banca dati quanto più possibile aggiornata al fine di monitorare e provvedere a recuperare l'eventuale evasione 2021: € 0,00 2022: € 0,00 2023: € 0,00
Denominazione Indirizzi	ADDIZIONALE IRPEF SI CONFERMANO LE ALIQUOTE E LE DETRAZIONI PREVISTE NELL'ANNO 2020
Gettito stimato	Gli Uffici Finanziario e Tributi provvedono alla gestione delle rendicontazioni degli incassi comunicati dall'Agenzia delle Entrate nonché dal concessionario della riscossione, relativamente a somme iscritte a ruolo. 2021: € 514.435,78 2022: € 530.000,00 2023: € 520.668,35
Denominazione Indirizzi	CANONE UNICO PATRIMONIALE E' il nuovo prelievo introdotto dalla legge di bilancio 2020, con effetto dal 1° gennaio 2021, in sostituzione della Tosap e dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità
Gettito stimato	2021: € 26.000,00 2022: € 26.000,00 2023: € 26.000,00

Considerazioni e valutazioni

Premessa

In merito alle politiche gestionali in ambito tributario, va evidenziato che non è più vigente la limitazione del potere gestionale, in capo ai Comuni, ed agli Enti Locali in generale, con la possibilità di aumento di aliquote rispetto a quanto vigente nel corso del 2015. In merito, l'art. 1 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), come modificato dalla legge di bilancio 2018, al comma 26 che disponeva: *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."*, non è stata confermata dalla Legge di Bilancio 2019/2021.

Da evidenziare che ancora perdura l'effetto del mancato gettito dei tributi in conseguenza delle esenzioni previste dalla normativa emergenziale sul sisma 2016, in particolare per TARI ed IMU sugli immobili inagibili.

Ad oggi, la stima del minore gettito tributario può essere quantificata in euro 35-40 mila per la tassa rifiuti ed euro 80 mila circa per l'IMU.

L'esercizio 2021, così come già avvenuto per il 2020, il gettito atteso per l'attuazione della politica tributaria, sarà sicuramente segnato dagli effetti derivanti dalla grave e profonda crisi sanitaria e socio-economica, derivanti dai rischi di infezione da COVID-19.

Come già espresso in premessa al presente Documento programmatico, la crisi in atto continua a comportare una certa e sicura diminuzione di entrate, anche non tributarie.

Si renderanno necessarie, sicuramente, numerose variazioni al bilancio, laddove il costante monitoraggio degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, imposto dalla particolare situazione, potrebbero evidenziare degli squilibri di bilancio non solo potenziali ma anche concreti.

Imposte

Imposta Municipale Propria (IMU)

La manovra di bilancio dello Stato, contenuta nella Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale – IUC – è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI e l'Imposta Municipale Propria – IMU – viene disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 del medesimo articolo 1 della Legge n. 160/2019.

In sostanza, tale prelievo tributario locale, abbandona la precedente collocazione all'interno del tributo unico IUC ed assume una propria ed autonoma valenza giuridica all'interno della nuova cornice normativa ridisegnata dal citato art. 1, commi 739-783, della Legge di bilancio 2020.

Da una attenta lettura della norma, risulta facile intuire come la riforma voluta dal Legislatore attiene più ad aspetti formali che sostanziali. Difatti, vengono confermate tutte le disposizioni che disciplinavano già in passato l'ICI prima e l'IMU poi, le fattispecie imponibili e le soggettività attive e passive del tributo.

Tale nuova disciplina giuridica dell'IMU è stata disciplinata con regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 30/09/2020.

Restano, comunque, le prerogative già in vigore dal 2013, per quanto riguarda la riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo e classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento.

La previsione di gettito calcolata pari ad euro 1.175.000,00 è stata predisposta sulla base del gettito IMU scaturito dalle annualità 2018, 2019 e 2020, oltre che facendo riferimento sia alla stima conseguente alle nuove disposizioni esposte ed inerenti l'imposta in questione, che tenendo contestualmente conto della quota che lo Stato trattiene dai riversamenti spettanti all'Ente, a titolo di alimentazione del Fondo Nazionale di Solidarietà Comunale.

Gettito partite arretrate dell'Imposta Municipale Unica (IMU)

Per l'anno 2021, dal recupero di mancati versamenti IMU, si prevede un gettito pari ad euro 80.000,00 nell'obiettivo di mantenere alto il livello di lotta all'evasione.

Incidenza del gettito IMU da fabbricati produttivi rispetto al gettito da abitazione

Possono essere sostanzialmente confermate le percentuali già previste per l'anno 2020, vale a dire:

IMU fabbricati produttivi: 41% circa

IMU fabbricati abitativi: 29% circa

IMU altre tipologie: 30% circa

Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni (II.PP. - DD.PP.AA.)

L'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio dell'anno 2020), ha soppresso l'Imposta di Pubblicità e la Tassa per l'Occupazione di Suolo Pubblico (TOSAP), introducendo, contestualmente, un nuovo prelievo, di natura patrimoniale, denominato Canone Unico Patrimoniale.

In attesa dell'approvazione del nuovo regolamento del Canone Unico, e delle relative tariffe, il tutto entro in termini di legge, l'Amministrazione comunale, al fine di evitare disagi e potenziali situazioni sanzionabili a carico degli utenti, ha adottato la delibera della Giunta Comunale n. 198 del 31/12/2020, con la quale è stata disposta la sospensione dei pagamenti del Canone Unico, fino ai termini che verranno stabiliti nel citato regolamento.

Addizionale Comunale all'Irpef

La previsione per l'anno 2020 è formulata al ribasso sulla base della conferma dell'attuale aliquota dello 0,80% e delle disposizioni ed agevolazioni contenute nel vigente regolamento disciplinante l'applicazione dell'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Il trend a ribasso rispetto ai precedenti esercizi finanziari è motivato dal fatto che gli accertamenti di entrata dell'ultimo anno hanno subito una leggera flessione e, soprattutto, si è tenuto conto di un primo stimato effetto riduttivo causato dalla crisi sanitaria e socio-economica in atto.

La previsione complessiva relativa all'imposta, pari ad euro 516.655,45 è stata calcolata, a pareggio del bilancio, tenendo conto, appunto, della previsione definitiva 2018-2019 e del trend storico dell'ultimo periodo.

Tasse e Tributi speciali

NESSUNA

Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

Le considerazioni riguardanti la Tosap sono le stesse contenute nel precedente paragrafo dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tassa sui Rifiuti (TARI)

La medesima manovra di cui all'art.1, comma 639 della L. 147/2013, ha istituito, a decorrere dal 01.01.2014, la nuova tassa sui rifiuti (TARI) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

La tassa in oggetto è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Per la TARI la novità viene dall'Arera che ha imposto, come Autorità, l'adozione di un PEF strutturato in modo parzialmente diverso rispetto al precedente Decreto Ronchi.

Su questo punto, il Comune di Montegiorgio approverà il PEF TARI 2021 entro i termini di legge, e, comunque, dopo la validazione dell'ATA rifiuti.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Come detto in precedenza, il Canone Unico Patrimoniale è stato introdotto al posto dell'Imposta di Pubblicità e della Tosap.

Si tratta di un prelievo che, pur essendo unico nella sua denominazione, di fatto ricalca i presupposti impositivi dell'esposizione dei messaggi pubblicitari, da un lato, e della sottrazione degli spazi pubblici, o di pubblica utilità, alla collettività.

Da prime stime ed informazioni apparse anche sulla stampa specializzata, il Canone Unico non rappresenta un prelievo di facile applicazione, in quanto è composto, comunque, da presupposti molto disomogenei tra loro.

La stima di gettito è stata fatta in totale invarianza del prelievo complessivo di ICP e TOSAP, vigenti sino al 31/12/2020.

Il Canone Unico Patrimoniale e le pubbliche affissioni, in continuità con l'imposta di pubblicità, saranno gestite con l'esternalizzazione del servizio in concessione fino a tutto il 31/12/2028.

Pertanto, in applicazione della normativa vigente, il competente Servizio Finanziario, Ufficio Tributi, è autorizzato a mettere in atto tutti i provvedimenti amministrativi necessari al fine di affidare, ad apposito concessionario, il servizio di riscossione del canone unico patrimoniale e dei diritti sulle pubbliche affissioni, sino a tutto il 31/12/2028.

RISCOSSIONE COATTIVA

Attualmente il servizio di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie è affidato in concessione sino al 31/12/2021.

L'Amministrazione Comunale intende proseguire la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie con l'esternalizzazione in concessione del servizio, fino a tutto il 31/12/2028.

Pertanto, in applicazione della normativa vigente, il competente Servizio Finanziario, Ufficio Tributi, è autorizzato a mettere in atto tutti i provvedimenti amministrativi necessari al fine di affidare, ad apposito concessionario, il servizio di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie, sino a tutto il 31/12/2028.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

A parte il gettito TARI, scaturente dalla costruzione delle tariffe a copertura integrale dei costi risultanti dal Piano Finanziario, le aliquote applicate sono state sopra riportate e si ritiene che siano tali da garantire il gettito previsto e riportato nel presente documento previsionale.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il Funzionario Responsabile dei tributi comunali (ICI, TARSU, TOSAP, ICP, DIRITTI PPAA, ADDIZIONALE IRPEF) è il dott. Andrea Piergentili, nominato con atto della Giunta Comunale n. 36 del 31/01/2008.

Per quanto riguarda la nomina del responsabile IMU, sempre nella persona del dott. Piergentili, è stata adottata la deliberazione G.C. n. 25 del 26/03/2012.

Per ciò che concerne la Tares, il responsabile del tributo è il dott. Andrea Piergentili, nominato con atto della Giunta Comunale n. 2 del 03/01/2013.

Inoltre, per il tributo unico comunale (IUC) nelle tre componenti IMU, TARI e TASI, il dott. Andrea Piergentili è stato nominato con delibera della Giunta Comunale n. 14 del 13/02/2014.

Da ultimo, ai sensi dell'art. 1, comma 778, della L. n. 160/2019, il Funzionario Responsabile dell'IMU è stato nominato e confermato, con decorrenza 01/01/2020, il dott. Andrea Piergentili, con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 12/02/2020.

Altre considerazioni e vincoli:

In merito alle entrate di natura tributaria, non vanno segnalati ulteriori aspetti né vincoli.

Spesa corrente per missione

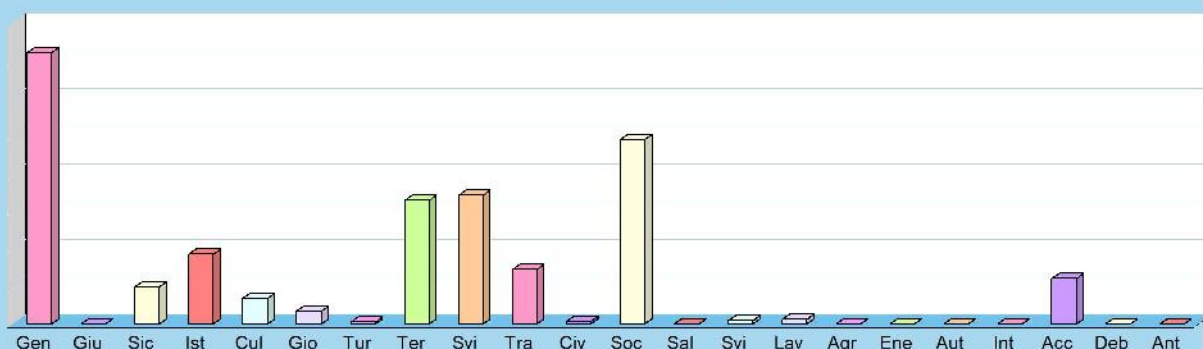
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2021		Programmazione 2022-23	
		Prev. 2021	Peso	Prev. 2022	Prev. 2023
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	1.439.610,12	28,2 %	1.319.506,75	1.372.363,01
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	194.770,31	3,8 %	196.127,75	196.227,75
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	369.308,10	7,2 %	338.414,09	337.929,15
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	136.674,39	2,7 %	104.908,86	98.727,29
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	67.835,79	1,3 %	67.418,18	65.614,61
07 Turismo	Tur	10.600,00	0,2 %	6.100,00	7.100,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	653.861,51	12,8 %	639.621,99	638.771,91
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	682.006,60	13,3 %	668.404,33	667.990,36
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	289.274,46	5,7 %	327.865,52	304.987,38
11 Soccorso civile	Civ	12.073,66	0,2 %	9.873,66	9.873,66
12 Politica sociale e famiglia	Soc	977.035,76	19,1 %	912.011,88	912.931,27
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	15.100,00	0,3 %	15.100,00	15.100,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	23.110,00	0,5 %	2.600,00	2.600,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	238.957,99	4,7 %	254.620,17	269.014,18
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		5.110.218,69	100,0 %	4.862.573,18	4.899.230,57

Spesa corrente 2021



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2021-23 per fonti di finanziamento (prima parte)

Denominazione	Ris.generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
01 Servizi generali e istituzionali	4.131.479,88	4.440.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	587.125,81	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.045.651,34	1.519.160,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	344.310,54	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	200.868,58	200.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	23.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.939.794,98	194.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.018.401,29	2.600.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.035.206,50	765.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	31.820,98	0,00	190.900,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	3.256.978,91	1.788.766,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	45.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	28.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	762.592,34	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	906.736,46	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	2.240.811,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.599.188,70	11.506.926,00	190.900,00	0,00	0,00

Riepilogo Missioni 2021-23 per fonti di finanziamento (seconda parte)

Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri debiti	Altre entrate	Ris.servizi	Tot.generale
01 Servizi generali e istituzionali	0,00	0,00	161.403,50	0,00	8.732.883,38
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	587.125,81
04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	439.500,00	0,00	3.004.311,34
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	344.310,54
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	60.000,00	0,00	460.868,58
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	23.800,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	38.600,00	0,00	2.172.394,98
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	4.618.401,29
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	2.803.631,50	0,00	4.603.838,00
11 Soccorso civile	114.100,00	0,00	0,00	0,00	336.820,98
12 Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	5.045.744,91
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	45.300,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	28.310,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	762.592,34
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	906.736,46
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	2.240.811,09
Totale	114.100,00	0,00	3.503.135,00	0,00	33.914.249,70

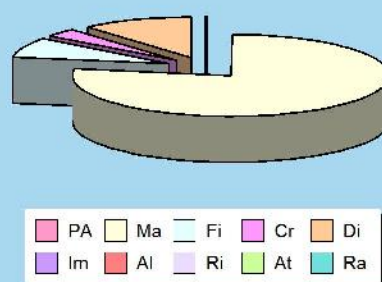
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2019

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	46.434,81
Immobilizzazioni materiali	27.832.656,88
Immobilizzazioni finanziarie	2.784.723,93
Rimanenze	0,00
Crediti	1.183.906,14
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	4.103.937,49
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	35.951.659,25

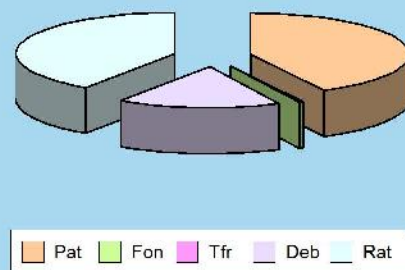
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2019

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	15.240.790,96
Fondo per rischi ed oneri	135.143,53
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	6.007.232,24
Ratei e risconti passivi	14.568.492,52
Totale	35.951.659,25

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

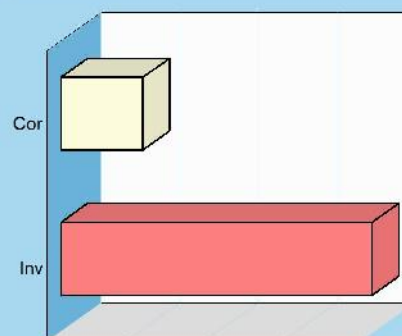
Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2021

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.040.933,09	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	4.765,79	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		754.900,00
Trasferimenti in conto capitale		3.208.766,00
Totale	1.045.698,88	3.963.666,00

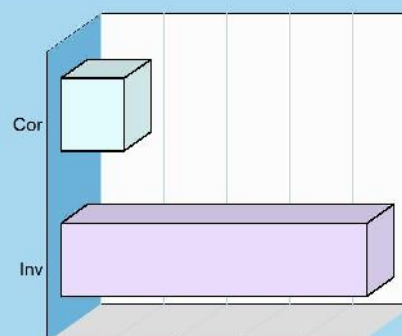
Contributi e trasferimenti 2021



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022-23

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	2.001.220,74	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	9.531,58	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		9.249.160,00
Trasferimenti in conto capitale		500.000,00
Totale	2.010.752,32	9.749.160,00

Contributi e trasferimenti 2022-23



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2021	2022	2023
Tit.1 - Tributarie	3.301.481,11	3.262.460,43	3.253.398,26
Tit.2 - Trasferimenti correnti	973.562,20	1.236.703,39	1.167.853,11
Tit.3 - Extratributarie	1.102.903,31	1.101.158,91	1.089.301,00
Somma	5.377.946,62	5.600.322,73	5.510.552,37
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	537.794,66	560.032,27	551.055,24

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2021	2022	2023
Interessi su mutui	36.823,62	125.591,30	74.213,66
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	36.823,62	125.591,30	74.213,66
Contributi in C/interessi su mutui	36.569,66	36.569,66	36.569,66
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	253,96	89.021,64	37.644,00

Verifica prescrizione di legge

	2021	2022	2023
Limite teorico interessi	537.794,66	560.032,27	551.055,24
Esposizione effettiva	253,96	89.021,64	37.644,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	537.540,70	471.010,63	513.411,24

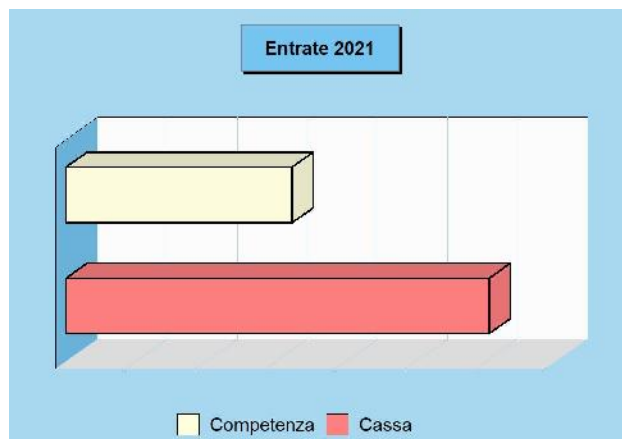
Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

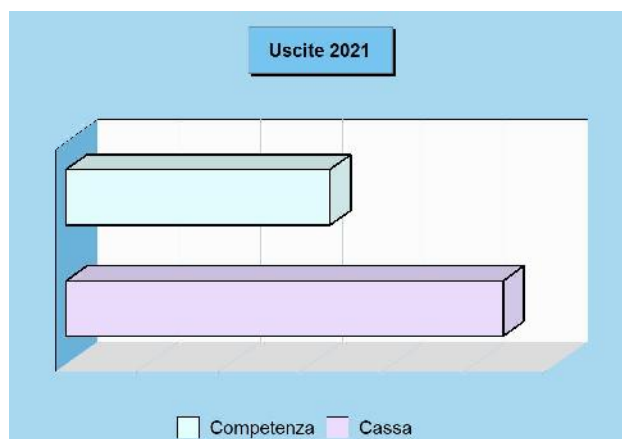
Entrate 2021

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	3.161.435,78	4.168.536,12
Trasferimenti	1.045.698,88	1.295.601,02
Extratributarie	1.514.629,24	1.693.507,24
Entrate C/capitale	4.847.701,00	12.156.398,15
Rid. att. finanziarie	114.100,00	228.939,56
Accensione prestiti	114.100,00	167.309,36
Anticipazioni	2.240.811,09	2.240.811,09
Entrate C/terzi	3.117.000,00	3.160.580,70
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	5.116.952,28
Totale	16.155.475,99	30.228.635,52



Uscite 2021

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	5.110.218,69	6.252.013,69
Spese C/capitale	5.458.340,57	14.773.402,79
Incr. att. finanziarie	114.100,00	114.100,00
Rimborso prestiti	115.005,64	115.005,64
Chiusura anticipaz.	2.240.811,09	2.240.811,09
Spese C/terzi	3.117.000,00	3.255.491,62
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	16.155.475,99	26.750.824,83



Entrate biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
Tributi	3.202.000,00	3.122.668,35
Trasferimenti	1.027.876,16	982.876,16
Extratributarie	1.157.065,02	1.144.128,02
Entrate C/capitale	7.279.160,00	2.960.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	3.017.000,00	2.867.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	15.683.101,18	11.076.672,53

Uscite biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
Spese correnti	4.862.573,18	4.899.230,57
Spese C/capitale	7.320.699,57	3.001.539,57
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	482.828,43	308.902,39
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	3.017.000,00	2.867.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	15.683.101,18	11.076.672,53

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	3.161.435,78
Trasferimenti correnti	(+)	1.045.698,88
Extratributarie	(+)	1.514.629,24
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	455.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	41.539,57
Risorse ordinarie		5.225.224,33
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		5.225.224,33

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	5.110.218,69
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	115.005,64
Impieghi ordinari		5.225.224,33
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		5.225.224,33

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	4.847.701,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		4.847.701,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	496.539,57
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	114.100,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	114.100,00
Accensione prestiti	(+)	114.100,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		610.639,57
Totale		5.458.340,57

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	5.458.340,57
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		5.458.340,57
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	114.100,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	114.100,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		5.458.340,57

Riepilogo entrate 2021

Correnti	(+)	5.225.224,33
Investimenti	(+)	5.458.340,57
Movimenti di fondi	(+)	2.354.911,09
Entrate destinate alla programmazione		13.038.475,99
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	3.117.000,00
Altre entrate		3.117.000,00
Totale bilancio		16.155.475,99

Riepilogo uscite 2021

Correnti	(+)	5.225.224,33
Investimenti	(+)	5.458.340,57
Movimenti di fondi	(+)	2.354.911,09
Uscite impiegate nella programmazione		13.038.475,99
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	3.117.000,00
Altre uscite		3.117.000,00
Totale bilancio		16.155.475,99

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2021

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	5.225.224,33	5.225.224,33
Investimenti	5.458.340,57	5.458.340,57
Movimento fondi	2.354.911,09	2.354.911,09
Servizi conto terzi	3.117.000,00	3.117.000,00
Totale	16.155.475,99	16.155.475,99

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2021

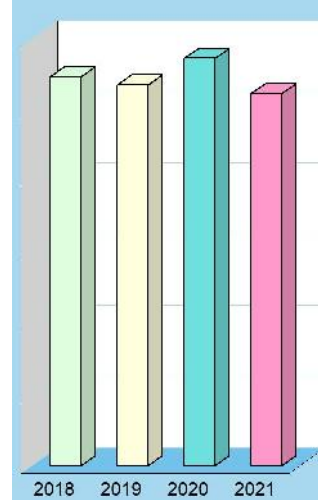
Entrate		2021
Tributi	(+)	3.161.435,78
Trasferimenti correnti	(+)	1.045.698,88
Extratributarie	(+)	1.514.629,24
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	455.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	41.539,57
Risorse ordinarie		5.225.224,33
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		5.225.224,33

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2018	2019	2020
Tributi	(+)	3.329.303,48	3.301.481,11	2.973.822,07
Trasferimenti correnti	(+)	1.129.034,65	973.562,20	1.672.127,38
Extratributarie	(+)	1.042.520,77	1.102.903,31	1.491.576,80
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	455.000,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	163.555,00	140.605,55	44.379,36
Risorse ordinarie		5.337.303,90	5.237.341,07	5.638.146,89
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	98.053,77	106.367,06	82.443,45
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	24.427,37	0,00	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		122.481,14	106.367,06	82.443,45
Totale		5.459.785,04	5.343.708,13	5.720.590,34



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

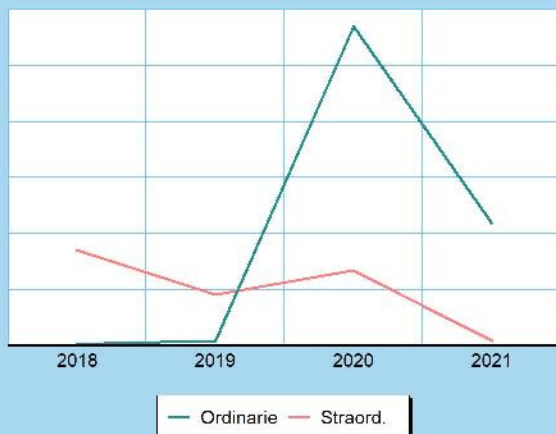
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2021

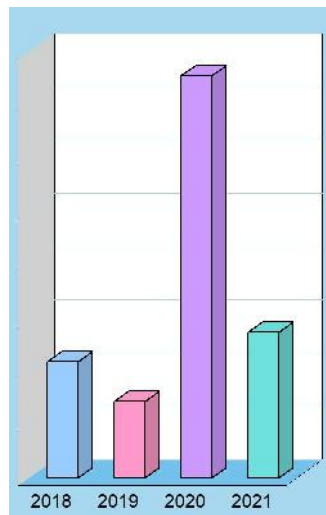
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	5.225.224,33	5.225.224,33
Investimenti	5.458.340,57	5.458.340,57
Movimento fondi	2.354.911,09	2.354.911,09
Servizi conto terzi	3.117.000,00	3.117.000,00
Totale	16.155.475,99	16.155.475,99

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2021

Entrate	2021
Entrate in C/capitale (+)	4.847.701,00
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	4.847.701,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	496.539,57
Riduzioni di attività finanziarie (+)	114.100,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	114.100,00
Accensione prestiti (+)	114.100,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	610.639,57
Totale	5.458.340,57



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2018	2019	2020
Entrate in C/capitale (+)	492.941,92	596.515,51	11.950.944,49
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	492.941,92	596.515,51	11.950.944,49
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	1.167.382,85	527.724,51	511.961,63
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	1.774.410,39	1.597.080,00	2.051.189,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	163.555,00	140.605,55	499.379,36
Riduzioni di attività finanziarie (+)	516.400,00	0,00	74.100,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	516.400,00	0,00	74.100,00
Accensione prestiti (+)	756.400,00	0,00	74.100,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	3.861.748,24	2.265.410,06	3.136.629,99
Totale	4.354.690,16	2.861.925,57	15.087.574,48

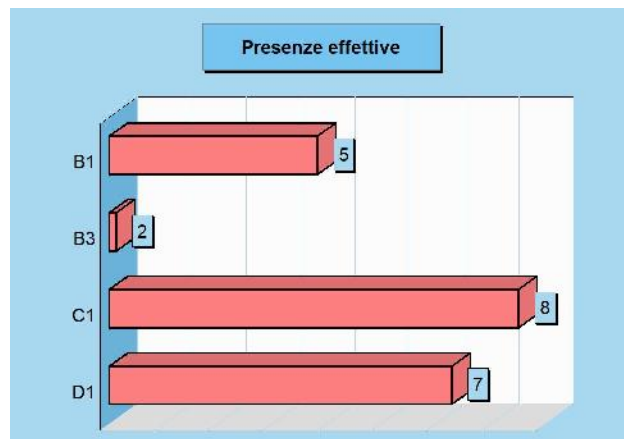
Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

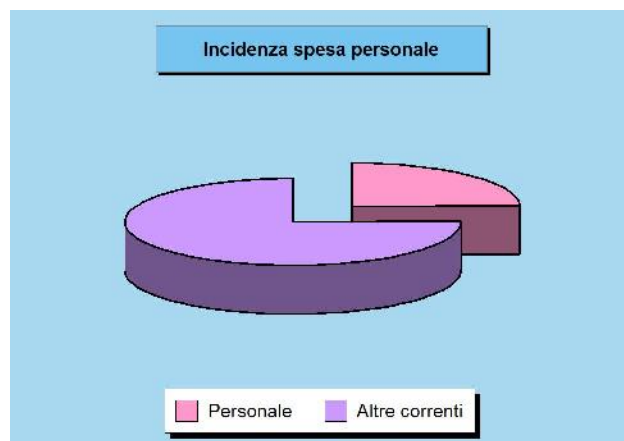
Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO-TECNI	5	5
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-T	3	2
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-TECN	11	8
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	7	7
	Personale di ruolo	26	22
	Personale fuori ruolo		5
	Totale		27



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	26
Dipendenti in servizio: di ruolo	22
non di ruolo	5
Totale personale	27
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	1.264.572,25
Altre spese correnti	3.845.646,44
Totale spesa corrente	5.110.218,69



Considerazioni e valutazioni

Ogni considerazione e valutazione viene espressa nell'ambito della delibera della Giunta Comunale di programmazione del fabbisogno del personale triennio 2021/2023, cui si fa rinvio (atto G.C. n. 3 del 05/01/2021).

Il numero di 5 unità relative al personale non di ruolo fa riferimento, allo stato attuale, alle figure assunte a tempo determinato nel settore di Polizia Locale e di assunzioni fatte ai sensi dell'art. 50-bis del D.L. n. 189/2016.

Tuttavia, con il presente Documento Unico di Programmazione, si autorizza l'eventuale adozione di provvedimenti che motivano l'utilizzo di contratti di lavoro in forma flessibile per la copertura di esigenze lavorative e/o di supporto temporaneo per il venir meno di figure professionali a causa di maternità e/o pensionamenti (ufficio urbanistica e ambiente, ufficio affari generali, finanziario, ovvero ogni altro servizio cui potrebbe maturare tale esigenza).

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

Entrate tributarie - andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

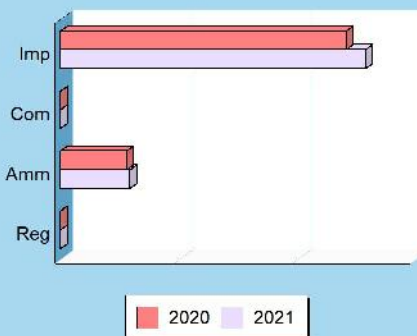
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

Titolo 1	Scostamento	2020	2021
(intero titolo)	187.613,71	2.973.822,07	3.161.435,78

Composizione	2020	2021
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	2.413.822,07	2.576.435,78
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	560.000,00	585.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	2.973.822,07	3.161.435,78

Scostamento 2020-21



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2018	2019	2020	2021	2022	2023
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte, tasse	2.789.415,94	2.760.717,14	2.413.822,07	2.576.435,78	2.617.000,00	2.567.668,35
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	539.887,54	540.763,97	560.000,00	585.000,00	585.000,00	555.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.329.303,48	3.301.481,11	2.973.822,07	3.161.435,78	3.202.000,00	3.122.668,35

Trasferimenti correnti - andamento

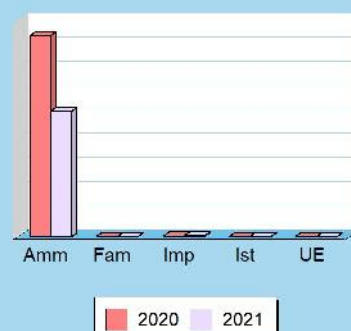
Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	-626.428,50	1.672.127,38	1.045.698,88
Composizione			
		2020	2021
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		1.669.310,38	1.040.933,09
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		2.817,00	4.765,79
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		1.672.127,38	1.045.698,88

Scostamento 2020-21



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

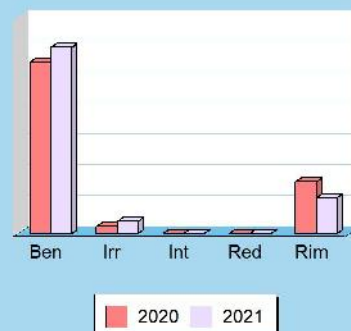
Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	1.129.034,65	968.449,81	1.669.310,38	1.040.933,09	1.023.110,37	978.110,37
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	5.112,39	2.817,00	4.765,79	4.765,79	4.765,79
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.129.034,65	973.562,20	1.672.127,38	1.045.698,88	1.027.876,16	982.876,16

Entrate extratributarie - andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2020-21



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	23.052,44	1.491.576,80	1.514.629,24
Composizione			
		2020	2021
Vendita beni e servizi (Tip.100)		1.109.825,94	1.202.864,04
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		46.500,00	81.000,00
Interessi (Tip.300)		42,05	52,05
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		335.208,81	230.713,15
Totale		1.491.576,80	1.514.629,24

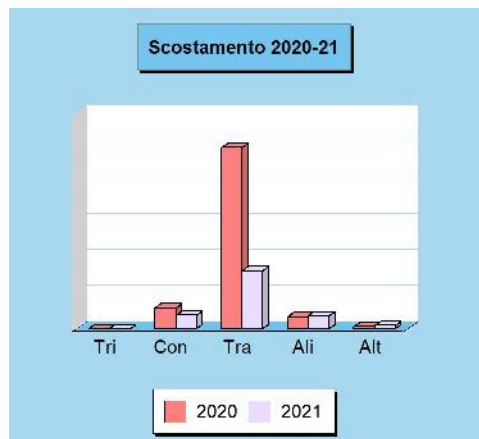
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Beni e servizi	811.349,49	847.867,23	1.109.825,94	1.202.864,04	823.271,04	817.024,04
Irregolarità e illeciti	39.016,31	37.527,36	46.500,00	81.000,00	101.500,00	101.500,00
Interessi	91,01	84,97	42,05	52,05	52,05	52,05
Redditi da capitale	0,00	217.423,75	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	192.063,96	0,00	335.208,81	230.713,15	232.241,93	225.551,93
Totale	1.042.520,77	1.102.903,31	1.491.576,80	1.514.629,24	1.157.065,02	1.144.128,02

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	-7.103.243,49	11.950.944,49	4.847.701,00
Composizione			
		2020	2021
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		1.150.643,39	754.900,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		10.038.766,10	3.208.766,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		655.035,00	704.035,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		106.500,00	180.000,00
Totale		11.950.944,49	4.847.701,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	42.632,37	403.310,74	1.150.643,39	754.900,00	6.389.160,00	2.860.000,00
Trasferimenti in C/cap.	157.129,01	89.061,23	10.038.766,10	3.208.766,00	500.000,00	0,00
Alienazione beni	84.890,00	760,00	655.035,00	704.035,00	290.000,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	208.290,54	103.383,54	106.500,00	180.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	492.941,92	596.515,51	11.950.944,49	4.847.701,00	7.279.160,00	2.960.000,00

Considerazioni e valutazioni

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono previsti contributi in c/investimenti che riguardano:

- contributi per la messa in sicurezza sismica per il Palazzo Passari, la Casa di Riposo e l'immobile ex Gentili
- contributi statali per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza del patrimonio comunale
- contributi regionali per la realizzazioni di interventi volti all'implementazione di politiche di tariffazione puntuale dei rifiuti
- contributi regionali per la realizzazione dell'elisuperficie a Piane di Montegiorgio

ALIENAZIONI

Si rinvia alla delibera consiliare di adozione del piano di valorizzazione ed alienazione dei beni patrimoniali, adottata nella stessa seduta del bilancio.

Si evidenzia che sono sottoposte alle procedure di alienazione:

- immobile e terreno in C.da Santa Caterina
- immobile e terreno in C.da Meleto
- immobile e terreno in C.da Cappuccini
- terreno edificabile in C.da Santa Caterina
- immobile Via del Sole
- immobile Via Mazzini
- terreno a Piane di Montegiorgio destinato ad attività sportive
- terreno a Piane di Montegiorgio destinato ad attività socio-assistenziali.

ALTRE ENTRATE C/CAPITALE

- Oneri di urbanizzazione

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

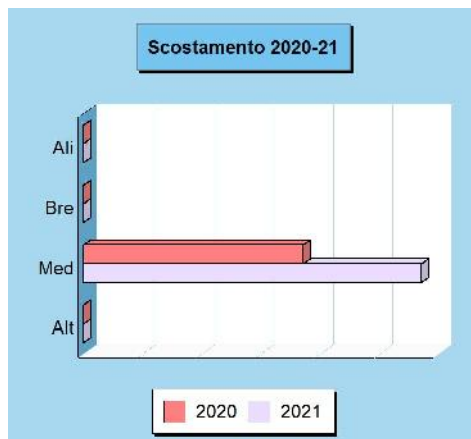
Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2020	2021
(intero titolo)	40.000,00	74.100,00	114.100,00

Composizione	2020	2021
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)	0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)	74.100,00	114.100,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	74.100,00	114.100,00



Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2018	2019	2020	2021	2022	2023
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	516.400,00	0,00	74.100,00	114.100,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	516.400,00	0,00	74.100,00	114.100,00	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

Sono previsti mutui come segue:

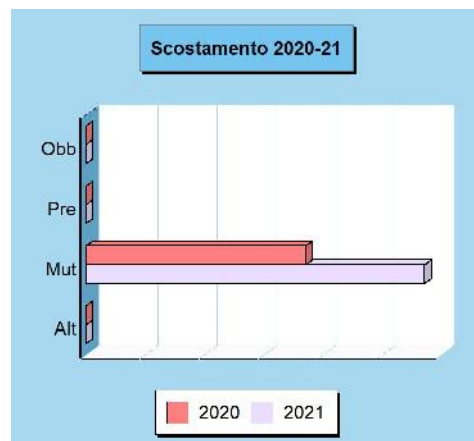
- Anno 2021: euro 114.100,00 come quota di compartecipazione alla realizzazione dell'elisuperficie a Piane di Montegiorgio.

Conseguentemente sono stati inseriti gli stanziamenti necessari per i giroconti contabili previsti dalla norma sull'armonizzazione contabile.

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2020	2021
	40.000,00	74.100,00	114.100,00
Composizione		2020	2021
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		74.100,00	114.100,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		74.100,00	114.100,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	756.400,00	0,00	74.100,00	114.100,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	756.400,00	0,00	74.100,00	114.100,00	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

Sono previsti mutui come segue:

- Anno 2021: euro 114.100,00 come quota di compartecipazione alla realizzazione dell'elisuperficie a Piane di Montegiorgio.

Conseguentemente sono stati inseriti gli stanziamenti necessari per i giroconti contabili previsti dalla norma sull'armonizzazione contabile.

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse potranno essere disponibili in quanto, ai sensi del D.L. 189/2016, per il 2020 non si darà luogo al rimborso di prestiti, salvo il debito contratto nel 2018. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al Cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

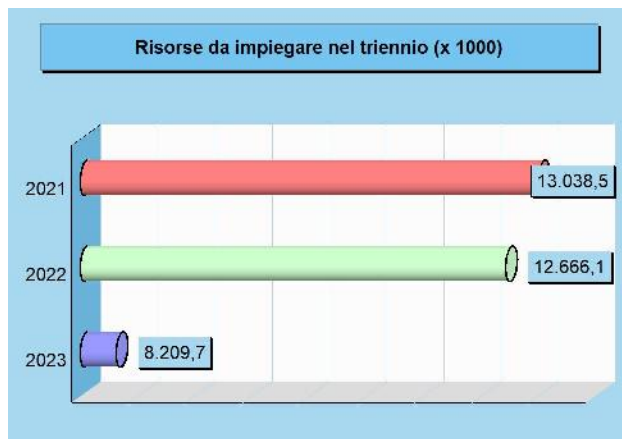
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Fabbisogno dei programmi per singola missione

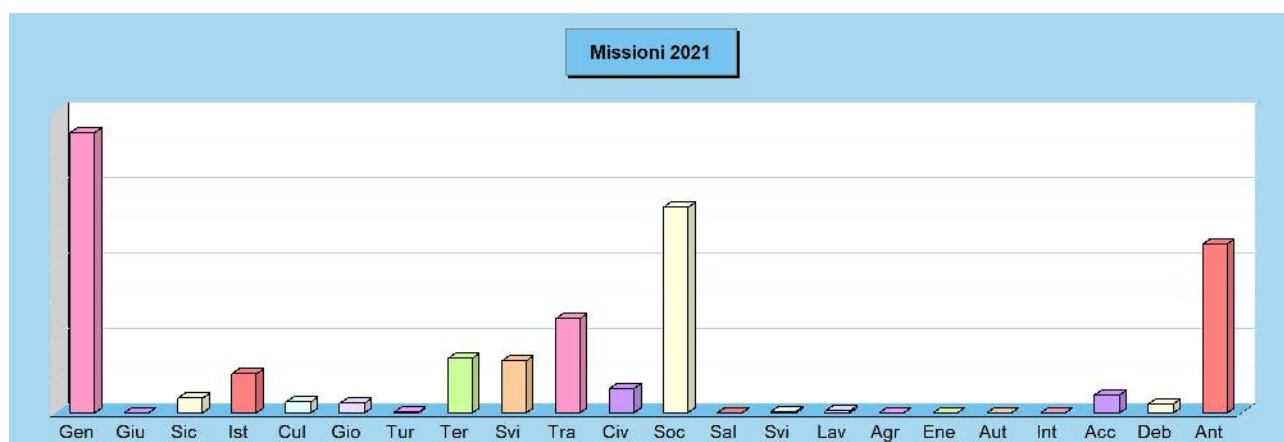
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2021	2022	2023
01 Servizi generali e istituzionali	3.721.013,62	1.319.506,75	3.692.363,01
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	194.770,31	196.127,75	196.227,75
04 Istruzione e diritto allo studio	518.808,10	2.147.574,09	337.929,15
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	140.674,39	104.908,86	98.727,29
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	127.835,79	67.418,18	265.614,61
07 Turismo	10.600,00	6.100,00	7.100,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	724.001,08	639.621,99	808.771,91
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	682.006,60	3.268.404,33	667.990,36
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.247.905,96	2.739.405,09	616.526,95
11 Soccorso civile	317.073,66	9.873,66	9.873,66
12 Politica sociale e famiglia	2.720.801,76	1.412.011,88	912.931,27
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	15.100,00	15.100,00	15.100,00
15 Lavoro e formazione professionale	23.110,00	2.600,00	2.600,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	238.957,99	254.620,17	269.014,18
50 Debito pubblico	115.005,64	482.828,43	308.902,39
60 Anticipazioni finanziarie	2.240.811,09	0,00	0,00
Programmazione effettiva	13.038.475,99	12.666.101,18	8.209.672,53



Servizi generali e istituzionali

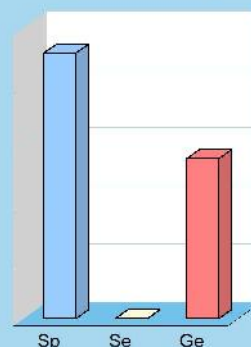
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2021	2022	2023
Stato	(+)	2.120.000,00	0,00	2.320.000,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	161.403,50	0,00	0,00
Entrate specifiche		2.281.403,50	0,00	2.320.000,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	1.439.610,12	1.319.506,75	1.372.363,01
Totale		3.721.013,62	1.319.506,75	3.692.363,01

Risorse 2021



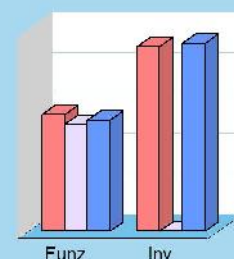
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2021	2022	2023
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.439.610,12	1.319.506,75	1.372.363,01
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.439.610,12	1.319.506,75	1.372.363,01
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.281.403,50	0,00	2.320.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.281.403,50	0,00	2.320.000,00
Totale		3.721.013,62	1.319.506,75	3.692.363,01

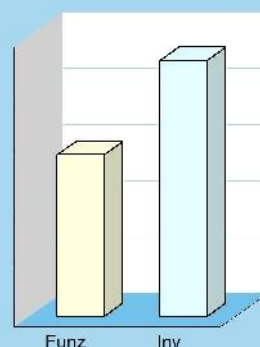
Destinazione spesa 2021-23



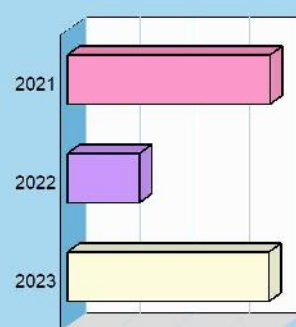
2021 2022 2023

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	178.897,50	0,00	178.897,50
102 Segreteria generale	289.984,74	0,00	289.984,74
103 Gestione finanziaria	230.149,27	0,00	230.149,27
104 Tributi e servizi fiscali	131.344,56	0,00	131.344,56
105 Demanio e patrimonio	9.500,00	2.081.403,50	2.090.903,50
106 Ufficio tecnico	350.504,13	200.000,00	550.504,13
107 Anagrafe e stato civile	98.053,91	0,00	98.053,91
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	151.176,01	0,00	151.176,01
111 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
Totale	1.439.610,12	2.281.403,50	3.721.013,62

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

Programma	2021	2022	2023
101 Organi istituzionali	178.897,50	170.481,13	190.672,39
102 Segreteria generale	289.984,74	229.158,35	227.158,35
103 Gestione finanziaria	230.149,27	208.148,38	222.313,38
104 Tributi e servizi fiscali	131.344,56	126.082,34	134.532,34
105 Demanio e patrimonio	2.090.903,50	9.000,00	2.329.000,00
106 Ufficio tecnico	550.504,13	330.006,63	341.056,63
107 Anagrafe e stato civile	98.053,91	97.553,91	97.553,91
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	151.176,01	149.076,01	150.076,01
111 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
Totale	3.721.013,62	1.319.506,75	3.692.363,01

Impieghi 2021-23**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01**

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

Organi Istituzionali
 Segreteria generale
 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 Ufficio tecnico
 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
 Risorse umane

Il programma comprende tutti i servizi amministrativi interni all'Ente che fungono da supporto all'intera attività del Comune.

SEGRETERIA GENERALE.

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Il servizio di segreteria generale svolge funzione di supporto all'attività degli organi politici (Sindaco, Consiglio, Giunta), cura il funzionamento degli stessi, ne predispone parte degli atti e delle deliberazioni, smista la corrispondenza e sovrintende alla generalità dell'attività comunale, svolge attività affidate al Segretario Comunale che non rientrano nella specifica competenza di altri servizi, le attività del protocollo generale incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo e partenza.

La volontà di potenziare l'utilizzo della posta elettronica ed in particolare della PEC come mezzo ordinario di ricezione delle istanze e di comunicazione fra enti ha subito una forte accelerazione a causa dell'emergenza COVID-19 che ha obbligato la P.A. a rivedere l'approccio con l'utenza limitando al massimo la presenza in sede sia dei cittadini che dei dipendenti per i quali è stato anche attivato il lavoro agile o smart-working.

Dall'inizio dell'emergenza COVID-19 viene costantemente e prontamente aggiornato il sito internet istituzionale con pagine di facile ed immediata consultazione che riportano tutti i decreti emanati e tutte le disposizioni relative alla situazione, inoltre l'ufficio segreteria gestisce l'iter completo della concessione dei ristori alle imprese esercenti somministrazione alimenti e bevande, commercio al dettaglio ed altre attività che sono rimaste chiuse in zona arancione: avviso pubblico, ricezione ed istruttoria delle domande e liquidazione dei contributi agli assegnatari ed inoltre collabora fattivamente e costantemente con i servizi sociali per le misure a sostegno delle fasce più deboli della popolazione.

In considerazione del protrarsi dello stato di emergenza da Covid-19 appare necessario incrementare il processo di dematerializzazione dei procedimenti e di standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e la loro accessibilità via web e la progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi anche con l'ausilio della firma elettronica.

Anche per le informazioni al cittadino verrà incrementata la presenza istituzionale su tutti i canali social disponibili come Facebook, Whatsapp e Telegram.

Obiettivi strategici Piano triennale per la prevenzione della corruzione

Con l'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (delibera n. 1064 dd. 13 novembre 2019), l'Autorità Nazionale Anticorruzione, coerentemente al precedente Piano 2016 e successivi aggiornamenti, ha previsto specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel procedimento di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del PTPCT.

A tal fine, il Consiglio comunale, in sede di approvazione del DUP, è chiamato a individuare gli obiettivi strategici del Piano e a impartire indirizzi in merito alle misure e ai meccanismi di monitoraggio.

L'individuazione degli obiettivi strategici di seguito indicati è avvenuta a seguito dell'analisi del contesto, esterno ed interno, delle disposizioni normative del settore, delle caratteristiche organizzative dell'Ente, dell'attuale strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel PTPCT 2020-2022, delle linee di mandato del Sindaco, degli obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e gestionali del Comune.

Gli obiettivi strategici sono ispirati da importanti principi generali quali:

- la centralità della prevenzione
- la promozione della cultura dell'etica e della legalità;
- il ruolo della formazione in materia di prevenzione della corruzione ed il coinvolgimento dei dipendenti;
- il ruolo del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la promozione di diffusi livelli di trasparenza.

Obiettivi del piano

Il piano fornisce una valutazione del livello di esposizione del comune di Montegiorgio al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (le misure) volti a contenere il rischio dell'assunzione di decisioni non imparziali.

Obiettivo che deve perseguire il piano è l'effettiva riduzione del livello di esposizione dell'organizzazione ai rischi corruttivi attraverso un sistema di azioni "a misura dell'ente", evitando di generare oneri organizzativi inutili o ingiustificati e privilegiando misure specifiche che agiscano sulla semplificazione delle procedure e sullo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'integrità.

L'individuazione delle misure deve avvenire con il coinvolgimento della struttura organizzativa, recependo le indicazioni dei soggetti interni interessati (responsabili e addetti ai processi), ma anche promuovendo opportuni canali di ascolto degli stakeholder.

Le misure dovranno essere individuate previa valutazione dei seguenti aspetti:

1- presenza ed adeguatezza di misure o di controlli specifici pre-esistenti sul rischio individuato e sul quale si intende adottare misure di prevenzione della corruzione: al fine di evitare la stratificazione di misure che possono rimanere inapplicate, prima dell'identificazione di nuove misure, è necessaria un'analisi sulle eventuali misure previste nei Piani precedenti e su eventuali controlli già esistenti per valutarne il livello di attuazione e l'adeguatezza rispetto al rischio e ai suoi fattori abilitanti; solo in caso contrario occorre identificare nuove misure; in caso di misure già esistenti e non attuate, la priorità è la loro attuazione, mentre in caso di inefficacia occorre identificarne le motivazioni;

2- capacità di neutralizzazione dei fattori abilitanti il rischio: l'identificazione della misura deve essere la conseguenza logica dell'adeguata comprensione dei fattori abilitanti l'evento rischioso; se l'analisi del rischio ha evidenziato che il fattore abilitante in un dato processo è connesso alla carenza dei controlli, la misura di prevenzione dovrà incidere su tale aspetto e potrà essere, ad esempio, l'attivazione di una nuova procedura di controllo o il rafforzamento di quelle già presenti. In questo stesso esempio, avrà poco senso applicare per questo evento rischioso la rotazione del personale dirigenziale perché, anche ammesso che la rotazione fosse attuata, non sarebbe in grado di incidere sul fattore abilitante l'evento rischioso (che è appunto l'assenza di strumenti di controllo);

3- sostenibilità economica e organizzativa delle misure: l'identificazione delle misure di prevenzione è strettamente correlata alla capacità di attuazione da parte delle amministrazioni; se fosse ignorato quest'aspetto, il PTPCT finirebbe per essere poco realistico; pertanto, sarà necessario rispettare due condizioni:

a) per ogni evento rischioso rilevante, e per ogni processo organizzativo significativamente esposto al rischio, deve essere prevista almeno una misura di prevenzione potenzialmente efficace;

b) deve essere data preferenza alla misura con il miglior rapporto costo/efficacia;

4- adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione: l'identificazione delle misure di prevenzione non può essere un elemento indipendente dalle caratteristiche organizzative, per questa ragione, il PTPCT dovrebbe contenere

un n. significativo di misure, in maniera tale da consentire la personalizzazione della strategia di prevenzione della corruzione sulla base delle esigenze peculiari di ogni singola amministrazione.

Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

consegnata personalmente dal disponente presso l'Ufficio dello Stato Civile del comune di residenza del disponente medesimo.

Anche l'Ufficio di Stato Civile di Montegiorgio ha ricevuto DAT da parte di cittadini residenti.

Il Decreto ministeriale del 10 dicembre 2019, che ha stabilito le modalità di raccolta delle Disposizioni anticipate di trattamento (DAT), comunemente definite "testamento biologico" o "biotestamento", prevedeva che i comuni potessero predisporre l'elenco nominativo delle persone che hanno espresso delle DAT antecedentemente al 1 febbraio 2020 ed inviarlo entro il 31 marzo.

I Comuni che, a causa della situazione di emergenza Covid-19, non hanno potuto trasmettere gli elenchi nominativi delle DAT entro il 31 marzo, potranno trasmettere i dati anche dopo questa data, cercando di effettuare tale trasmissione sollecitamente, appena le condizioni operative lo consentiranno. Il comune di Montegiorgio ha inviato l'elenco dei nominativi entro il termine del 31.02.2020.

Per effetto dell'istituzione della Banca Dati Nazionale, destinata alla registrazione delle DAT, è previsto che le DAT siano trasmesse telematicamente alla predetta Banca, entro il 31 luglio 2020, a condizione che il disponente abbia prestato il proprio consenso. L'ufficio ha deciso di scrivere agli interessati chiedendo comunque il loro consenso che dovrà pervenire entro il 30.06.2020 (termine non perentorio) con un modello già predisposto dall'ufficio.

Il Comune di Montegiorgio rilascia dal mese di gennaio 2019 ai suoi cittadini la Carta di Identità Elettronica (C.I.E.).

La nuova C.I.E., della dimensione di un bancomat e dotata di molti sistemi di sicurezza, ha la stessa durata della carta attuale, sarà rilasciata solo alla scadenza di quella posseduta (o nei sei mesi precedenti la data di scadenza).

Il comune di residenza acquisisce i dati del cittadino, la fotografia e le impronte digitali e li trasmette telematicamente al Ministero dell'Interno il quale, attraverso il Poligrafico dello Stato, emetterà la Carta di Identità Elettronica e la recapiterà all'indirizzo dichiarato dal cittadino (oppure in Comune) indicativamente entro 6 giorni lavorativi.

Per il pagamento dei diritti della CIE, pari a € 22.20 per la prima emissione, è stato attivato anche il POS ed il pagamento avviene direttamente allo sportello il giorno della richiesta della carta di identità elettronica.

Al momento della richiesta è anche possibile dichiarare il consenso o il diniego alla donazione di organi e tessuti.

La C.I.E. è inoltre lo strumento con cui i cittadini potranno avere accesso non solo ai servizi on line comunali, ma a tutti quelli erogati dalle pubbliche amministrazioni e consentirà il rilascio dello S.P.I.D. (Sistema pubblico di identità digitale) al titolare di ogni C.I.E. Soltanto in casi di comprovata urgenza come previsto dalle indicazioni ministeriali sarà possibile rilasciare ancora la Carta di Identità Cartacea.

Per effetto delle misure di contrasto all'emergenza, tutti i documenti di identità, quindi anche la CIE, scaduti dal 17 marzo 2020 in poi sono validi fino al 30 aprile 2021. La validità ai fini dell'espatrio resta invece limitata alla data di scadenza indicata nel documento stesso. Nel periodo di emergenza Covid-19, pertanto, l'ufficio rilascerà la CIE solo per comprovate esigenze non differibili dell'utenza.

Non avremmo mai pensato di vivere una situazione come l'attuale epidemia Covid-19, un ceppo di Coronavirus che non ha confini e si diffonde rapidamente producendo disagio e incertezza sul presente. Questa malattia si è ritenuta abbastanza grave da limitare le nostre libertà, costringendoci a ripensare la nostra vita sociale, a riorganizzare le attività lavorative e a cambiare temporaneamente le nostre abitudini quotidiane. E non avremmo mai immaginato che la diffusione di un virus avrebbe dato una così forte accelerazione verso l'adozione di telelavoro o smart-working e di soluzioni on line che evitino lo spostamento fisico dell'utenza e l'accesso ai pubblici uffici.

L'attuale emergenza sanitaria da Covid-19 che, lungi dall'essere esaurita sta riprendendo forza con maggiore virulenza, ha evidenziato la necessità di ridurre al minimo gli spostamenti e di evitare tutte quelle situazioni di rischio di contagio derivanti dalla vicinanza fisica delle persone;

Bisogna prendere atto, inoltre, dell'aumentata abitudine dei cittadini e delle imprese ad usare servizi in rete, siano essi acceduti da postazioni fisse oppure mobili.

La necessità di recarsi fisicamente ad uno sportello e di trattare documentazione cartacea è percepita sempre più come un inutile fastidio. Ormai una gran parte dell'utenza è in grado di giudicare quando una procedura potrebbe essere trattata telematicamente. Non averla in quella modalità suggerisce scarso interesse, arretratezza e bassa qualità da parte dell'amministrazione erogante i servizi.

C'è una domanda crescente da parte del cittadino di innovazione da soddisfare, che non è solo di facciata, ma raccoglie in concreto interesse all'efficienza e alla partecipazione.

La modernizzazione della Pubblica Amministrazione non è una conseguenza del potenziale delle nuove tecnologie dell'informazione, ma una reale esigenza di innovazione nella gestione interna e nel rapporto con i cittadini. Tale rapporto deve essere trasparente ed efficiente e i Portali rappresentano la dimostrazione concreta della qualità dell'Ente su questi temi.

Una moderna amministrazione cerca di elevare il più possibile il livello dei servizi lungo la scala di misurazione europea (informazione, inoltro, inoltro con risposta, transazione, personalizzazione), rispondendo sia alle indicazioni normative (ad esempio l'Art.54 del CAD sul contenuto dei siti della PA), ma attraverso l'attuazione di una concreta richiesta di comodità e trasparenza da parte della cittadinanza.

Per questo nel 2021 è prevista l'attivazione del "Portale dei servizi demografici" su sito web e app Municipium che si sostanzia, in sintesi, nelle caratteristiche ed applicazioni di seguito descritte;

Il portale J-City.Gov prevede una sezione dedicata ai servizi demografici che espone funzionalità di consultazione (attuale e storica), di certificazione o autocertificazione, di inoltro istanze e di comunicazione tra cittadino e amministrazione. Le funzionalità di ricerca/visualizzazione sono disponibili anche per Enti Terzi opportunamente autorizzati e profilati.

L'applicazione è integrata con le soluzioni di backoffice dedicate all'anagrafe della popolazione residente, stato civile ed elettorale, le integrazioni possono essere di tipo sincrono (accesso diretto al backoffice) e, per alcune tipologie di servizi, basate su repliche parziali delle informazioni.

L'impostazione grafica del portale è riconfigurabile in funzione della coerenza grafica (Identità Visiva) con altri portali dell'amministrazione comunale.

I servizi sono espressamente progettati per essere fruiti in mobilità su dispositivi a schermo di visualizzazione ridotta e interfaccia di tipo "touch" (smartphone, tablet).

Le funzionalità effettivamente disponibili sono legate a disponibilità di supporto da parte del backoffice e/o alla scelta di attivazione da parte dell'amministrazione, pertanto sono attivabili in modo selettivo.

A seguito dell'autenticazione al cittadino viene mostrata una pagina di sintesi della sua posizione familiare con possibilità di accedere ad una serie di servizi:

1. visure singole e del nucleo familiare
2. certificazioni
3. inoltro istanze
4. autocertificazioni

A differenza del portale istituzionale, i portali di servizi sono caratterizzati da un grado molto più alto di interazione con l'utente e di integrazione con i sistemi informativi interni. I servizi online, infatti, consentono un accesso diretto del cittadino ai servizi, un miglioramento della qualità dei servizi anche con la valutazione del grado di soddisfazione, la semplificazione delle procedure amministrative e la riduzione dei tempi di risposta.

In particolare, il Modulo "Visure anagrafiche e autocertificazione" permette al cittadino di reperire in modo intuitivo tutte le informazioni anagrafiche, sia sue che del suo nucleo familiare. Oltre alla consultazione delle informazioni anagrafiche il sistema mette a disposizione un servizio di supporto all'autocertificazione permettendo al cittadino di disporre moduli precompilati attraverso le informazioni disponibili sui sistemi demografici dell'ente.

Il modulo "Certificazione libera con timbro digitale QRcode", dopo l'individuazione puntuale di un soggetto, fatta tramite inserimento di cognome, nome e data di nascita oppure del codice fiscale, permette all'utente Cittadino Certificato, di richiedere e produrre un certificato (solitamente Residenza e Stato di famiglia), intestato ad un altro cittadino, residente nel Comune, come previsto dal Regolamento Anagrafico dei servizi demografici per la quale i registri anagrafici sono pubblici.

Alla richiesta del certificato devono essere inserite alcune informazioni aggiuntive per scoraggiare l'utilizzo indebito:

- il motivo per il quale si sta richiedendo il certificato
- estremi del documento di identità del soggetto richiedente

Il servizio di Certificazione Libera è molto utilizzato per potere rispondere alle esigenze degli Avvocati che normalmente si rivolgono all'Ufficio Anagrafe e che oggi fanno richiesta via email dei certificati per i cittadini qui residenti.

Il modulo "Certificazione con timbro digitale QRcode" si pone l'obiettivo dell'emissione automatica da portale di certificati anagrafici di ANPR in tutto equivalenti (anche negli aspetti grafici) a quelli emessi dagli sportelli fisici dei servizi demografici.

I certificati (in formato PDF) sono prodotti direttamente dalla piattaforma ministeriale.

I destinatari del certificato possono verificare l'autenticità attraverso il timbro digitale mediante applicazioni non proprietarie disponibili sia su dispositivi mobili sia su postazioni tradizionali oppure attraverso un portale web dedicato.

Il servizio standard prevede la configurazione per consentire il rilascio on line dei certificati anagrafici di ANPR. Sotto un esempio di quelli attivabili:

- Certificato di Esistenza in vita, Certificato di Stato Libero, Certificato di Residenza, Certificato di Cittadinanza
- Certificato Anagrafico di Nascita, Certificato Anagrafico di Morte, Certificato Anagrafico di Matrimonio
- Certificato di Godimento dei Diritti Politici

Inoltre i certificati ottenuti on line con il collegamento all'A.N.P.R. sono rilasciati sempre in esenzione di bollo e in base alla deliberazione di G.C. n. 195 del 31.12.2020 sono stati resi esenti anche dal pagamento dei diritti di segreteria.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

Stampanti, fax, computer, scanner e strumenti di incasso con moneta elettronica (POS).

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

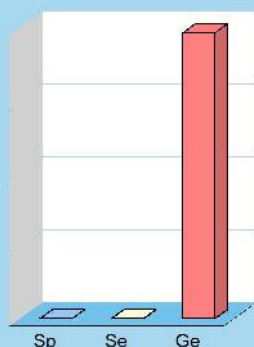
Si rinvia alla delibera di dotazione organica

Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Risorse 2021



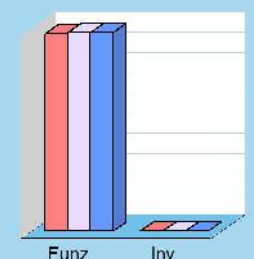
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2021	2022	2023
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	194.770,31	196.127,75	196.227,75
Totale	194.770,31	196.127,75	196.227,75

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2021	2022	2023
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2021-23

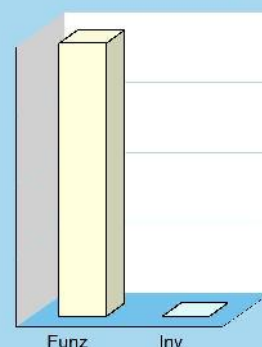


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

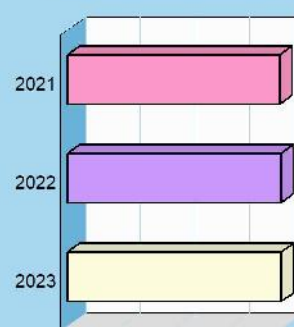
Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U) (+)	194.770,31	196.127,75	196.227,75
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	194.770,31	196.127,75	196.227,75
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	194.770,31	196.127,75	196.227,75

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	194.770,31	0,00	194.770,31
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	194.770,31	0,00	194.770,31

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

Programma	2021	2022	2023
301 Polizia locale e amministrativa	194.770,31	196.127,75	196.227,75
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	194.770,31	196.127,75	196.227,75

Impieghi 2021-23**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03**

Nel dettaglio i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. 118/2011 sono la polizia locale ed amministrativa.

La missione è diretta a garantire un controllo adeguato del territorio da parte del servizio di polizia municipale, nel rispetto della normativa vigente. Verranno perciò implementate le attività di polizia e di vigilanza.

Pur nel rispetto delle disposizioni dell'art. 142, comma 12 bis del D.Lgs n. 285/92 (Codice della Strada) riguardo la destinazione di parte dei proventi all'ente proprietario della strada per le sanzioni irrogate con sistemi elettronici di rilevamento di velocità, si evidenzia la volontà dell'Amministrazione di attuare interventi di prevenzione e controllo delle velocità nei punti più critici del territorio comunale tramite strumenti di rilevazione elettronica della stessa, previa delibera di Giunta Comunale.

Si evidenzia, altresì, la volontà dell'Ente di verificare, tramite strumentazioni di ausilio della Polizia Locale, le condizioni assicurative e manutentive dei veicoli in circolazione.

Si elencano le principali finalità dell'attività della polizia locale:

- controllo delle zone strategiche di maggior traffico;
- attività di prevenzione e di dissuasione dei comportamenti sulla circolazione stradale a garanzia della pubblica sicurezza;
- controllo della viabilità durante le manifestazioni locali;
- promozione dell'educazione alla circolazione dei veicoli, tutela della circolazione stradale, veicolare e pedonale con servizi preventivi, con e senza strumentazione di ausilio;
- controllo del randagismo canino sul territorio comunale con l'ausilio del servizio Veterinario dell'Asur di Fermo;
- collaborazione informativa con altri uffici esterni di controllo (Guardia di finanza, Carabinieri, Polizia Stradale, Agenzia delle Entrate, ecc.).

Investimenti previsti: Si rimanda al quadro dove vengono individuati gli interventi di spesa in c/investimenti e le relative risorse.

Risorse umane: Si rinvia alla delibera di dotazione organica

Risorse strumentali: Stampanti, fax, computer, telefoni

Istruzione e diritto allo studio

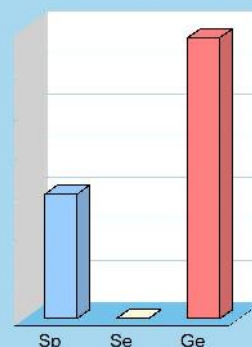
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2021	2022	2023
Stato	(+)	0,00	1.519.160,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	149.500,00	290.000,00	0,00
Entrate specifiche		149.500,00	1.809.160,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	369.308,10	338.414,09	337.929,15
Totale		518.808,10	2.147.574,09	337.929,15

Risorse 2021



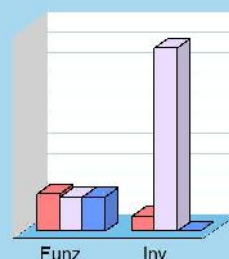
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2021	2022	2023
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	369.308,10	338.414,09	337.929,15
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		369.308,10	338.414,09	337.929,15
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	149.500,00	1.809.160,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		149.500,00	1.809.160,00	0,00
Totale		518.808,10	2.147.574,09	337.929,15

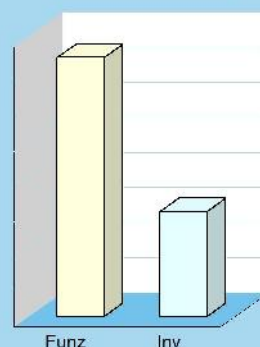
Destinazione spesa 2021-23



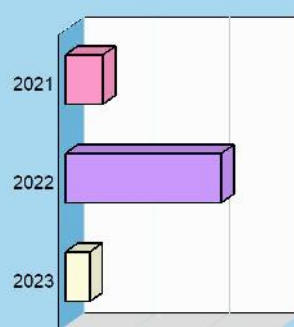
2021 2022 2023

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	20.800,00	0,00	20.800,00
402 Altri ordini di istruzione	348.508,10	149.500,00	498.008,10
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	369.308,10	149.500,00	518.808,10

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

Programma	2021	2022	2023
401 Istruzione prescolastica	20.800,00	16.800,00	16.880,00
402 Altri ordini di istruzione	498.008,10	2.130.774,09	321.049,15
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	518.808,10	2.147.574,09	337.929,15

Impieghi 2021-23**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04**

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

Istruzione prescolastica
Altri ordini di istruzione

Le scelte operate in questo programma tendono a soddisfare le necessità che, oramai da anni, si sono consolidate nel corso del tempo. Tali scelte, inoltre, svolgono, principalmente, una funzione di mediazione tra le autonomie scolastiche e le risorse del territorio comunale.

Il Comune collabora con l'Istituto Scolastico Comprensivo "G.Cestoni" di Montegiorgio che riunisce i plessi di Montegiorgio capoluogo e Piane, delle scuole d'infanzia e primarie e l'unico plesso della scuola secondaria di primo grado situato a Montegiorgio capoluogo. Promuove iniziative gratuite a favore degli alunni delle scuole del territorio (servizio di trasporto per le uscite didattiche nel territorio di Montegiorgio e alcune nel territorio della provincia, corsi di teatro, spettacoli, laboratori di lettura, ecc.) ed eroga contributi economici per i progetti proposti dall'Istituto, volti ad ampliare l'offerta formativa e inseriti nel POF.

Perciò che riguarda il trasporto scolastico e la refezione, il servizio è gestito attraverso il ricorso a ditta esterna (salvo una unità comunale di addetto alla cucina della scuola d'infanzia plesso di Piane). E' previsto il servizio mensa anche per le scuole primarie per far fronte alle richieste di orario prolungato di alcune classi di alunni.

Sulla base delle nuove disposizioni ministeriali il Comune non fornisce direttamente materiale di cancelleria e prodotti di pulizia ma ogni anno concede all'Istituto Scolastico Comprensivo (che ha accorpato l'ex Direzione Didattica) un contributo per le necessarie spese di funzionamento degli uffici direzionali. Sono stati stanziati, inoltre, fondi per contributi relativi alla realizzazione dei progetti scolastici dell'autonomia inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.).

Fin dall'anno scolastico 1982/1983, il servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni delle scuole dell'obbligo è stato svolto da una ditta di autotrasporti locale, la ditta AUTOSERVIZI PORTESI, che ha sempre svolto il servizio con puntualità, disponibilità e competenza. Nel 2016 è stata indetta gara di appalto del servizio con procedura europea e criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per gli anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021.

Attualmente, a seguito di procedura in economia di cottimo fiduciario, il servizio di refezione scolastica è stato affidato alla ditta Noi soc. coop. sociale di Salerno per gli AA.SS. 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021 con inizio 07.01.2017.

Entrambi i contratti con le ditte affidatarie del servizio di trasporto e di refezione scolastica sono in scadenza e nel 2021 dovrebbe essere avviata la procedura per un nuovo affidamento dei suddetti servizi.

Occorre far presente però che, a seguito dell'emergenza covid -19 l'attività didattica è stata sospesa e le scuole sono chiuse dal mese di marzo al mese di giugno 2020. Per tale periodo sono stati anche sospesi i servizi di trasporto scolastico e di refezione. Appare opportuno prevedere una proroga dei rispettivi contratti in essere anche in considerazione dei mancati corrispettivi erogati alle ditte affidatarie.

PER L'APPALTO DELLA REFEZIONE MENSE SCOLASTICHE SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE in sede di gara del 2017 era stato stabilito quanto segue:

durata: fissare in AA.SS. 2017/2018 (dal 7.1.2018) – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021 la durata dell'appalto, con decorrenza dalla data di attivazione del servizio prevista per il 07/01/2018 e con riserva, alla scadenza del contratto, di rinnovarlo alle medesime condizioni per un periodo di ulteriori anni due A.S. 2021/2022 e 2022/2023.

Appare, quindi opportuno prevedere di attivare la procedura di rinnovo contrattuale, alle medesime condizioni, per gli AA.SS. 2021/2022 e 2022/2023.

Il Servizio Affari Generali provvede inoltre, ad espletare tutte le operazioni di accoglimento, istruttoria e rilascio tessere per il trasporto agevolato degli alunni delle scuole superiori (trasporto pubblico locale con agevolazioni).

CONTRIBUTI AGLI ISCRITTI PRIMO ANNO SCUOLA MEDIA: FORNITURA DI LIBRI, TRASPORTO E CANCELLERIA (anche per le altre classi di Scuola Secondaria di I grado)

Investimenti previsti: Si rimanda al quadro dove vengono individuati gli interventi di spesa in conto investimenti e le relative risorse

Risorse umane: Si rinvia alla delibera di dotazione organica

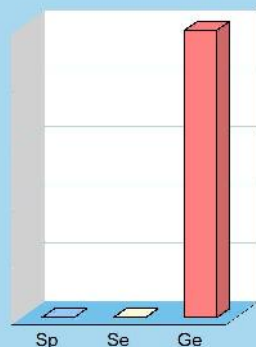
Risorse strumentali: Stampanti, fax, computer

Valorizzazione beni e attiv. culturali

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Risorse 2021



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2021	2022	2023
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	140.674,39	104.908,86	98.727,29
Totale	140.674,39	104.908,86	98.727,29

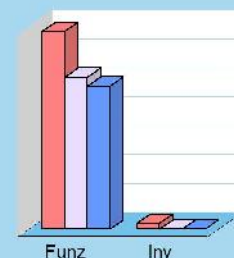
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2021	2022	2023
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U) (+)	136.674,39	104.908,86	98.727,29
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	136.674,39	104.908,86	98.727,29
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	4.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	4.000,00	0,00	0,00
Totale	140.674,39	104.908,86	98.727,29

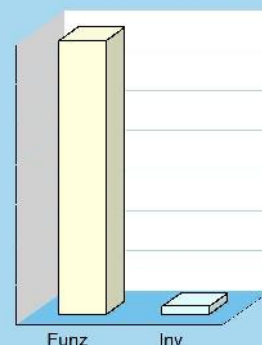
Destinazione spesa 2021-23



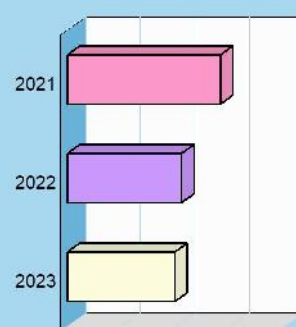
2021 2022 2023

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	136.674,39	4.000,00	140.674,39
Totale	136.674,39	4.000,00	140.674,39

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

Programma	2021	2022	2023
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	140.674,39	104.908,86	98.727,29
Totale	140.674,39	104.908,86	98.727,29

Impieghi 2021-23**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05**

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Purtroppo anche nelle finalità da conseguire nel settore valorizzazione beni e attività culturali non possiamo prescindere dall'emergenza covid-19 che ha avuto e sta ancora avendo gravi ripercussioni sulla programmazione del settore:

Non è ancora possibile programmare una nuova stagione teatrale al teatro Alaleona.

Verrà effettuato il censimento dei reperti archeologici e verranno predisposti dei locali adeguati per l'esposizione al pubblico degli stessi.

Durante l'estate, nel rispetto delle misure anti Covid-19 si ripeterà l'apprezzata programmazione della rassegna "Parchi da favola" con rappresentazioni teatrali per famiglie in luoghi all'aperto, come pure si realizzerà l'apprezzata rassegna di cinema all'aperto nei mesi estivi al Chiostro Sant'Agostino in collaborazione con il Cineteatro Manzoni.

Ai sensi dell'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., è stato introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. Art bonus, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale. In particolare il donatore (persona fisica o giuridica) di una erogazione liberale elargita per interventi a favore della cultura e dello spettacolo, potrà godere di un regime fiscale agevolato nella misura di un credito di imposta pari al 65% delle erogazioni effettuate a partire dal 2014.

La legge di stabilità 2016 ha stabilizzato e reso permanente l'Art bonus, agevolazione fiscale al 65% per le erogazioni liberali a sostegno della cultura. L'Amministrazione Comunale intende attivare l'ART BONUS per il restauro di parte del patrimonio artistico comunale ed in particolare delle tele e dei candelabri che facevano parte dell'arredo della Chiesa di San Francesco.

Chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, potrà godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta.

In autunno, nel rispetto dei protocolli e della normativa anti Covid-19, forse si potrà pensare ad una programmazione della stagione teatrale 2021/2022 al teatro Alaleona.

BIBLIOTECA COMUNALE

Anche per l'anno 2021 la gestione è stata affidata all'Archeoclub d'Italia sezione di Montegiorgio con la stipula di una nuova convenzione scadente il 31.12.2021 che prevede l'apertura della biblioteca comunale su cinque giorni settimanali con il seguente orario:

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
15,00 – 19,00	15,00 – 19,00	15,00-19,00	15,00-19,00	09,00 – 13,00 15,00 – 19,00

- FEROCI ARTISTI: riproduzione in forma artistica con metodi scelti dall'alunno di una foto raffigurante un particolare paesaggistico o artistico di Montegiorgio;

- FEROCI LETTORI: gli alunni prendono in prestito i libri della biblioteca (massimo 3 al mese). Insieme ad essi verrà consegnata una semplice scheda di lettura che dovrà essere compilata e restituita in biblioteca con il libro non appena si è terminata la lettura. I concorrenti avranno a disposizione una vasta serie di libri di diverse difficoltà e di diversi generi letterari (libri d'avventura, gialli, libri d'amore e d'amicizia, di scienze, storia, geografia etc.) tra cui potranno scegliere SOLO testi adatti alla loro fascia di età, e selezionati dalla Commissione della biblioteca o consigliati dagli insegnanti.

I primi tre concorrenti che avranno letto più libri saranno dichiarati "FEROCI LETTORI".

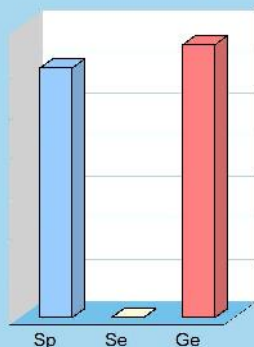
Proseguirà inoltre l'incremento della sezione del libro antico e della cultura locale che tanto interesse suscita negli studiosi di storia

Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Risorse 2021



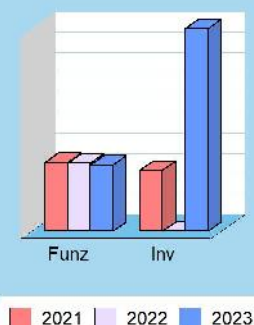
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2021	2022	2023
Stato (+)	0,00	0,00	200.000,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	60.000,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	60.000,00	0,00	200.000,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	67.835,79	67.418,18	65.614,61
Totale	127.835,79	67.418,18	265.614,61

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2021	2022	2023
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2021-23

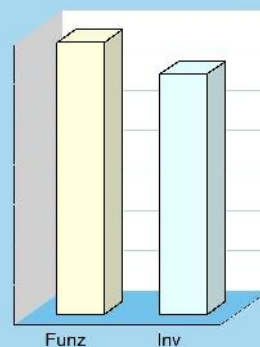


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

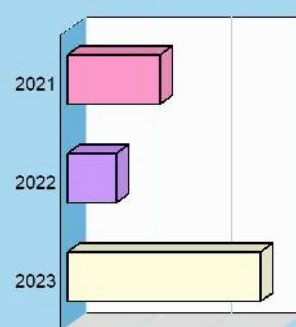
Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U) (+)	67.835,79	67.418,18	65.614,61
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	67.835,79	67.418,18	65.614,61
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	60.000,00	0,00	200.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	60.000,00	0,00	200.000,00
Totale	127.835,79	67.418,18	265.614,61

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	67.835,79	60.000,00	127.835,79
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
Totale	67.835,79	60.000,00	127.835,79

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

Programma	2021	2022	2023
601 Sport e tempo libero	127.835,79	67.418,18	265.614,61
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
Totale	127.835,79	67.418,18	265.614,61

Impieghi 2021-23**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06**

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Erogazione di sovvenzioni e contributi ad enti e società sportive per le iniziative e le manifestazioni sportive organizzati nel territorio di Montegiorgio e per attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali e con altre istituzioni al fine di promuovere la pratica sportiva soprattutto tra i giovanissimi.

Questo servizio gestisce, in convenzione con la Provincia di Fermo, in orario extrascolastico, la palestra del liceo scientifico E.Medi, assegnando gli orari per allenamenti ed attività alle varie Associazioni che ne fanno richiesta.

La palestra comunale di via Malpighi, invece, è gestita in convenzione con il comune da un'Associazione sportiva sulla base di un'avviso pubblico.

L'emergenza covid-19 ha bloccato l'attività e la pratica sportiva, le palestre sono chiuse e le Associazioni sportive sono state costrette a sospendere campionati e allenamenti.

Risorse umane: Si rinvia alla delibera di dotazione organica

Risorse strumentali: Stampanti, fax, computer, fotocopiatrici

Turismo

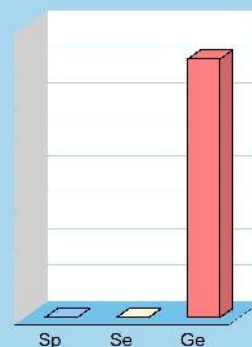
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2021	2022	2023
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	10.600,00	6.100,00	7.100,00
Totale		10.600,00	6.100,00	7.100,00

Risorse 2021



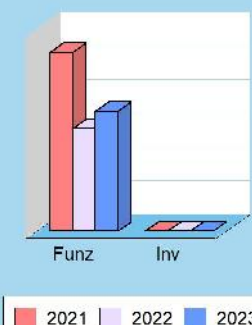
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2021	2022	2023
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

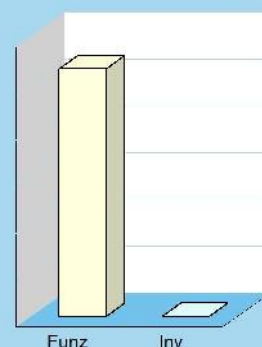
Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	10.600,00	6.100,00	7.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		10.600,00	6.100,00	7.100,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		10.600,00	6.100,00	7.100,00

Destinazione spesa 2021-23

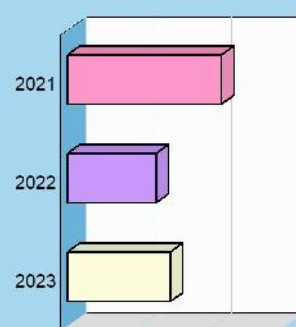


Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	10.600,00	0,00	10.600,00
Totale	10.600,00	0,00	10.600,00

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

Programma	2021	2022	2023
701 Turismo	10.600,00	6.100,00	7.100,00
Totale	10.600,00	6.100,00	7.100,00

Impieghi 2021-23**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07**

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
Sviluppo e valorizzazione del turismo
Consolidamento delle attività tradizionali del sistema turistico

Mantenimento delle iniziative turistiche attualmente in essere

TURISMO:

A seguito dei violenti eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 che hanno causato danni e situazioni di edifici pericolanti e/o inagibili soprattutto nei centri storici dei comuni collinari i turisti che frequentavano i nostri borghi soprattutto per la bellezza delle chiese, dei palazzi storici e degli scorci caratteristici dei nostri centri con vicoli stretti e case antiche addossate le une alle altre, sono drasticamente diminuiti soprattutto per il timore di nuove scosse e per l'inevitabile effetto psicologico. Alcuni dei beni culturali più conosciuti e visitati dai turisti sono risultati, purtroppo, inagibili, come la Chiesa di San Francesco con annessa Cappella Farfense e il Palazzo Comunale di via Roma 1 con lo scalone del Panfilì e la pinacoteca.

Al fine di trarre vantaggio dalla programmazione dei fondi europei gestiti dal Gal, con Protocollo d'Intesa stipulato tra i comuni di Francavilla d'Ete, Magliano di Tenna, Montegiorgio, Rapagnano, Torre San Patrizio, con Montegiorgio comune capofila, si conferma la partecipazione al Bando sottomisura 19.2.16.7 - Sostegno allo Sviluppo Locale di tipo non Partecipativo – Gestione ed animazione dei PIL pubblicato dal GAL Fermano Leader e volto a sostenere investimenti per la qualificazione dell'offerta turistica mediante il potenziamento e la creazione di piccole infrastrutture di supporto alla fruizione del paesaggio, dell'ambiente, dei beni e culturali e del patrimonio artistico legato al territorio ed investimenti mirati a contrastare il degrado del patrimonio artistico e monumentale, valorizzandolo "in rete" per finalità turistico-culturali, favorendo la messa in valore dei beni culturali congiuntamente allo sviluppo ed innovazione dei sistemi produttivi, nell'ambito di Progetti Integrati Locali (PIL).

Naturalmente l'emergenza Covid-19 ha costretto tutte le Amministrazioni a rivedere la programmazione turistica. Sicuramente fino al mantenimento delle misure per evitare il contagio i viaggi non saranno consentiti e anche quando si potrà di nuovo circolare occorrerà rivedere la modalità migliore per cercare di non penalizzare ulteriormente un settore strategico per tutta la nazione come quello del turismo, già pesantemente compromesso, per le zone interne della Regione Marche, dagli effetti del sisma del 2016.

E' comunque in programma per il 2021 la realizzazione di un percorso ciclo-ippo-pedonale e di un parco fluviale lungo il fiume Tenna.

Inoltre appare opportuno ed utile l'adesione a progetti di respiro provinciale e regionale per un turismo di rete e per la creazione di video promozionali del territorio per i media e i social-media.

Nel rispetto delle misure anti Covid-19 potranno essere arricchite di eventi collaterali manifestazioni legate alla promozione dei prodotti locali come la FIERA MEDITERRANEA.

Risorse umane: Si rinvia alla delibera di dotazione organica

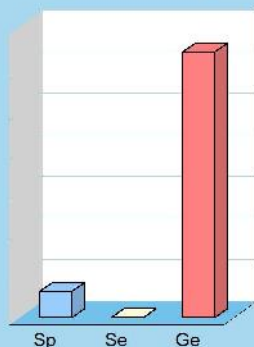
Risorse strumentali: Stampanti, fax, computer

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Risorse 2021



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2021	2022	2023
Stato	(+)	24.000,00	0,00	170.000,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	38.600,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		62.600,00	0,00	170.000,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	661.401,08	639.621,99	638.771,91
Totale		724.001,08	639.621,99	808.771,91

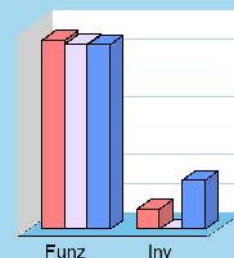
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2021	2022	2023
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	653.861,51	639.621,99	638.771,91
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		653.861,51	639.621,99	638.771,91
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	70.139,57	0,00	170.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		70.139,57	0,00	170.000,00
Totale		724.001,08	639.621,99	808.771,91

Destinazione spesa 2021-23

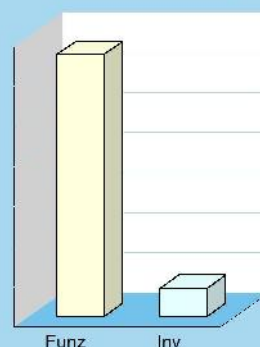


2021 2022 2023

Programmi 2021

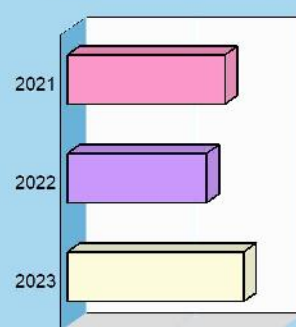
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	653.861,51	70.139,57	724.001,08
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00

Totale	653.861,51	70.139,57	724.001,08
---------------	-------------------	------------------	-------------------

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

Programma	2021	2022	2023
801 Urbanistica e territorio	724.001,08	639.621,99	808.771,91
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00

Totale	724.001,08	639.621,99	808.771,91
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2021-23**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08**

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
Urbanistica e assetto del territorio

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

La difficile situazione congiunturale, aggravata dall'evoluzione della pandemia di COVID-19, che ha interessato buona parte del 2020 e interesserà ancora il 2021, non permette di avere una chiara prospettiva sulle potenzialità e sugli obiettivi da conseguire, con notevoli problematiche gestionali per il Settore e l'intero Ente. Al momento non si riesce ancora ad ipotizzare una repentina ripresa economica, in particolare del settore edilizio, che più di tutti sconta la forte incertezza economica del Paese.

Infatti, nonostante gli incentivi fiscali in ambito edilizio, che al momento trovano un quadro legislativo piuttosto complesso e non strutturato, non si può ancora ipotizzare un'effettiva ripresa del settore delle costruzioni, ma considerando l'andamento delle entrate degli ultimi anni derivanti dai contributi di costruzione sui titoli abilitativi edilizi si può ipotizzare un introito di € 85.000,00 e ulteriori entrate per la monetizzazione di aree a standard all'interno di piani attuativi da convenzionare nel corso del 2021 per circa € 65.000,00.

In questo quadro uno dei primi obiettivi che il Servizio Urbanistica-Ambiente dovrà conseguire sarà il trasloco degli uffici presso la nuova sede individuata presso Palazzo Sant'Agostino, sospeso nel corso del 2020 a causa delle vicende legate al COVID-19, per il quale è già presente apposito stanziamento.

In ambito di pianificazione urbanistica, l'amministrazione intende avviare la redazione di alcune varianti specifiche al PRG: una riguarda l'area ex Cappuccini per la realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale e casa di riposo, nonché dovranno essere avviate le procedure per le varianti specifiche al PRG richieste dai privati, dal 2018 ad oggi, per la rimodulazione e/o la cancellazione di aree edificabili presenti nello strumento urbanistico in vigore.

Per le varianti su terreni di proprietà comunale sarà necessario redigere, a carico dell'Ente, apposite relazioni geologiche con indagini sismiche e VCI, nonché dovrà essere richiesta la consulenza esterna per la redazione e la stampa degli elaborati grafici su software ArchGIS.

Ulteriore progetto in corso è quello della ricatalogazione di tutte le pratiche edilizie non più per nome del proprietario ma con l'identificazione univoca per singolo edificio, riassumendo sotto uno stesso numero tutti i procedimenti presenti in archivio comunale. Tale lavoro, che è ancora in corso, dovrà essere proseguito nei prossimi anni e permetterà una più agevole consultazione e una più facile informatizzazione delle cartelle. Su tale filone sarà necessario procedere all'informatizzazione dell'intero archivio, anche se è in corso la ricatalogazione, e per tale lavoro si ipotizza un primo stanziamento indicato nel prospetto riassuntivo finale.

Contemporaneamente al lavoro di informatizzazione, dovrà essere implementato il portale on-line per la presentazione delle pratiche edilizie, al fine di limitare al massimo l'impegno cartaceo dell'archivio da qui in avanti, attivando il servizio previsto nella convenzione con il Piceno Consind.

Per l'anno 2021 è necessario prevedere la frequenza da parte del personale di corsi di formazione e aggiornamento, anche in considerazione delle nuove assunzioni fatte presso questo Servizio e delle recenti e numerose evoluzioni normative nei settori di interesse dell'ufficio. E' quindi indispensabile prevedere apposito stanziamento da destinare a corsi di formazione professionale

Investimenti previsti: Gli stanziamenti previsti per questo programma attengono, in larga parte, le spese correnti, legate soprattutto al personale in dotazione al servizio, alla gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti

Risorse umane: Si rinvia alla delibera di dotazione organica

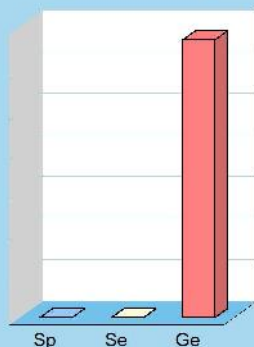
Risorse strumentali: Stampanti, fax, computer, fotocopiatori, plotter, attrezzature diverse

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Risorse 2021



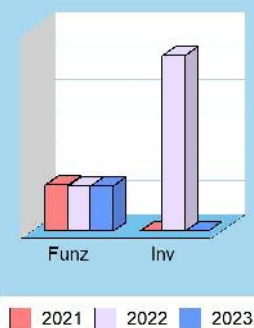
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2021	2022	2023
Stato (+)	0,00	2.600.000,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	2.600.000,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	682.006,60	668.404,33	667.990,36
Totale	682.006,60	3.268.404,33	667.990,36

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2021	2022	2023
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2021-23

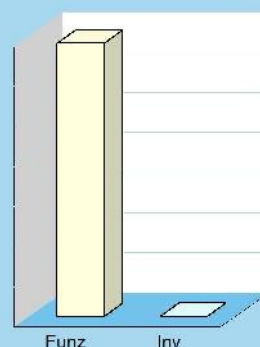


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

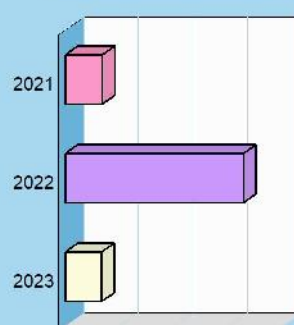
Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U) (+)	682.006,60	668.404,33	667.990,36
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	682.006,60	668.404,33	667.990,36
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	2.600.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	2.600.000,00	0,00
Totale	682.006,60	3.268.404,33	667.990,36

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	55.750,00	0,00	55.750,00
903 Rifiuti	615.660,00	0,00	615.660,00
904 Servizio idrico integrato	2.000,00	0,00	2.000,00
905 Parchi, natura e foreste	8.596,60	0,00	8.596,60
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	682.006,60	0,00	682.006,60

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

Programma	2021	2022	2023
901 Difesa suolo	0,00	2.600.000,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	55.750,00	46.750,00	47.250,00
903 Rifiuti	615.660,00	605.660,00	605.660,00
904 Servizio idrico integrato	2.000,00	11.397,73	10.483,76
905 Parchi, natura e foreste	8.596,60	4.596,60	4.596,60
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	682.006,60	3.268.404,33	667.990,36

Impieghi 2021-23**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09**

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rifiuti

Servizio idrico integrato

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il servizio di gestione integrata dei servizi di igiene urbana è attualmente svolto dalla ditta La Splendente Soc. Coop., in forza del contratto di appalto quinquennale rep. 190 del 17.11.2017, che ha scadenza naturale a Novembre 2022. Quindi, considerate le tempistiche per lo svolgimento di un nuovo appalto e, nelle more della gestione unitaria per tutti i comuni della provincia da parte dell'ATO4, il Comune di Montegiorgio deve provvedere entro l'anno 2021 alla redazione di un nuovo progetto di gestione del servizio di igiene urbana.

E' inoltre in previsione la realizzazione di un progetto di miglioramento dell'arredo urbano, in particolare dei cestini posti lungo piazze e vie pubbliche.

In considerazione delle problematiche di diffusione del tarlo asiatico in numerose specie presenti nel territorio e in particolare in numerosi filari di proprietà comunale, l'ASSAM ha comunicato il rinvio dell'abbattimento degli stessi al fine di poter consentire un approfondimento e uno studio da parte dell'Ente, mediante la redazione di un piano di riqualificazione ambientale in considerazione delle criticità geomorfologiche del territorio in cui insistono tali essenze. Sarà pertanto necessario affidare ad un esperto agronomo e/o botanico lo studio in questione.

Per quanto inerente il servizio di raccolta e smaltimento del materiale in amianto e/o contenente amianto, rinvenuto all'interno del territorio comunale, ultimo affidamento si è concluso nell'anno precedente, per cui si dovrà procedere ad un nuovo appalto triennale a ditta specializzata nel settore per un arco temporale triennale.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: E' affidato all'ambito territoriale ottimale n. 4 Marche Centro Sud e gestito dalla società Tennacola Spa.

Trasporti e diritto alla mobilità

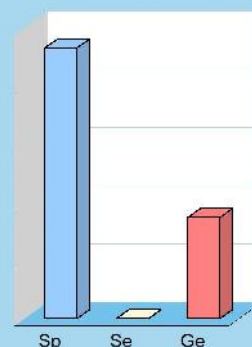
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2021	2022	2023
Stato	(+)	95.000,00	500.000,00	170.000,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	833.631,50	1.870.000,00	100.000,00
Entrate specifiche		928.631,50	2.370.000,00	270.000,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	319.274,46	369.405,09	346.526,95
Totale		1.247.905,96	2.739.405,09	616.526,95

Risorse 2021



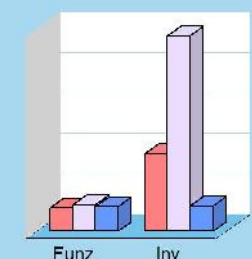
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2021	2022	2023
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	289.274,46	327.865,52	304.987,38
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		289.274,46	327.865,52	304.987,38
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	844.531,50	2.411.539,57	311.539,57
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	114.100,00	0,00	0,00
Spese investimento		958.631,50	2.411.539,57	311.539,57
Totale		1.247.905,96	2.739.405,09	616.526,95

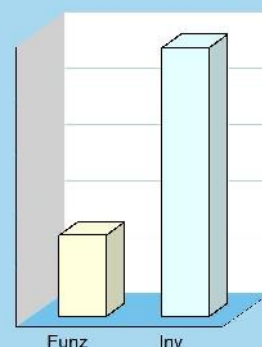
Destinazione spesa 2021-23



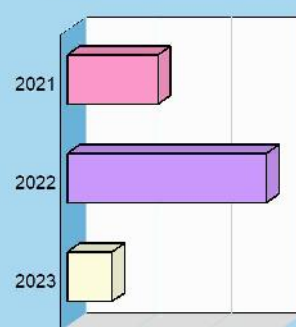
2021 2022 2023

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	900,00	0,00	900,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	288.374,46	958.631,50	1.247.005,96
Totale	289.274,46	958.631,50	1.247.905,96

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

Programma	2021	2022	2023
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	900,00	900,00	900,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	1.247.005,96	2.738.505,09	615.626,95
Totale	1.247.905,96	2.739.405,09	616.526,95

Impieghi 2021-23**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10**

Il Documento Unico di Programmazione, a cui la presente relazione è riferita per la parte di competenza, nella sua duplice formulazione "strategica" e "operativa" rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i funzionari comunali, che sono tenuti a improntare le loro decisioni e attività costituendo lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

La politica messa in campo dall'Amministrazione Comunale relativamente alle opere pubbliche rimane rivolta ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca una qualità di servizi adeguati alle aspettative della collettività. Ciò deve essere posto in essere tenendo ben presente la qualità delle prestazioni effettivamente erogate.

Una corretta pianificazione e razionalizzazione delle risorse consente inoltre di attivare nuovi interventi e completare quelli già avviati.

Fonte principale delle entrate per investimenti sono costituite da contributi in conto capitale, eventualmente integrate con l'avanzo il FPV di precedenti esercizi oltre alle eventuali, possibili economie di parte corrente.

Oggi, con le nuove procedure programmatiche, il Comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Nel corso dell'anno 2021 il Comune potrà utilizzare contributi derivanti da entrate vincolate per legge, in principal modo derivanti dal secondo piano per la ricostruzione post sisma 2016, oltre che da altri contributi relativi alla partecipazione a bandi a carattere europeo.

La predisposizione degli investimenti per le opere pubbliche nell'arco temporale del bilancio 2021/2023 è fortemente condizionata dagli eventi sismici che si sono verificati nel corso del 2016 e che hanno interessato il territorio comunale con danni importanti al patrimonio pubblico e privato. L'attuazione di tali opere è legata al rispetto, oltre che delle norme Nazionali, anche dalle numerose norme ordinarie, ciò comporta la necessità di un pieno utilizzo del personale a disposizione così come integrato dal personale sisma.

Il tutto rende particolarmente gravoso il lavoro dell'Ufficio Tecnico, già oberato da molteplici adempimenti sovrapposti e da rilevanti cambiamenti di regole nonché depauperati nel tempo di risorse finanziarie ed umane essenziali e non

recuperabili in presenza di vincoli anacronistici sulle assunzioni che, qualora possibili, non sono state effettuate.

Fatte salve le opere già programmate e quelle per la gestione ordinaria del patrimonio, parte delle risorse vengono destinate ai lavori di ricostruzione e consolidamento degli edifici pubblici per ricostruire e restituirli fruibili quanto prima.

Il programma triennale dei lavori pubblici 2021 - 2022 - 2023 si caratterizza per la continuità e coerenza con la programmazione precedente, in aderenza alle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale ed alle esigenze rilevate dal Settore in materia di opere pubbliche, di conseguenza il percorso di formazione del piano triennale si è strutturato sulla scorta delle azioni strategiche di mandato che l'Amministrazione Comunale ha definito sulla base del programma amministrativo del Sindaco e prevede gli interventi contenuti nella delibera di approvazione del programma triennale delle opere pubbliche.

Oltre al piano triennale le spese del Servizio LL.PP.-Patrimonio comprendono gli oneri per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, le strutture sportive, per i monumenti e gli edifici monumentali di competenza dell'ente e, non ultimo, per gli impianti di pubblica illuminazione di nuova realizzazione.

Motivazioni delle scelte

Nelle more di scelte inevitabili per il superamento dell'emergenza COVID-19 si ritiene comunque opportuno provvedere al:

- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio ed incremento del patrimonio comunale
- Miglioramento e ottimizzazione della programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi ai vincoli di finanza pubblica.

Finalità da conseguire

Non si fa un buon servizio al più efficiente funzionamento delle istituzioni puntando solo al rigore delle scadenze senza darsi obiettivi ormai ineludibili di semplificazione e radicale abbattimento di vincoli amministrativi e contabili.

La capacità di cogliere la realtà dei problemi e la conseguente flessibilità delle soluzioni è l'unico efficace e concreto metodo di governo.

Fermo restando l'impegno dell'attuazione delle opere previste nel Programma dei lavori pubblici e delle ulteriori spese d'investimento sotto i 100.000,00 € ricompresi nel bilancio di previsione, sono stati programmati investimenti che tengono conto delle competenze di questo Servizio che, in maniera non esaustiva, possono essere così elencate:

- Progettazione, Direzione Lavori ed attività di RUP per costruzione o ristrutturazione di opere di pubbliche, immobili (scuole, impianti sportivi, strutture socio-ricreative, ecc.) ed infrastrutture. Con conseguente espletamento degli Atti connessi.
- Progettazione, Direzione Lavori ed attività di RUP per straordinaria manutenzione della rete viaria e degli Immobili di proprietà dell'Ente. Con conseguente espletamento degli Atti connessi.
- Redazione degli atti amministrativi di competenza dei vari servizi relativi alle attività ordinarie, straordinarie
- Controllo finanziario delle entrate ed uscite nel rispetto del PEG di competenza
- Comunicazione dati ad osservatorio LLPP
- Gestione attività di richiesta CUP, CIG, DURC
- Predisposizione, pubblicazione piano opere pubbliche
- Monitoraggio possibilità di ottenimento contributi, richiesta e monitoraggio degli stessi. Con conseguente espletamento degli Atti connessi.
- Pubblicazione avvisi ai creditori e pubblicazioni diverse relative ad opere di enti terzi
- Rilascio pareri su interventi edilizi e lottizzazioni
- Avvio procedure previste dal codice degli appalti (bandi per liste lavori in economia, procedure di affidamento semplificate, bandi per creazione elenco professionisti ecc...)
- Verifica attuazione piano opere pubbliche
- Pareri su attività di modifica o intervento su aree pubbliche da parte di terzi
- Segnalazioni online di competenza
- energia: forniture ed attivazione nuove utenze quando di competenza

- Gestione nuovi affidamenti e concessioni di immobili o spazi comunali
- Gestione vecchi affidamenti e concessioni di immobili o spazi comunali
- Alienazioni o acquisizioni di immobili ed opere di urbanizzazione
- Gestione delle proprietà comunali dal punto di vista contrattuale, tecnico ed economico e valorizzazione delle stesse
- Accordi con privati per gestione del patrimonio pubblico
- Verifiche ed aggiornamenti catastali delle proprietà comunali
- Procedure espropriative, regolarizzazione graduale dei vecchi procedimenti espropriativi, con conseguente espletamento degli Atti connessi.

Pertanto, oltre a quanto previsto negli interventi sopra i € 100.000,00 già inseriti nel piano triennale 2021-2023 e nell'elenco annuale 2021 delle OO.PP. già predisposto che qui si intende richiamato, è stato quindi programmato :

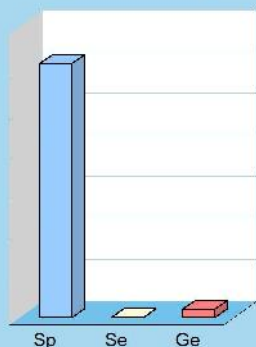
- la predisposizione di un programma manutentivo che tenga conto di tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, le strutture museali ed altri edifici;
- il mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica e di accessibilità;
- la predisposizione ed attuazione di un sistema di monitoraggio degli stati di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento ed incasso delle risorse;
- la predisposizione ed adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato.

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Risorse 2021



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2021	2022	2023
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	190.900,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	114.100,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	305.000,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	12.073,66	9.873,66	9.873,66
Totale	317.073,66	9.873,66	9.873,66

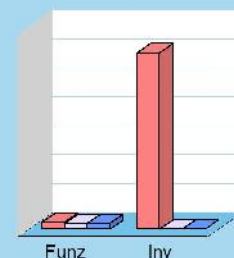
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2021	2022	2023
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U) (+)	12.073,66	9.873,66	9.873,66
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	12.073,66	9.873,66	9.873,66
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	305.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	305.000,00	0,00	0,00
Totale	317.073,66	9.873,66	9.873,66

Destinazione spesa 2021-23

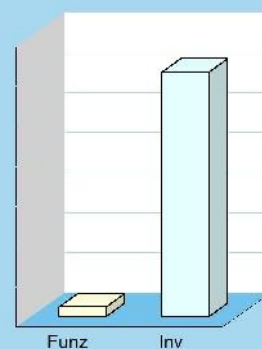


2021 2022 2023

Programmi 2021

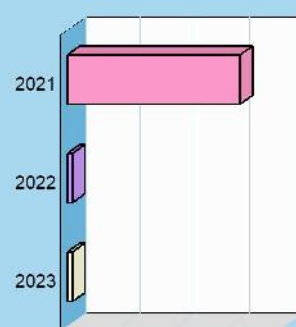
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	12.073,66	305.000,00	317.073,66
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	12.073,66	305.000,00	317.073,66
---------------	------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

Programma	2021	2022	2023
1101 Protezione civile	317.073,66	9.873,66	9.873,66
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	317.073,66	9.873,66	9.873,66
---------------	-------------------	-----------------	-----------------

Impieghi 2021-23**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11**

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
Sistema di protezione civile

Prosecuzione nell'attività di mantenimento e sostegno del Gruppo comunale di Protezione Civile, anche attraverso il sostenimento dei costi di funzionamento della struttura e delle manutenzione dei mezzi di soccorso.

Investimenti previsti: Si rinvia alla sezione degli investimenti e delle opere pubbliche, segnalando, in particolare, la volontà di realizzazione di una elisuperficie per il soccorso e la protezione civile.

Risorse umane: Personale amministrativo del servizio Lavori pubblici e volontari del Gruppo comunale.

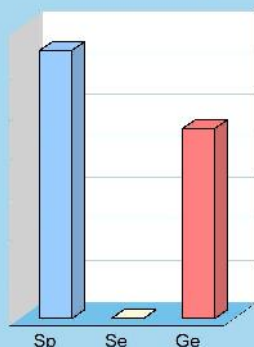
Risorse strumentali: Automezzi e macchine ed apparecchiature elettroniche.

Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Risorse 2021



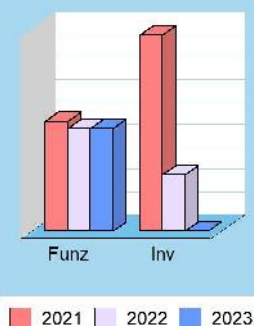
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2021	2022	2023
Stato (+)	1.288.766,00	500.000,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	1.288.766,00	500.000,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	1.432.035,76	912.011,88	912.931,27
Totale	2.720.801,76	1.412.011,88	912.931,27

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2021	2022	2023
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2021-23

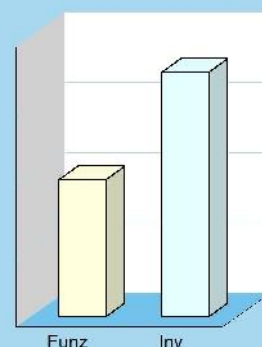


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

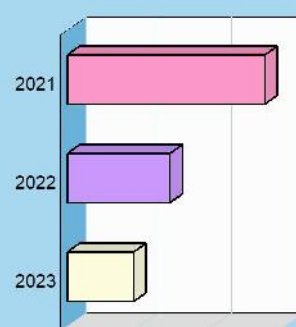
Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U) (+)	977.035,76	912.011,88	912.931,27
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	977.035,76	912.011,88	912.931,27
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	1.743.766,00	500.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	1.743.766,00	500.000,00	0,00
Totale	2.720.801,76	1.412.011,88	912.931,27

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	118.320,00	0,00	118.320,00
1202 Disabilità	269.100,00	0,00	269.100,00
1203 Anziani	448.389,44	1.288.766,00	1.737.155,44
1204 Esclusione sociale	79.275,11	0,00	79.275,11
1205 Famiglia	17.181,21	0,00	17.181,21
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	2.000,00	0,00	2.000,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	42.770,00	455.000,00	497.770,00
Totale	977.035,76	1.743.766,00	2.720.801,76

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

Programma	2021	2022	2023
1201 Infanzia, minori e asilo nido	118.320,00	117.094,21	115.922,26
1202 Disabilità	269.100,00	216.700,00	219.700,00
1203 Anziani	1.737.155,44	444.889,44	446.889,44
1204 Esclusione sociale	79.275,11	78.275,11	78.275,11
1205 Famiglia	17.181,21	12.181,21	12.181,21
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	497.770,00	540.871,91	37.963,25
Totale	2.720.801,76	1.412.011,88	912.931,27

Impieghi 2021-23**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12**

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
 Interventi per la disabilità
 Interventi per gli anziani
 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
 Interventi per le famiglie
 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
 Servizio necroscopico e cimiteriale

Come noto le recenti leggi di stabilità hanno previsto tagli di trasferimenti agli enti locali i quali impongono enormi sacrifici a tutte le pubbliche amministrazioni che dovranno adeguarsi in maniera tempestiva cercando di ottimizzare le risorse per mantenere invariati i servizi offerti negli anni precedenti.

Il quadro di forte crisi economica si sta riflettendo anche in una crisi sociale che coinvolge i singoli cittadini, le famiglie, il tessuto economico e imprenditoriale del territorio. Il Piano Sociale Anno **2021** pur nella continuità degli obiettivi e delle modalità di lavoro dovrà tener conto, di nuove manifestazioni di vulnerabilità e precarietà diffuse nei cittadini.

La Regione Marche con proprio atto n. 1373 del 01.10.2012 delibera che a partire dall'anno 2013, le risorse annuali del Fondo Regionale per gli interventi socio-assistenziali sono destinate agli ambiti territoriali sociali e gli enti capofila gestiranno direttamente le risorse evitando trasferimenti agli enti locali ricadenti nell'ATS.

In questa cornice la costruzione della gestione associata dei servizi e progettualità a livello d'ambito rappresenta la scelta migliore per garantire una gestione unitaria delle politiche sociali al fine di garantire una distribuzione uniforme dei servizi su tutto il territorio soprattutto nei comuni più piccoli che da soli non riuscirebbero a mantenere e/o sviluppare.

Nell'anno **2021** si proseguirà il consolidamento del percorso di gestione associata dei servizi, già avviato negli scorsi anni ed il Piano attuativo **2021** vedrà rafforzato l'approccio integrato dei servizi socio-sanitari in quanto le risposte saranno più efficaci ed efficienti in merito ai bisogni dei cittadini.

L'obiettivo della gestione associata sarà quello di garantire un welfare capace di promuovere l'emancipazione dal bisogno, e quindi non solo di "risarcire e/o aiutare" chi ha bisogno, ma anche di assumere una funzione "anticrisi", esplicitando le politiche sociali come vere e proprie politiche di facilitazioni dello sviluppo sociale ed economico.

Un welfare orientato non solo a liberare "gli ultimi" dal bisogno, ma ad assicurare a tutti, un sistema di servizi

capace di coinvolgere e mobilitare risorse diverse pubbliche/private, cercando costantemente l'integrazione tra le politiche formative e quelle occupazionali, tra quelle ambientali e della pianificazione delle strutture abitative e socio – assistenziali.

In questa ottica di promozione del benessere l'obiettivo che il Comune di Montegiorgio e l'Ambito Sociale XIX perseguono è quello di sviluppare un welfare di comunità al fine di:

Governare e rafforzare il lavoro di rete: nella logica del potenziamento di un sistema di interventi e di servizi integrati che sappia intercettare i bisogni dei cittadini laddove si manifestano. Il principio della sussidiarietà orizzontale e verticale è rispettato attraverso la partecipazione consapevole dei diversi attori all'esercizio della funzione sociale e definendo il compito che ognuno deve garantire, per offrire le risposte più adeguate ai bisogni. Le istituzioni pubbliche nel valorizzare ed incentivare l'azione degli attori sociali chiedono la condivisione degli obiettivi della programmazione, attraverso la convocazione periodica dei tavoli di concertazione tematici.

Sviluppare un sistema di Protezione Sociale: integrare le politiche di sviluppo economico con sistemi di protezione sociale più ampi, che comprendano i servizi di assistenza sociale, offerta di beni pubblici, istruzione, sanità, politiche attive del lavoro, con l'obiettivo di garantire i diritti di cittadinanza e l'empowerment dei cittadini. In particolare, per quanto attiene ai servizi sociali, occorre passare da interventi puramente redistributivi, che proteggono dalla deprivazione e dall'esclusione sociale, alla promozione delle opportunità/capacità, trasformando i comportamenti e lo status dei soggetti vulnerabili.

Implementare l'esperienza della Gestione Associata nell'ATS XIX: L'anno avvenire è connotato dal rafforzamento e dalla piena attuazione della Gestione Associata, attraverso una reale gestione centralizzata dei servizi. In linea con le nuove direttive nazionali e regionali il ruolo degli Ambiti Sociali è e sarà sempre più strategico in quanto i nuovi criteri di riparto del Fondo Unico per le Politiche Sociali prevedono il trasferimento delle risorse direttamente agli ATS, e più in particolare agli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali demandando ai rispettivi Comitati dei Sindaci ampia autonomia decisionale circa le relative modalità di utilizzo.

Ricerca ed individuazione di nuovi strumenti di tutela: è importante migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici e contestualmente valutare il grado di soddisfazione dei cittadini verso gli stessi, oltre che la qualità del prodotto/servizio erogato, attraverso il continuo confronto con standard prefissati (*benchmarking*). A tal proposito si individua come base di accesso a tutti i servizi i criteri ISEE, che dovranno garantire il raggiungimento di una equità sostanziale di accesso per pari tipologia di servizio.

L'altro fattore di adeguamento riguarda l'erogazione di differenti modalità d'intervento, anche a livello sperimentale, che possono così essere sintetizzate:

- **conditional cash transfer** trasferimenti monetari a persone o famiglie a fronte dell'assunzione da parte dei beneficiari di un impegno o a svolgere un particolare compito o funzione sociale, che diversamente sarebbe a carico dell'ente pubblico (esempio: Assistenza Domiciliare Affidata – ADA, affido familiare), o ad attivare azioni finalizzate a ottenere comportamenti desiderabili (esempio: partecipazione a corsi di formazione professionalizzanti).
- **voucher sociale:** è un titolo d'acquisto che può essere speso solo per comperare servizi essenziali e solo presso soggetti accreditati a questo fine (esempio: asili nido e centri infanzia, case di riposo, ecc.) rivolto a soggetti e/o famiglie fragili e/o a rischio di esclusione sociale. L'utilizzo dei voucher deve necessariamente essere associato a programmi personalizzati di educazione della persona, che da una parte evitano di trasformare l'intervento in forme di assistenzialismo puro e dall'altra stimolano la persona ad attivare le proprie risorse e sviluppare l'autonomia.
- **contributi economici:** in presenza di condizioni di basso reddito si concedono contributi economici a rimborso di spese sostenute (esempio: rimborso per spese sostenute per l'acquisto di testi scolastici, contributi per canoni di affitto elevati).
- **assegno di cura:** contributo economico per il sostegno alle famiglie che debbono farsi carico della cura di congiunti, che si trovano in situazioni di particolare gravità (esempio: assegno di cura per over65enni totalmente non autosufficienti, contributi a disabili in condizioni di gravità).
- **servizi domiciliari e residenziali:** ridefinire l'organizzazione in relazione alle necessità effettive del territorio.

Potenziare l'integrazione socio-sanitaria: l'integrazione tra servizi pubblici sociali e sanitari è ormai in atto da diversi anni ed è necessario porre maggiore attenzione per il soddisfacimento dei bisogni delle persone e delle famiglie che sono sempre più pressanti e complessi e necessitano di una presa in carico globale e condivisa. Pertanto l'obiettivo è quello di specificare percorsi metodologici condivisi per aree di intervento attraverso l'operatività di tavoli tematici a composizione mista socio-sanitaria. Occorre altresì ridefinire un sistema di accesso e valutazione degli interventi sempre più unificato su tutto il territorio dell'Ambito Sociale XIX prevedendo criteri e modalità comuni e condivisi (PUA e UVI).

Sostenere le funzioni genitoriali: differenziare i servizi socio-educativi presenti sul territorio al fine di rispondere alle variegate esigenze della famiglia con l'obiettivo di armonizzare il tempo di lavoro e della "cura" dei suoi diversi componenti e sostenere le responsabilità genitoriali e di coppia.

Completare la riqualificazione delle strutture residenziali e i servizi semiresidenziali (l.r. 20/02 e l.r. 9/03): attraverso l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi a ciclo residenziale e semiresidenziale, si proseguirà nell'intrapreso percorso di riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali, garantendo

più elevati standard strutturali e prestazionali, una maggiore personalizzazione dei programmi assistenziali, un utilizzo razionale delle risorse, un'omogeneizzazione delle modalità di gestione dei servizi; obiettivo prioritario sarà quello di definire costi e modalità di accesso in funzione a determinati standard di riferimento da individuare a livello d'ambito.

Riorganizzare, qualificandoli, i servizi volti al mantenimento dell'autonomia per anziani e disabili: l'obiettivo prioritario è la promozione del benessere globale dell'anziano e del disabile, lo stato di salute della persona è determinato contemporaneamente da quattro fattori quali la salute fisica, il benessere socio-ambientale, la sussistenza economica e il benessere psico-affettivo. Gli interventi devono quindi muoversi contemporaneamente in queste molteplici direzioni attraverso una strategia globale che non si limiti solo agli ambiti sanitari e assistenziali, ma si estenda a numerosi altri settori: abitazione, lavoro, trasporto, impegno e partecipazione sociale, tempo libero.

Qualificare e sostenere la multi-culturalità: a differenza degli immigrati che già da tempo risiedono nel nostro territorio e che quindi possono essere considerati parte della nostra comunità, quelli di recente immigrazione, siano essi singoli o nuclei familiari, debbano essere accolti e supportati attraverso l'implementazione di una rete di servizi che ne sostengano l'inserimento sociale, culturale e lavorativo nel nostro territorio, nel rispetto della dignità di tutti.

Comunicazione sociale/informazione e trasparenza operativa/semplificazione amministrativa: informatizzare i servizi del Comune e dell'Ambito Sociale assicurando a livello locale un supporto adeguato per tutta l'attività di comunicazione con i cittadini, al fine di informare in merito all'offerta di prestazioni e servizi. Favorire l'accoglienza e l'accesso telematico ai servizi e alle iniziative di promozione sociale. Rendere più efficiente il lavoro degli operatori sociali, informatizzando le procedure fin qui gestite con modalità cartacee-manuali (bandi, domande di accesso, etc.), con indubbe ricadute positive sia sulla produttività dei servizi, sia sulla trasparenza e sulle possibilità di fruizione da parte dell'utenza. Monitorare costantemente le esigenze, i bisogni espressi dall'utenza, le prestazioni erogate dal sistema degli interventi e dei servizi in relazione alla soddisfazione delle esigenze rilevando altresì: la quantità delle domande, il grado di soddisfacimento delle prestazioni, il controllo economico dei servizi.

Formazione Integrata: predisposizione e/o partecipazione a corsi e percorsi informativi per le diverse aree tematiche di riferimento; sostegno e messa in rete delle iniziative formative espresse dal privato sociale.

La programmazione annuale è riferita alle seguenti politiche:

SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

Servizi/Progetti d'Ambito

L.R. n.9/03 Centro Unico per l'Infanzia, l'Adolescenza e di Sostegno alla Famiglia

(Garantire un sistema integrato di interventi e servizi a favore della famiglia e promuovere una genitorialità consapevole e accogliente)

Macro Intervento "LIFE" per il Sostegno alla Famiglia nella Conciliazione Tempi di Vita – Tempi di Lavoro

(Promuovere il sostegno alla famiglia nella conciliazione tempi di vita – tempi di lavoro attraverso lo sviluppo di azioni positive per i ragazzi migliorando l'accessibilità e la fruibilità dei servizi loro rivolti)

Sportello "Informa Famiglia"

(supportare la famiglia fornendo strumenti di lettura dei processi evolutivi dei loro figli ed un costante sostegno psicopedagogico e sostenere la coppia nei momenti di conflittualità coniugale)

Sportello Centro Antiviolenza (CAV)

(sostenere le donne vittime di violenza per attivare percorsi di recupero della propria identità e autonomia all'interno della compagine sociale di appartenenza)

Servizi/Progetti del Comune

Interventi di Sostegno Economico per le Famiglie in difficoltà

(Affrontare le situazioni di disagio dei cittadini e realizzare nel territorio il sistema integrato di interventi e servizi necessari per rispondere alle diverse esigenze delle persone in stato di indigenza e a rischio di emarginazione, in un'ottica di accoglienza, solidarietà e promozione del benessere individuale e sociale)

Sostegno Economico per Figli Riconosciuti dalla sola madre

(sostegno alla famiglia costituita da madre non coniugata e da figli riconosciuti da sola madre)

L. 431/98 - Contributi per i canoni d'affitto elevati

(Garantire un sostegno alla persone e famiglie indigenti per le spese di affitto)

Agevolazioni per spese utenze-contributi statali per la famiglia

(Garantire un sostegno alla persone e famiglie indigenti per le spese relative alle utenze per le esigenze di sostentamento quotidiano)

SOSTEGNO AI COMPITI DI SVILUPPO DELL'INFANZIA ED ADOLESCENZA

Servizi/Progetti del Comune

Nido e Centro Infanzia

(Promuovere il benessere psicofisico nei bambini accolti, favorirne lo sviluppo delle competenze ed abilità, contribuire alla formazione della loro identità personale e sociale, sostenere ed affiancare le famiglie nel compito di assicurare le condizioni migliori per la loro crescita)

Contributi per acquisto testi scolastici

(Garantire il diritto allo studio di giovani appartenenti a famiglie non abbienti)

Agevolazioni su servizi scolastici: Mense e Trasporti

(sostenere il diritto allo studio dei minori appartenenti a nuclei disagiati)

Soggiorni Estivi

(Favorire la socializzazione e aggregazione dei minori nel periodo estivo e conciliare i tempi di vita lavorativa e familiare delle famiglie nei periodi non scolastici)

Ludoteche, CABA, CAG e attività Socio-Ricreative per minori

(favorire l'aggregazione e la socializzazione dei minori, adolescenti e giovani, attraverso attività ludiche e ricreative; promuovere il benessere e offrire opportunità di crescita e prevenire il disagio e l'esclusione sociale)

S.E.D. – Servizio Educativo Domiciliare

(Il Servizio è finalizzato a favorire un armonico sviluppo dei bambini e ragazzi a rischio di emarginazione sociale, sostenendo nel contempo la famiglia ed il suo ruolo specifico)

Rette Centri Infanzia e Comunità Protette per minori in stato di abbandono, contributi per affidamento familiare

(garantire il benessere psicofisico del minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, con l'inserimento in idonea struttura protetta e sostenere la funzione genitoriale in famiglie multiproblematiche)

SOSTEGNO AI GIOVANI**Servizi/Progetti d'Ambito****Servizio Civile Nazionale e Regionale**

(Il servizio civile volontario garantisce ai giovani una forte valenza educativa e formativa, è una occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese)

Prevenzione della Dispersione scolastica in partenariato con le scuole

(sostenere l'alunno nella conquista della capacità critica che lo mette in grado di discernere quanto gli viene proposto dall'esterno, favorendo l'interiorizzazione di valori e condivisione di regole sociali; mettere la scuola in grado esprimere al meglio le potenzialità educative e preventive innalzando i livelli qualitativi delle prestazioni sul piano della vitalità, sensibilità educativa e produttività sociale; arricchire le conoscenze dei ragazzi, dei genitori e dei docenti sui concetti di base relativi a corretti stili di vita -educazione alimentare, prevenzione uso/abuso di sostanze-)

Orientamento scolastico “Sono io che scelgo per me”

(Favorire la scelta consapevole dell'indirizzo scolastico, lavorativo e di vita dei giovani studenti)

Servizi/Progetti del Comune**Sportelli informagiovani**

(Offrire un servizio informativo, di orientamento e di sostegno a favore dei giovani; favorire l'aggregazione ed il protagonismo giovanile attraverso azioni progettuali per realizzare occasioni di incontro culturale, sportivo, formativo e di imprenditoria)

Promozione e protagonismo giovanile (L.R. 24/2011 - ex L.R. 46/1995)

(Promuovere nel modo più diretto la partecipazione giovanile e la creatività personale ed aggregata, favorendo forme di comunicazione tra giovani e società)

SOSTEGNO AL CITTADINO DISABILE**Servizi/Progetti d'Ambito****Sportello servizio inserimento lavorativo – S.I.L.**

(Promuovere l'inserimento lavorativo dei disabili attraverso percorsi condivisi con i servizi socio-sanitari territoriali, centro per l'impiego, aziende, formazioni sociali, altri partners)

Progetto “ATTIVALAVORO” - Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A.

(Favorire e potenziare l'inserimento lavorativo dei disabili)

Interpretariato per non udenti

(Promuovere l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini non udenti garantendo canali comunicazionali specifici per l'accesso ai servizi socio occupazionali)

Servizi/Progetti del Comune**Assistenza domiciliare, educativa e scolastica per disabili – L.R. 18/96**

(Garantire il miglioramento della qualità di vita del disabile e della sua famiglia)

Centri socio educativi riabilitativi diurni per disabili – L.R. 18/96

(Sostenere i soggetti con gravi disabilità e le loro famiglie mediante l'assistenza residenziale e semiresidenziale presso centri e strutture autorizzate)

Integrazione lavorativa soggetti disabili- L.R. 18/96

(Realizzare gli interventi di integrazione nel mondo del lavoro dei soggetti disabili, con disagio psico-sociale ed a rischio di emarginazione)

Trasporto a favore delle persone disabili - L.R. 18/96

(Assicurare la mobilità dei soggetti disabili e con disturbi psichici per l'accesso ai servizi socio-sanitari, ai luoghi di lavoro e di relazione sociale)

Ulteriori interventi a favore delle persone disabili - L.R. 18/96

(L'obiettivo principale è la promozione del benessere globale della persona disabile attraverso l'adozione di misure ed interventi atti a migliorare la sua vita di relazione all'interno della comunità)

Progetto "Vita Indipendente" a favore di persone con grave disabilità motoria

(Favorire la "vita indipendente" delle persone con grave disabilità motoria, consentendogli di avvicinarsi ad una vita di pari opportunità rispetto alle persone senza disabilità)

Si rinvia al quadro dove vengono individuati gli interventi di spesa in c/investimenti e le relative risorse
Le risorse umane impiegate sono quelle che, in dotazione all'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi e che saranno assegnate con il Piano Esecutivo di Gestione
Stampanti, fax, scanner, computer, fotocopiatori.

Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

Si rinvia a quanto sopra

Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)

Si rinvia a quanto sopra

Esclusione sociale (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)

Si rinvia a quanto sopra

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

Si rinvia a quanto sopra

Servizi sociosanitari e sociali (considerazioni e valutazioni sul prog.1207)

Si rinvia a quanto sopra

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

Si rinvia alla sezione dedicata

Segue

TUTELA DELLA SALUTE MENTALE – I SERVIZI DI SOLLIEVO

Servizi/Progetti d'Ambito

Progetto: "SERVIZIO SOLLIEVO"

(Prevenzione primaria, secondaria e terziaria: evitare l'insorgenza della patologia psichiatrica, evitare l'ampliarsi della nuova cronicità e il ricorso all'istituzionalizzazione, costruendo un sistema di supporto per le famiglie tramite l'attivazione di risorse esistenti e valorizzando la famiglia stessa)

PREVENZIONE ED INTERVENTO NEL CAMPO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE

Servizi/Progetti del Comune

Centro diurno di accoglienza a giovani in trattamento SER.D.

permettere ai giovani affetti da dipendenza di analizzare in luoghi terapeutici la propria situazione esistenziale; dare un aiuto ai giovani affetti da dipendenza che vogliono affrontare il problema della loro condizione rimanendo in famiglia; permettere una verifica sul territorio del reinserimento sociale durante e dopo un percorso terapeutico in comunità)

SOSTEGNO ALLA TERZA ETA'

Servizi/Progetti d'Ambito

Fondo unico nazionale per la non autosufficienza - Attivazione/Potenziamento S.A.D.

(Garantire un adeguato sistema di interventi a sostegno della persona adulta o anziana non autosufficiente o con una autonomia parzialmente compromessa dal punto di vista fisico e/o mentale)

Fondo unico nazionale per la non autosufficienza - Assegno di Cura

(Favorire la permanenza o il ritorno in famiglia di persone anziane non autosufficienti, attraverso un potenziamento complessivo del sistema delle cure domiciliari gestito dai Comuni in stretto collegamento con il sistema gestito dal SSR)

"MISSIONE BENESSERE"

(L'obiettivo principale è la promozione del benessere globale dell'anziano attraverso attività che favoriscano il raggiungimento dell'equilibrio psico-fisico dell'anziano stesso e l'integrazione intergenerazionale)

Servizi/Progetti del Comune

Servizio Assistenza Domiciliare Affidata – ADA

(Prevenire e rimuovere situazioni di difficoltà nei confronti di anziani o soggetti fragili a rischiosi inserimento in strutture residenziali)

Centri sociali e spazi anziani, manifestazioni e soggiorni per anziani

(Favorire il coinvolgimento degli anziani all'interno della comunità, facilitandone i processi di integrazione e socializzazione, nell'intento di promuovere una visione dell'anziano come risorsa da valorizzare e come mondo da scoprire)

Trasporto sociale

(Promuovere l'autonomia delle persone anziane negli spostamenti che si rendono necessari per una migliore qualità della vita e fruibilità dei servizi del territorio, in modo da mantenere l'autonomia di movimento e di relazione, prevenire la solitudine e l'isolamento e di offrire opportunità di socializzazione)

Residenze per anziani a gestione comunale (Case Riposo e Residenze Protette)

(Nel caso della casa di riposo, l'obiettivo è quello di accogliere anziani autosufficienti che per loro scelta preferiscono avere servizi collettivi o che per senilità, solitudine o altro motivo, richiedono garanzie di protezione nell'arco della giornata e servizi di tipo comunitario e collettivo.

Nel caso delle residenze protette, si tratta di accogliere anziani non autosufficienti e bisognosi di assistenza residenziale con basso carico sanitario, come anziani colpiti da sindromi ad andamento cronico degenerativo non guaribili o da eventi morbosi che richiedono assistenza tutelare continua ed interventi di riabilitazione al fine di prevenire le conseguenze negative connesse alla immobilità ed allo scopo di limitare i ricoveri in ambiente ospedaliero)

Integrazione rette per case di riposo

(promuovere interventi per favorire una qualità di vita apprezzabile per l'anziano non autosufficiente che non abbia un nucleo familiare adeguato al proprio mantenimento e che si trovi in condizioni economiche e reddituali tali da non poter provvedere autonomamente - e in maniera appropriata - alla propria condizione di vita)

SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI

Servizi/Progetti d'Ambito

L.R. 13/2009 Piano annuale regionale degli interventi a sostegno degli immigrati e delle loro famiglie

(promuovere politiche di integrazione socio-culturale a favore della popolazione straniera residente sul territorio, valorizzazione delle iniziative delle associazioni di immigrati)

Servizio di mediazione culturale per studenti stranieri

(Rispondere alle necessità rilevate: nei confronti degli studenti stranieri, nei confronti delle famiglie immigrate; nei confronti degli insegnanti, operatori educativi, istituzioni; nei confronti degli studenti italiani e acquisire competenze interculturali)

Servizi/Progetti del Comune**Educativa Domiciliare, Assistenza Linguistica e Mediazione CULTURALE NELLE SCUOLE**

(Favorire l'accoglienza e l'integrazione dei bambini stranieri e delle loro famiglie nei servizi, nei luoghi di vita, nella scuola e promuovere l'incontro e il confronto tra le culture; fornire ai minori stranieri e alle loro famiglie, strumenti di conoscenza e informazione per potersi orientare e inserire nella società italiana; tutelare, attraverso un'integrazione tra risorse dei servizi pubblici e del volontariato, i minori più "vulnerabili" e in condizione di marginalità)

Sportello Informativo "INFORMA-IMMIGRATI"

(Sostenere e orientare i cittadini stranieri, considerati soggetti attivi nel loro inserimento nella comunità locale)

Punto d'Incontro con finalità Socio – Informative

(Promuovere e sostenere quanto più possibile il raccordo tra le varie associazioni locali che lavorano per favorire la programmazione e la realizzazione congiunta degli interventi e l'erogazione dei servizi; favorire una migliore integrazione tra gli immigrati nella comunità locale tra essi e gli altri residenti azioni che promuovano l'incontro, il confronto e lo scambio tra le diverse culture, religioni, etnie; far crescere la costante collaborazione tra enti, istituzioni e associazioni rafforzando il raccordo tra pubblico e privato sociale)

Human Rights

(L'obiettivo è quello di aiutare il soggetto richiedente asilo politico ad integrarsi nel contesto sociale ed economico del territorio che lo ospita, favorendone l'inserimento lavorativo)

Interventi per famiglie immigrate in situazione di Disagio Sociale

(affrontare le situazioni di disagio dei cittadini immigrati e realizzare nel territorio il sistema integrato di interventi e servizi necessari per rispondere alle loro diverse esigenze)

INTERVENTO NEL CAMPO DELLA PROSTITUZIONE E DELLA TRATTA**Servizi/Progetti d'Ambito****EXIT ENTRY 7 - Progetto Interregionale di assistenza alle Vittime di Tratta per Marche, Abruzzo e Molise - art. 13 L. 228/2003**

(favorire l'emersione e l'identificazione delle vittime nei diversi contesti di sfruttamento; assicurare la tutela e l'assistenza alle vittime; sviluppare le competenze e l'operatività della rete multi-attoriale del territorio delle tre regioni coinvolte; sensibilizzare, informare e formare anche i soggetti e le reti specifiche del territorio; mettere a frutto la già esistente rete di rapporti nel contesto nazionale)

Progetto INCLUDENDO: dal trafficking all'inclusione 7 - Programmi di assistenza e integrazione sociale per vittime di grave sfruttamento e tratta - art. 18 D. Lgs. 286/98

(portare un aiuto a persone vittime di tratta perché si affrancino da tale condizione, attraverso l'offerta di informazione e orientamento, di percorsi di uscita dal grave sfruttamento e la creazione di percorsi di autonomia personale e di inserimento socio-lavorativo; incidere sulle reti istituzionali e informali dei territori attraverso un approccio multi-agenzia, nonché sulle collettività locali attraverso azioni di comunità ed anche azioni rivolte ai clienti della prostituzione)

INCLUSIONE SOCIALE PER ADULTI IN DIFFICOLTA' E/O PROVENIENTI DAL CARCERE**Servizi/Progetti d'Ambito****L'ALTRA CHIAVE - interventi a favore di soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti della Autorità Giudiziaria (L.R. 28/2008)**

(fornire informazioni sulle possibilità previste dalla normativa vigente a favore di detenuti ed ex-detenuti allo scopo di favorire il minor ricorso possibile alle misure privative della libertà; favorire le attività trattamentali interne e di istruzione a favore dei detenuti; favorire attività trattamentali e di prevenzione della recidiva a favore degli operatori, della comunità a provvedimenti dell'autorità Giudiziaria; promuovere la collaborazione delle organizzazioni del privato sociale e del volontariato anche per il reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti ed ex-detenuti)

Servizi/Progetti del Comune**INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE per ex detenuti e detenuti in esecuzione penale esterna**

(Favorire l'inclusione sociale e lavorativa di detenuti, ex-detenuti e detenuti in esecuzione penale esterna)

SOSTEGNO ALLA POVERTA' ESTREMA E CONTRO L'ESCLUSIONE SOCIALE**Servizi/Progetti d'Ambito****"Insieme per l'Inclusione Sociale"**

(Sostegno alle persone in situazione di estrema povertà attraverso: coordinamento delle associazioni territoriali ed ampliamento dei servizi/ interventi dedicati al reinserimento sociale e lavorativo)

“SOCIAL HELP”

(Realizzazione di interventi finalizzati al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale)

Servizi/Progetti del Comune**Servizi di pronta accoglienza e mensa sociale**

(Garantire interventi di pronta emergenza, che garantiscono un'immediata risposta per adulti in situazione di emergenza)

INTERVENTI PER I CITTADINI MARCHIGIANI RESIDENTI ALL'ESTERO**Servizi/Progetti d'Ambito****Contributi per il rientro di Marchigiani Emigrati**

(Favorire il reinserimento sociale-lavorativo dei marchigiani emigrati che scelgono di rientrare in patria in un comune dell'ambito XIX, attraverso misure di supporto agli emigrati di rientro in situazione di disagio sociale per garantire loro reali percorsi di integrazione sociale, qualificazione dell'azione degli emigrati di rientro, fornendo loro strumenti e saperi utili a rendere incisiva la loro presenza all'interno della comunità territoriale, visibilità a manifestazioni, eventi, notizie che trattano tematiche riguardanti il fenomeno migratorio)

BILANCIO PLURIENNALE ANNI 2021 – 2023

Non si prevedono variazioni sostanziali rispetto a quello del **2020** ad eccezione di quanto indicato nella Relazione previsionale e programmatica anno **2021**.

L'Assessore ai Servizi Sociali è intenzionata a realizzare, in particolar modo, i seguenti interventi:

Volontariato e Terzo settore

Le associazioni e gli organismi di volontariato rappresentano un patrimonio indiscusso e un vanto del paese, non solo perché svolgono un ruolo rilevante di aiuto e supporto, ma perché diffondono una cultura della solidarietà. La loro funzione sussidiaria, risulta oggi non soltanto preziosa, ma imprescindibile e

questo è fondamentale il rafforzamento della collaborazione con esse, finalizzato a garantire un sistema sociale capace di dare risposte a un numero sempre maggiore di cittadini e di non lasciare nessuno solo di fronte ai piccoli e grandi problemi quotidiani. E' per questo che ci diamo l'obiettivo di proseguire nell'azione di qualificazione dell'attività del volontariato e del terzo settore, che si espliciti attraverso scelte politiche chiare, volte a rafforzare e rendere indipendente ed efficace l'azione degli operatori. In questa ottica diventa fondamentale fare crescere una comunità solidale che aiuta e si aiuta, una comunità che si auto organizza, dove ogni cittadino può fare la sua parte, all'interno di una cornice chiara e condivisa della città.

Tutela degli animali In coerenza con quanto stabilito dalla “Dichiarazione universale dei diritti dell'animale” proclamata a Parigi, presso la sede dell'UNESCO nel 1978, il Comune si adopererà per contrastare tutte le pratiche che ne violano i principi, promuovendo, al contempo, la diffusione di modelli culturali biocentrici, in cui trovino spazio il rispetto e la pacifica convivenza di tutte le specie viventi in opposizione agli attuali modelli gerarchici di discriminazione, prevaricazione, dominio e sfruttamento del forte sul più debole.

Sarà necessario: promuovere l'utilizzo dell'area sgambamento cani; mantenere i servizi inerenti il monitoraggio del territorio e della tutela degli animali, effettuando controlli più serrati e promuovendo campagne educative sul rispetto delle regole di igiene, relative agli animali negli ambienti pubblici (escrementi lasciati per strada); incentivare l'adozione da parte di privati cittadini degli animali presenti nei canili

Pari opportunità

In accordo con la Regione Marche si intende promuovere le pari opportunità a livello locale con la definizione di un programma di azioni positive per la promozione e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale e per rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena parità di lavoro e nel lavoro.

Struttura residenziale anziani

L'amministrazione comunale intende realizzare una struttura denominata “RSA Alzheimer” per n. 20 posti letto ed una Residenza Protetta Demenze per n. 20 posti letto e pertanto sono state inoltrate le rispettive istanze alla Regione Marche per il rilascio dell'autorizzazione necessaria alla realizzazione di un presidio per l'erogazione di prestazioni sanitarie o socio-sanitarie agli utenti.

Struttura Residenziale “Dopo di noi”

In collaborazione con associazioni del terzo settore l'amministrazione comunale intende favorire la realizzazioni di una struttura residenziale per l'assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori. Tali misure, volte anche ad evitare

l'istituzionalizzazione, sono integrate, con il coinvolgimento dei soggetti interessati, nel progetto individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi.

Politiche Giovanili

Coinvolgimento dei giovani del territorio in progetti di collaborazione partecipativa a sostegno dei programmi socio-culturali, iniziative di interesse, "lavoretti" per il paese con stimolo all'utilizzo degli spazi disponibili tramite una campagna di informazione presso gli istituti scolastici e i luoghi di incontro informali.

Adesione comunale al progetto regionale/Centro Servizi Volontariato " Ci sto a fare fatica;

Tutela dei minori e Cyberbullismo

Secondo le indicazioni dell'Ombudsman delle Marche e della Polizia di Stato verranno organizzati convegni/seminari al fine di focalizzare l'attenzione sul fenomeno, sempre più diffuso, caratterizzato da atti di intimidazione e violenza morale con strumenti telematici, che mettono in serio pericolo l'incolumità psichica e fisica dei minori.

Gli incontri prevedono relatori esperti della tematica che potranno dare efficaci risposte a quanti si trovano quotidianamente in prima linea nell'affrontare la questione.

Promozione dell'educazione civica e morale

Il nostro impegno nel settore Educazione vuole aiutare i giovani a modellare un futuro più responsabile e sereno.

I progetti programmati sono volti a promuovere il ruolo attivo dell'educazione civica e morale nel rafforzamento della società civile contro il crimine e la corruzione, ritenendo che solo attraverso azioni propositive e concrete di promozione dei valori si possa ottenere un miglioramento generale della qualità della vita.

È necessario concentrare gli sforzi sull'educazione civica e sulla responsabilizzazione di quelli che, oggi bambini o adolescenti, domani saranno cittadini adulti, in grado, con le loro scelte, di promuovere cambiamenti nella nostra società.

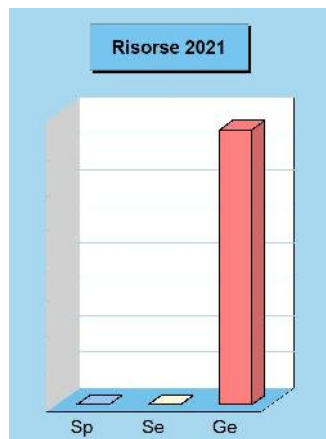
Sostegno dei nuclei disagiati

Verranno attivati interventi presso i nuclei familiari in condizioni di disagio finalizzati al reinserimento nel contesto sociale ed attivate tutte le misure di sicurezza e sostegno al reddito in seguito alla pandemia per Covid-19

Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2021	2022	2023
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	15.100,00	15.100,00	15.100,00
Totale	15.100,00	15.100,00	15.100,00

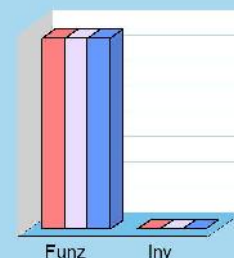
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2021	2022	2023
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U) (+)	15.100,00	15.100,00	15.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	15.100,00	15.100,00	15.100,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	15.100,00	15.100,00	15.100,00

Destinazione spesa 2021-23

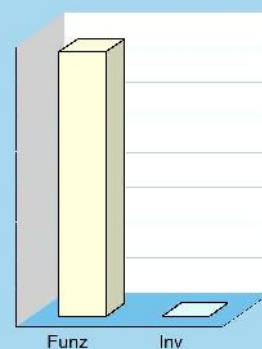


2021 2022 2023

Programmi 2021

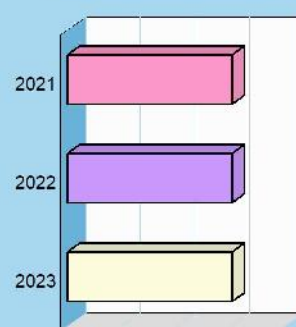
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	3.000,00	0,00	3.000,00
1402 Commercio e distribuzione	12.100,00	0,00	12.100,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00

Totale	15.100,00	0,00	15.100,00
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

Programma	2021	2022	2023
1401 Industria, PMI e artigianato	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1402 Commercio e distribuzione	12.100,00	12.100,00	12.100,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00

Totale	15.100,00	15.100,00	15.100,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2021-23**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14**

Nel dettaglio, i programmi previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
 Industria, PMI e Artigianato
 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori.

E' stata prevista una somma che comprende il canone di noleggio del parco macchine, stampanti, la quota da versare per lo svolgimento del servizio SUAP e una somma da destinare alle iniziative produttive.

Investimenti previsti: si rinvia alla sezione opere pubbliche ed investimenti del presente documento.

Risorse umane: personale amministrativo dell'Ente.

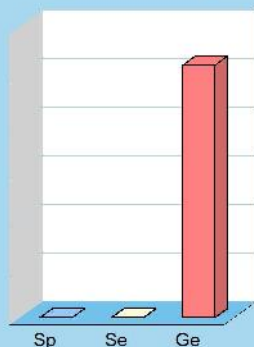
Risorse strumentali: stampanti, fax, telefoni, scanner.

Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Risorse 2021



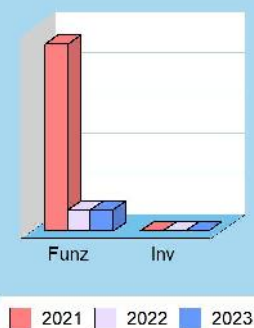
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2021	2022	2023
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	23.110,00	2.600,00	2.600,00
Totale	23.110,00	2.600,00	2.600,00

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2021	2022	2023
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2021-23



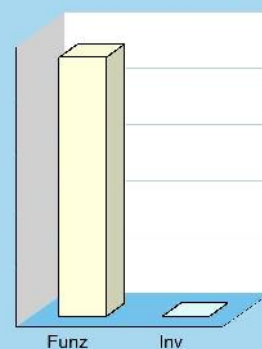
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U) (+)	23.110,00	2.600,00	2.600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	23.110,00	2.600,00	2.600,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	23.110,00	2.600,00	2.600,00

Programmi 2021

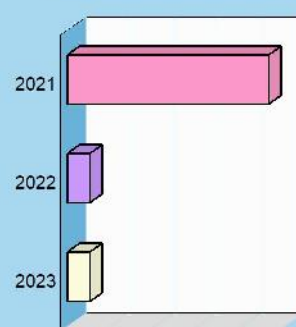
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	2.600,00	0,00	2.600,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	20.510,00	0,00	20.510,00

Totale	23.110,00	0,00	23.110,00
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

Programma	2021	2022	2023
1501 Sviluppo mercato del lavoro	2.600,00	2.600,00	2.600,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	20.510,00	0,00	0,00

Totale	23.110,00	2.600,00	2.600,00
---------------	------------------	-----------------	-----------------

Impieghi 2021-23**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15**

Nel dettaglio i programmi di bilancio previsti nel D.Lgs. n. 118/2011 sono:
Servizi per lo sviluppo del lavoro.

Mantenimento e supporto dalla struttura provinciale dell'ufficio del lavoro.

Gli stranziamenti comprendono il sostenimento del costo delle utenze per l'ufficio del lavoro.

Il servizio è di competenza della Provincia di Fermo.

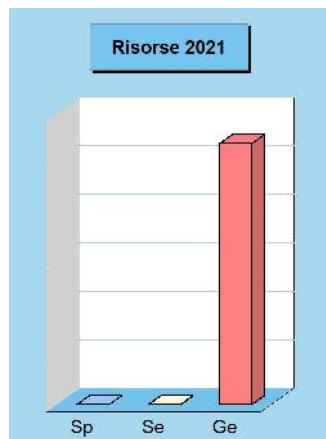
Risorse umane: personale amministrativo.

Risorse strumentali: stampanti, fax, scanner.

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2021	2022	2023
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	238.957,99	254.620,17	269.014,18
Totale	238.957,99	254.620,17	269.014,18

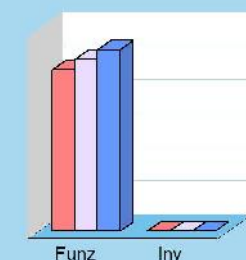
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2021	2022	2023
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U) (+)	238.957,99	254.620,17	269.014,18
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	238.957,99	254.620,17	269.014,18
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	238.957,99	254.620,17	269.014,18

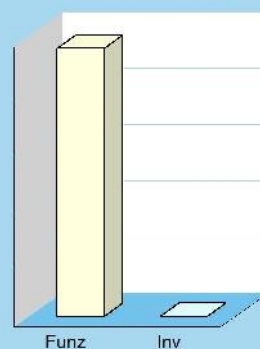
Destinazione spesa 2021-23



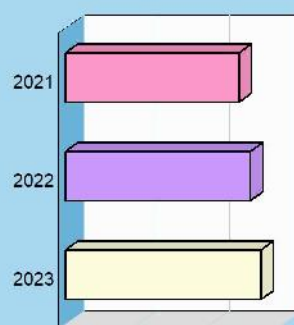
2021 2022 2023

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	36.101,56	0,00	36.101,56
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	195.495,77	0,00	195.495,77
2003 Altri fondi	7.360,66	0,00	7.360,66
Totale	238.957,99	0,00	238.957,99

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

Programma	2021	2022	2023
2001 Fondo di riserva	36.101,56	30.605,99	45.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	195.495,77	221.653,52	221.653,52
2003 Altri fondi	7.360,66	2.360,66	2.360,66
Totale	238.957,99	254.620,17	269.014,18

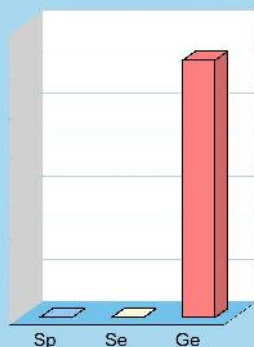
Impieghi 2021-23

Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Risorse 2021



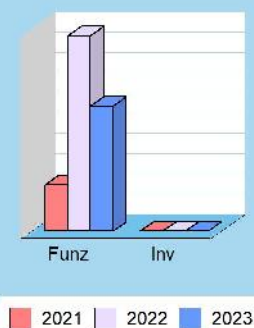
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2021	2022	2023
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	115.005,64	482.828,43	308.902,39
Totale	115.005,64	482.828,43	308.902,39

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2021	2022	2023
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2021-23

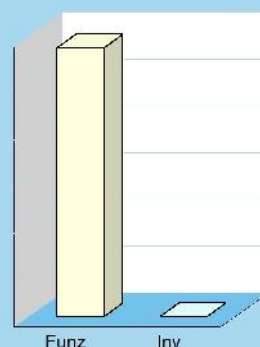


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

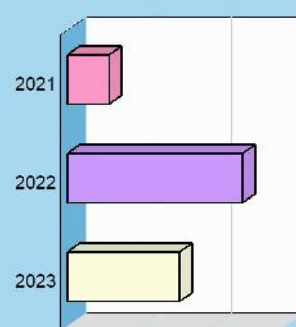
Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	115.005,64	482.828,43	308.902,39
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	115.005,64	482.828,43	308.902,39
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	115.005,64	482.828,43	308.902,39

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	115.005,64	0,00	115.005,64
Totale	115.005,64	0,00	115.005,64

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

Programma	2021	2022	2023
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	115.005,64	482.828,43	308.902,39
Totale	115.005,64	482.828,43	308.902,39

Impieghi 2021-23**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50**

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

Rimborso di prestiti

Sostenibilità del rimborso dei prestiti attualmente in essere.

L'Ente, allo stato attuale, ha in essere mutui con la Cassa Depositi e Prestiti e con l'Istituto per il credito sportivo.

Ai sensi del D.L. 189/2016, non si farà luogo al pagamento delle rate dei mutui per il 2021 (salvo i mutui contratti dopo il sisma 2016 ed i mutui che sono andati a fine ammortamento), stante la possibilità di sospensione ai sensi della normativa sul sisma 2016, mentre le quote capitale ed i relativi interessi sono previsti nell'annualità 2022.

Investimenti previsti: Si rinvia alla sezione investimenti ed opere pubbliche del presente documento.

Risorse umane: Personale dell'ufficio finanziario dell'ente.

Risorse strumentali: Stampanti, fax, scanner

Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2021	2022	2023
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	2.240.811,09	0,00	0,00
Totale		2.240.811,09	0,00	0,00

Risorse 2021



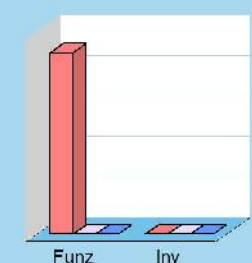
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2021	2022	2023
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	2.240.811,09	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.240.811,09	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.240.811,09	0,00	0,00

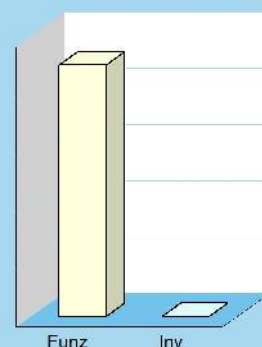
Destinazione spesa 2021-23



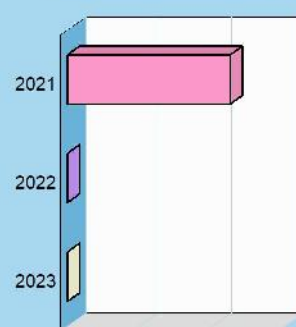
2021 2022 2023

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	2.240.811,09	0,00	2.240.811,09
Totale	2.240.811,09	0,00	2.240.811,09

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

Programma	2021	2022	2023
6001 Anticipazione di tesoreria	2.240.811,09	0,00	0,00
Totale	2.240.811,09	0,00	0,00

Impieghi 2021-23**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 60**

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
Restituzione anticipazione di tesoreria

L'ente ha adottato la delibera G.C. n. 174 del 17/12/2020, di richiesta di anticipazione di tesoreria e di utilizzo delle giacenze vincolate.

Il Tesoriere ha comunicato formalmente l'adozione della prevista delibera del CdA della Banca per la concessione dell'anticipazione, richiesta di euro 2.240.811,09.

Attualmente, dopo l'espletamento di gara ad evidenza pubblica, il servizio di tesoreria è stato affidato, per il quinquennio 2018-2022, alla Cassa di Risparmio di Fermo Spa.

Nessuna opera pubblica è collegabile a questa missione.

Risorse umane: Personale dell'ufficio finanziario.

Risorse strumentali: Stampanti, fax, scanner.

Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

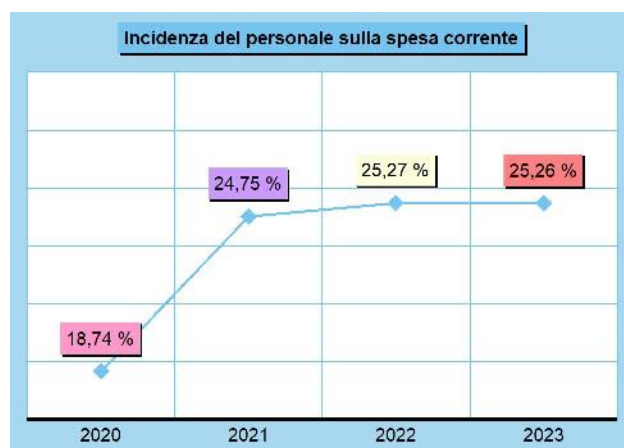
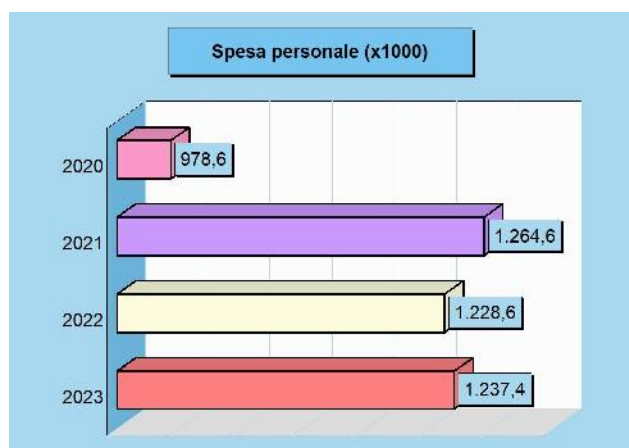
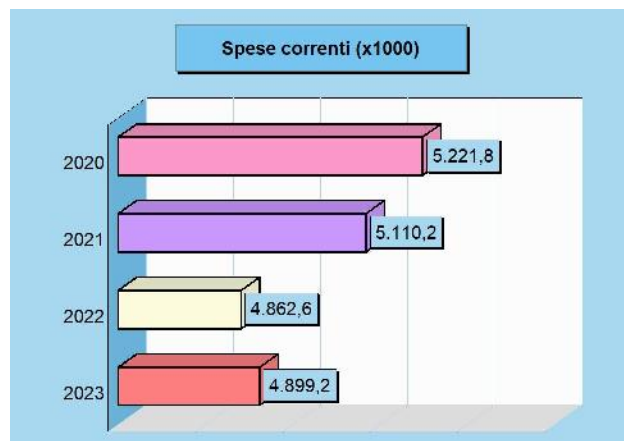
Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntales, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2020	2021	2022	2023
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	28	26	28	28
Dipendenti in servizio: di ruolo	22	22	24	24
non di ruolo	0	5	4	4
Totale	22	27	28	28
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	978.565,02	1.264.572,25	1.228.583,46	1.237.413,46
Spesa corrente	5.221.808,54	5.110.218,69	4.862.573,18	4.899.230,57

Commento

Come già espresso sopra nella sezione relativa alle risorse umane, ogni considerazione e valutazione viene espressa nell'ambito della delibera della Giunta Comunale di programmazione del fabbisogno del personale triennio 2021/2023, cui si fa rinvio (atto G.C. n. 3 del 05/01/2021).

Tuttavia, con il presente Documento Unico di Programmazione, si autorizza l'eventuale adozione di provvedimenti che consentono l'utilizzo di contratti di lavoro in forma flessibile per la copertura di esigenze lavorative e/o di supporto temporaneo per il venir meno di figure professionali a causa di maternità e/o pensionamenti e/o trasferimenti ad altri Ente (ufficio urbanistica e ambiente, ufficio affari generali, finanziario, ovvero ogni altro servizio cui potrebbe maturare tale esigenza).

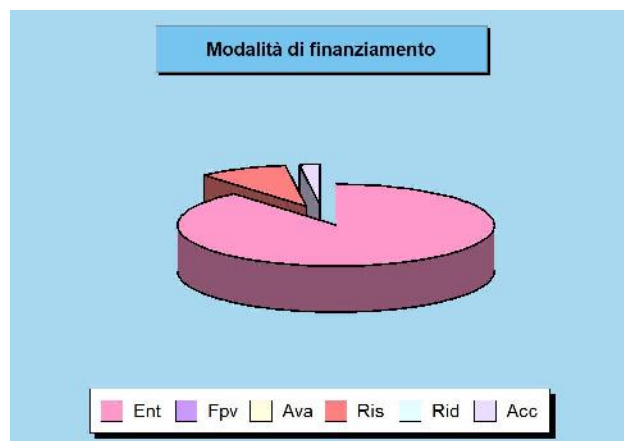
Si autorizza, altresì, la possibilità di stipulare convenzioni per l'utilizzo di personale di altri Enti, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22/01/2004.

Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento del bilancio investimenti 2021

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	4.847.701,00
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	496.539,57
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	114.100,00
Totale	5.458.340,57



Principali investimenti programmati per il triennio 2021-23

Denominazione	2021	2022	2023
ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO PASSARI	1.800.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO CASA DI RIPOSO	1.061.310,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE PARCO DELLE RIMEMBRANZE	215.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI CIMITERO CAPOLUOGO	455.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE ELISUPERFICIE A PIANE DI MONTEGIORGIO	305.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO	7.880.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO IMMOBILE EX GENTILI	227.456,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE NUOVA RESIDENZA SANITARIA	3.261.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA	200.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE IMMOBILE PER FUNZIONI FONDAMENTALI	565.000,00	0,00	0,00
COLLEGAMENTO ZONA BARRICATA CON CENTRO STORICO	0,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PARCO A PIANE DI MONTEGIORGIO	0,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PISTA DI ATLETICA IMPIANTO TAMBURRIN	0,00	0,00	0,00
LAVORI PER RISCHIO IDROGEOLOGICO CERRETO	0,00	1.000.000,00	0,00
RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE PORZIONE CIMITERO CAPO	0,00	500.000,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO/ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA PIANE	0,00	1.809.160,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO VIA UGOLI	0,00	500.000,00	0,00
IMPIANTI FOGNARI A PIANE DI MONTEGIORGIO	0,00	1.200.000,00	0,00
ASFALTATURA STRADE COMUNALI DIVERSE	0,00	500.000,00	0,00
CONSOLIDAMENTO VERSANTE VIA RAFFAELLO	0,00	800.000,00	0,00
CONSOLIDAMENTO VERSANTE SANTA MARIA	0,00	300.000,00	0,00
IMPIANTI FOGNARI A PIANE DI MONTEGIORGIO	0,00	500.000,00	0,00
RESTAURO PITTORICO DECORI PALAZZO PASSARI	0,00	0,00	420.000,00
MIGLIORAMENTO SISMICO E RECUPERO PITTORICO SAN FRANCES	0,00	0,00	1.900.000,00
REALIZZAZIONE PARCO A PIANE DI MONTEGIORGIO	0,00	0,00	170.000,00
REALIZZAZIONE PISTA ATLETICA CAMPO TAMBURRINI	0,00	0,00	200.000,00
COLLEGAMENTO BARRICATA CON CENTRO STORICO	0,00	0,00	100.000,00
Totale	15.969.766,00	7.109.160,00	2.790.000,00

Considerazioni e valutazioni

Essendo un servizio incardinato nel settore lavori pubblici e manutenzioni, si riporta quanto già descritto nella missione della viabilità che include anch'esso, in modo indistinto, sia manutenzioni che lavori pubblici.

Il Documento Unico di Programmazione, a cui la presente relazione è riferita per la parte di competenza, nella sua

duplice formulazione "strategica" e "operativa" rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i funzionari comunali, che sono tenuti a improntare le loro decisioni e attività costituendo lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

La politica messa in campo dall'Amministrazione Comunale relativamente alle opere pubbliche rimane rivolta ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca una qualità di servizi adeguati alle aspettative della collettività. Ciò deve essere posto in essere tenendo ben presente la qualità delle prestazioni effettivamente erogate.

Una corretta pianificazione e razionalizzazione delle risorse consente inoltre di attivare nuovi interventi e completare quelli già avviati.

Sul punto si rinvia alla delibera del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle Opere pubbliche 2021-2023.

Fonte principale delle entrate per investimenti sono costituite da contributi in conto capitale, eventualmente integrate con l'avanzo il FPV di precedenti esercizi oltre alle eventuali, possibili economie di parte corrente.

Oggi, con le nuove procedure programmatiche, il Comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Nel corso dell'anno 2021 il Comune potrà utilizzare contributi derivanti da entrate vincolate per legge, in principal modo derivanti dal secondo piano per la ricostruzione post sisma 2016, oltre che da altri contributi relativi alla partecipazione a bandi a carattere europeo.

La predisposizione degli investimenti per le opere pubbliche nell'arco temporale del bilancio 2021/2023 è fortemente condizionata dagli eventi sismici che si sono verificati nel corso del 2016 e che hanno interessato il territorio comunale con danni importanti al patrimonio pubblico e privato. L'attuazione di tali opere è legata al rispetto, oltre che delle norme Nazionali, anche dalle numerose norme ordinarie. ciò comporta la necessità di un pieno utilizzo del personale a disposizione così come integrato dal personale sisma.

Fatte salve le opere già programmate e quelle per la gestione ordinaria del patrimonio, parte delle risorse vengono destinate ai lavori di ricostruzione e consolidamento degli edifici pubblici per ricostruire e restituirli fruibili quanto prima.

Oltre al piano triennale le spese del Servizio LI.PP.-Patrimonio comprendono gli oneri per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, le strutture sportive, per i monumenti e gli edifici monumentali di competenza dell'ente e, non ultimo, per gli impianti di pubblica illuminazione di nuova realizzazione.

Motivazioni delle scelte

Nelle more di scelte inevitabili per il superamento dell'emergenza COVID-19 si ritiene comunque opportuno provvedere al:

- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio ed incremento del patrimonio comunale
- Miglioramento e ottimizzazione della programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al patto di stabilità interno.

Finalità da conseguire

Non si fa un buon servizio al più efficiente funzionamento delle istituzioni puntando solo al rigore delle scadenze senza darsi obiettivi ormai ineludibili di semplificazione e radicale abbattimento di vincoli amministrativi e contabili.

La capacità di cogliere la realtà dei problemi e la conseguente flessibilità delle soluzioni è l'unico efficace e concreto metodo di governo.

Fermo restando l'impegno dell'attuazione delle opere previste nel Programma dei lavori pubblici e delle ulteriori spese d'investimento sotto i 100.000,00 € ricompresi nel bilancio di previsione, sono stati programmati investimenti che tengono conto delle competenze di questo Servizio che, in maniera non esaustiva, possono essere così elencate:

- Progettazione, Direzione Lavori ed attività di RUP per costruzione o ristrutturazione di opere di pubbliche, immobili (scuole, impianti sportivi, strutture socio-ricreative, ecc.) ed infrastrutture. Con conseguente espletamento degli Atti connessi.
- Progettazione, Direzione Lavori ed attività di RUP per straordinaria manutenzione della rete viaria e degli Immobili di proprietà dell'Ente. Con conseguente espletamento degli Atti connessi.

- Redazione degli atti amministrativi di competenza dei vari servizi relativi alle attività ordinarie, straordinarie
- Controllo finanziario delle entrate ed uscite nel rispetto del PEG di competenza
- Comunicazione dati ad osservatorio LLPP
- Gestione attività di richiesta CUP, CIG, DURC
- Predisposizione, pubblicazione piano opere pubbliche
- Monitoraggio possibilità di ottenimento contributi, richiesta e monitoraggio degli stessi. Con conseguente espletamento degli Atti connessi.
- Pubblicazione avvisi ai creditori e pubblicazioni diverse relative ad opere di enti terzi
- Rilascio pareri su interventi edilizi e lottizzazioni
- Avvio procedure previste dal codice degli appalti (bandi per liste lavori in economia, procedure di affidamento semplificate, bandi per creazione elenco professionisti ecc...)
- Verifica attuazione piano opere pubbliche
- Pareri su attività di modifica o intervento su aree pubbliche da parte di terzi
- Segnalazioni online di competenza
- energia: forniture ed attivazione nuove utenze quando di competenza
- Gestione nuovi affidamenti e concessioni di immobili o spazi comunali
- Gestione vecchi affidamenti e concessioni di immobili o spazi comunali
- Alienazioni o acquisizioni di immobili ed opere di urbanizzazione
- Gestione delle proprietà comunali dal punto di vista contrattuale, tecnico ed economico e valorizzazione delle stesse
- Accordi con privati per gestione del patrimonio pubblico
- Verifiche ed aggiornamenti catastali delle proprietà comunali
- Procedure espropriative, regolarizzazione graduale dei vecchi procedimenti espropriativi, con conseguente espletamento degli Atti connessi.

Pertanto, oltre a quanto previsto negli interventi sopra i € 100.000,00 già inseriti nel piano triennale 2021-2023 e nell'elenco annuale 2021 delle OO.PP. già predisposto che qui si intende richiamato, è stato quindi programmato :

- la predisposizione di un programma manutentivo che tenga conto di tutti gli edifici pubblici, le scuole, le strutture museali ed altri edifici;
- il mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica e di accessibilità;
- la predisposizione ed adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato.
- la predisposizione ed attuazione di un sistema di monitoraggio degli stati di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento ed incasso delle risorse.

Il programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 è stato redatto in coerenza con il dettato del D.M. Infrastrutture e trasporti n. 14 del 16/01/2018.

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali acquisti programmati per il biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
SERVIZI MANUTENTIVI CIMITERIALI	58.500,00	0,00
SERVIZIO CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI	73.764,00	0,00
GESTIONE CALORE, MANUTENZIONE E FORNITURA METANO	270.000,00	0,00
SERVIZIO PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	57.000,00	0,00
SERVIZI TECNICI PROGETTAZIONE DISSESTI CERRETO	100.000,00	0,00
SERVIZI TECNICI PROGETTAZIONE DISSESTI UGOLINO	50.000,00	0,00
SERVIZI TECNICI PROGETTAZIONE ASFALTATURA STRADE	50.000,00	0,00
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	0,00	585.500,00
SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	0,00	3.135.000,00
Totale	659.264,00	3.720.500,00

Considerazioni e valutazioni

Il programma degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022 è stato redatto in coerenza con il dettato del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018, allegato II.

Permessi a costruire

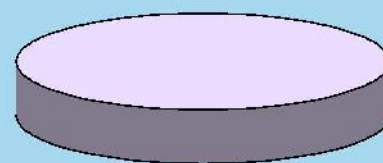
Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2020	2021
	93.500,00	86.500,00	180.000,00
Destinazione		2020	2021
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		86.500,00	180.000,00
Totale		86.500,00	180.000,00

Destinazione oneri 2021



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	208.290,54	103.383,54	86.500,00	180.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	208.290,54	103.383,54	86.500,00	180.000,00	100.000,00	100.000,00

Considerazioni e valutazioni

Per l'anno 2021 e successivi è stata iscritta rispettivamente la somma di euro 180.000,00, euro 100.000,00 ed euro 100.000,00 in considerazione del consolidato trend storico degli ultimi anni.

Per il primo anno si tiene conto di almeno due interventi di oneri a scomputo per l'importo di euro 76.500,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

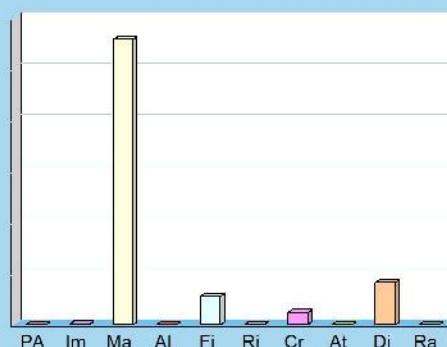
Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Attivo patrimoniale 2019

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	46.434,81
Immobilizzazioni materiali	27.832.656,88
Immobilizzazioni finanziarie	2.784.723,93
Rimanenze	0,00
Crediti	1.183.906,14
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	4.103.937,49
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	35.951.659,25

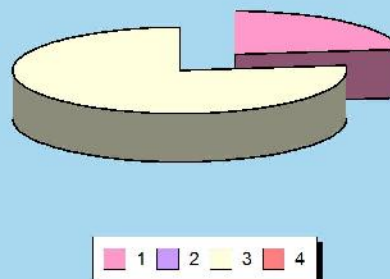
Composizione dell'attivo 2019



Piano delle alienazioni 2021-23

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	210.000,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	694.035,00
4 Altri beni	0,00
Totale	904.035,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2021	2022	2023
1 Fabbricati non residenziali	210.000,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00
3 Terreni	494.035,00	200.000,00	0,00
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00

Unità alienabili (n.)

	2021	2022	2023	2021	2022	2023
1 Fabbricati non residenziali	1	0	0	1	0	0
2 Fabbricati residenziali	0	0	0	0	0	0
3 Terreni	6	1	0	6	1	0
4 Altri beni	0	0	0	0	0	0
Totale	7	1	0	7	1	0

Commento

Si rinvia all'apposita delibera di valorizzazione del patrimonio immobiliare, la cui adozione è avvenuta con atto della Giunta Comunale n. 18 del 23/02/2021 e la successiva approvazione con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 02/03/2021.

Sul punto si fa presente che la delibera citata C.C. n. 2 del 02/03/2021 contiene un refuso e che gli immobili da alienare contenuti nel punto n. 5) "Lotti di Via Santa Caterina", devono intendersi unicamente i 1.098 mq per il valore di euro 49.410,00.